

---

1 Come può essere abrogata una norma in materia tributaria?

- A: Per mezzo di una legge successiva di pari ordine gerarchico
- B: Attraverso un referendum abrogativo
- C: Attraverso una determinazione del direttore dell'Agenzia delle entrate
- D: Per mezzo di un decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema impositivo e principi costituzionali

Pratico: NO

---

2 Considerando il disposto dell'art. 12 Tuir, quale delle seguenti fattispecie di oneri danno diritto alla detrazione dall'imposta dovuta?

- A: Carichi di famiglia
- B: Costi per la produzione del reddito da lavoro autonomo
- C: Ammortamenti
- D: Riporto delle perdite delle società di capitali

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tipologie di imposta

Pratico: NO

---

3 I redditi prodotti in Italia da soggetti non residenti, sono assoggettati a imposizione fiscale da parte dello Stato Italiano?

- A: Sì, sono soggetti a imposizione, ex art. 23 TUIR
- B: No, non sono soggetti a imposizione
- C: Sì, perché sono soggetti a imposizione tutti i redditi ovunque prodotti
- D: Sì, perché sono soggetti a imposizione i redditi prodotti in Italia più il 50% di tutti gli altri redditi

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Il concetto di residenza

Pratico: NO

---

4 In quale misura sono assoggettati a imposizione i redditi di un cittadino straniero che per la maggior parte del periodo d'imposta risulta iscritto nelle anagrafi della popolazione residente in Italia?

- A: Sono soggetti a imposizione tutti i suoi redditi ovunque prodotti
- B: Non sono soggetti a imposizione
- C: Sono soggetti a imposizione solo i suoi redditi prodotti in Italia
- D: Sono soggetti a imposizione i redditi prodotti in Italia proporzionalmente al periodo di residenza

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Il concetto di residenza

Pratico: NO

- 
- 5 Un cittadino italiano che sia residente all'estero, avendo soggiornato nel territorio della Repubblica Italiana, nel corso dell'anno, per 200 giorni non consecutivi, come viene considerato ai fini della residenza fiscale?
- A: Residente in Italia, perché ha soggiornato in Italia per la maggior parte del periodo di imposta
  - B: Non residente in Italia, perché ha soggiornato in Italia complessivamente per la maggior parte del periodo d'imposta, ma solo considerando più periodi non consecutivi
  - C: Residente in proporzione ai giorni di soggiorno in Italia durante l'anno considerato
  - D: Non residente perché è necessario soggiornare nel territorio dello Stato per un periodo continuativo di almeno 270 giorni
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Il concetto di residenza  
Pratico: NO

- 
- 6 A quali dei seguenti soggetti passivi d'imposta si applica l'IRPEF?
- A: Alle persone fisiche
  - B: Agli enti non commerciali
  - C: Alle società di capitali
  - D: Ai soggetti esteri con stabile organizzazione in Italia
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tipologie di contribuente  
Pratico: NO

- 
- 7 Per quali tipologie di contribuenti il periodo di imposta deve coincidere sempre con l'anno solare?
- A: Persone fisiche
  - B: Società a responsabilità limitata
  - C: Società per azioni
  - D: Società di persone e associazioni tra professionisti
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tipologie di contribuente  
Pratico: NO

- 
- 8 Ai sensi dell'art. 2 del Tuir, ai fini delle imposte dirette si considerano residenti le persone fisiche che:
- A: per la maggior parte del periodo d'imposta siano iscritte nelle anagrafi della popolazione residente ovvero che di fatto hanno in Italia il domicilio o la sede principale dei loro affari o interessi
  - B: hanno la cittadinanza italiana e hanno abitato per almeno tre mesi nel territorio dello Stato
  - C: siano transitate nel territorio dello Stato italiano
  - D: hanno la cittadinanza italiana ovunque risiedano
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Il concetto di residenza  
Pratico: NO

- 
- 9 L'IRES (imposta sul reddito delle società) grava sul reddito complessivo netto delle società o enti. Quale è la sua attuale aliquota?
- A: 24%
  - B: 33%
  - C: 35%
  - D: 37,5%
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Tipologie di contribuente  
Pratico: NO
- 
- 10 Per quale tipologia di contribuenti il periodo d'imposta considerato è sempre l'anno solare?
- A: Per le persone fisiche
  - B: Per le società non residenti
  - C: Per le società di persone
  - D: Per le società di capitali
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Tipologie di contribuente  
Pratico: NO
- 
- 11 Che cosa è un'imposta?
- A: È un prelievo coattivo di ricchezza volto a soddisfare esigenze di carattere generale
  - B: È un tributo che viene applicato nei confronti di un determinato soggetto a fronte dell'erogazione di una specifica prestazione
  - C: È un prelievo facoltativo di ricchezza a fronte dell'erogazione di una specifica prestazione
  - D: È il contributo richiesto a quei soggetti che traggono vantaggio dalla realizzazione di opere di utilità generale
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: NO
- 
- 12 Quando un'imposta è definita regressiva?
- A: Quando l'ammontare dell'imposta cresce in modo meno che proporzionale all'aumentare della base imponibile
  - B: Quando l'ammontare dell'imposta cresce in modo più che proporzionale all'aumentare della base imponibile
  - C: Quando l'ammontare dell'imposta cresce in modo proporzionale all'aumentare della base imponibile
  - D: Quando l'ammontare dell'imposta diminuisce proporzionalmente all'aumentare della base imponibile
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: NO
- 
- 13 Considerando il disposto dell'art. 2 del Tuir, come viene considerato ai fini fiscali un cittadino italiano residente nello Stato delle Cayman, considerato Paese a fiscalità privilegiata?
- A: Residente nel territorio dello Stato italiano salvo prova contraria
  - B: Cittadino del mondo
  - C: Comunque residente nel territorio dello Stato italiano
  - D: Residente nello Stato delle Isole Cayman
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Il concetto di residenza  
Pratico: NO

---

14 Quali contribuenti sono soggetti a imposizione sulla base dei redditi ovunque prodotti?

- A: I contribuenti che per la maggior parte del periodo d'imposta risiedono in Italia
- B: I contribuenti cittadini italiani
- C: I contribuenti cittadini stranieri non residenti in Italia che producono reddito in Italia
- D: I contribuenti cittadini stranieri non residenti in Italia che non producono redditi in Italia

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Il concetto di residenza

Pratico: NO

---

15 In base a quali criteri impositivi la Costituzione italiana imposta il sistema tributario in ordine ai redditi delle persone fisiche?

- A: Progressività (l'aliquota aumenta più che proporzionalmente all'aumentare del reddito)
- B: Misura fissa (la pressione fiscale non è influenzata dalle variazioni di reddito)
- C: Decrescente (l'aliquota diminuisce all'aumentare del reddito)
- D: Proporzionalità (l'aliquota cresce proporzionalmente al reddito)

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema impositivo e principi costituzionali

Pratico: NO

---

16 Che cosa è una tassa?

- A: È un tributo che viene applicato nei confronti di un determinato soggetto a fronte dell'erogazione di una specifica prestazione
- B: È un prelievo coattivo di ricchezza volto a soddisfare esigenze di carattere generale
- C: È il contributo richiesto a quei soggetti che traggono vantaggio dalla realizzazione di opere di utilità generale
- D: È un prelievo facoltativo di ricchezza a fronte dell'erogazione di una specifica prestazione

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tipologie di imposta

Pratico: NO

---

17 Che tipo d'imposta è l'I.V.A.?

- A: È un'imposta indiretta che colpisce manifestazioni indirette e mediate di capacità contributiva
- B: È un'imposta diretta che colpisce le manifestazioni dirette e immediate di ricchezza
- C: È un'imposta speciale che colpisce un unico tipo di reddito ovvero un determinato settore economico
- D: È un'imposta personale che colpisce il reddito di un determinato soggetto

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tipologie di imposta

Pratico: NO

- 
- 18 Il sistema tributario italiano sui redditi delle persone fisiche è impostato sulla base del criterio di progressività. Tale sistema può essere determinato in diversi modi, quale è quello applicato dal nostro sistema tributario?
- A: Progressività per scaglioni: ciascun imponibile viene considerato ripartito in scaglioni successivi. Alle porzioni di imponibile così determinate vengono applicate aliquote via via crescenti
  - B: Progressività per detrazione: agli importi, decurtati di una detrazione uguale per tutte le fasce di reddito, viene applicata un'aliquota proporzionale
  - C: Progressività per classi: gli imponibili sono considerati in classi prefissate di ampiezza e agli imponibili compresi in ogni classe, viene applicata una certa aliquota che cresce di classe in classe
  - D: Progressività continua: l'aliquota aumenta in maniera continua all'aumentare della base imponibile, secondo una qualsiasi funzione matematica
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema impositivo e principi costituzionali

Pratico: NO

- 
- 19 Sulla base di quale principio sancito dalla Costituzione, i cittadini sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche?
- A: In base al criterio della capacità contributiva
  - B: In base al tenore di vita
  - C: In percentuale fissa al proprio reddito
  - D: In base alla consistenza dei beni patrimoniali
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema impositivo e principi costituzionali

Pratico: NO

- 
- 20 Il Signor Rossi, nell'anno 2007, ha trasferito la propria residenza all'estero e si è cancellato dall'anagrafe dei residenti in Italia. Nel 2008 non ha presentato la dichiarazione relativa ai redditi 2007 perché non riteneva di esservi obbligato. L'agenzia delle entrate, a seguito di controlli, ne contesta le motivazioni. Perché?
- A: Perché, da accertamenti effettuati, ha constatato che il Signor Rossi, nel periodo considerato, si è trasferito all'estero con decorrenza 1 novembre 2007 e quindi è stato residente in Italia per un periodo superiore a 183 giorni
  - B: Perché non rileva, ai fini delle imposte sul reddito, il concetto di residenza
  - C: Perché pur se il signor Rossi era residente all'estero, il datore di lavoro risiedeva in Italia e pertanto le imposte devono essere pagate in Italia
  - D: Perché benché si sia cancellato dall'anagrafe dei residenti in Italia, il signor Rossi non ha chiuso il suo conto corrente personale acceso presso una banca con sede in Italia
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: Il concetto di residenza

Pratico: NO

- 
- 21 Mario Rossi, Residente in Italia, percepisce esclusivamente redditi fondiari derivanti da canoni di locazione per l'affitto di un appartamento di sua proprietà a uso ufficio. A quale tipo d'imposizione è soggetto il suo reddito?
- A: A imposta diretta I.R.P.E.F. perché colpisce una manifestazione diretta di ricchezza del contribuente
  - B: A imposizione indiretta perché colpisce la capacità di spesa del contribuente
  - C: A imposizione speciale perché colpisce un unico tipo di reddito
  - D: I redditi fondiari non sono soggetti a imposizione
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: Tipologie di imposta

Pratico: SI

- 
- 22 Che cosa è un contributo?
- A: È un prelievo di ricchezza richiesto a quei soggetti che traggono vantaggio dalla realizzazione di opere o dalla fornitura di servizi pubblici di utilità generale
  - B: È un prelievo coattivo di ricchezza volto a soddisfare esigenze di carattere generale
  - C: È un prelievo facoltativo di ricchezza a fronte dell'erogazione di una specifica prestazione
  - D: È un tributo che viene applicato nei confronti di un determinato soggetto a fronte dell'erogazione di una specifica prestazione
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: NO

- 
- 23 Nel nostro ordinamento giuridico-tributario con quale strumento legislativo lo Stato può imporre nuove prestazioni personali o patrimoniali?
- A: Attraverso leggi ordinarie
  - B: Attraverso i regolamenti
  - C: Attraverso decreti ministeriali
  - D: Attraverso le circolari ministeriali
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Sistema impositivo e principi costituzionali  
Pratico: NO

- 
- 24 La Società dott. Rossi Camp & C. S.n.c., esercita attività di amministrazione personale, consulenza fiscale, legale e del lavoro. Produce reddito da lavoro autonomo?
- A: No, perché le società in nome collettivo producono sempre reddito d'impresa
  - B: Sì, se è sprovvista di un'organizzazione professionale
  - C: Sì, se i soci sono tutti professionisti iscritti agli albi professionali
  - D: Sì, perché esercita attività professionali quand'anche abusivamente
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: SI

- 
- 25 Quando una imposta è definita diretta?
- A: Quando colpisce la manifestazione diretta di ricchezza
  - B: Quando colpisce la capacità di spesa del contribuente
  - C: Quando colpisce soltanto le persone fisiche
  - D: Le imposte non sono mai dirette
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: NO

- 
- 26 Che tipo d'imposta è l'I.R.P.E.F.?
- A: È un'imposta diretta che colpisce le manifestazioni dirette e immediate di ricchezza
  - B: È un'imposta reale che non tiene conto delle caratteristiche soggettive del contribuente
  - C: È un'imposta speciale che colpisce un unico tipo di reddito ovvero un determinato settore economico
  - D: È un'imposta indiretta che colpisce manifestazioni indirette e mediate di capacità contributiva
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: NO

- 
- 27 Quando un'imposta è definita indiretta?
- A: Quando colpisce la capacità di spesa del contribuente
  - B: Quando colpisce soltanto le persone fisiche
  - C: Le imposte sono esclusivamente dirette
  - D: Quando colpisce la manifestazione diretta di ricchezza del contribuente
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: NO
- 
- 28 Le trattenute fiscali effettuate in busta paga dal datore di lavoro ai propri dipendenti hanno natura di:
- A: ritenute a titolo di acconto
  - B: imposte sostitutive
  - C: ritenute a titolo definitivo
  - D: indebita imposizione
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: NO
- 
- 29 Quando un'imposta è definita progressiva?
- A: Quando il debito d'imposta cresce più che proporzionalmente all'aumentare del reddito
  - B: Quando il debito d'imposta cresce proporzionalmente all'aumentare del reddito
  - C: Quando il debito d'imposta cresce meno che proporzionalmente all'aumentare del reddito
  - D: Quando il debito d'imposta diminuisce proporzionalmente all'aumentare del reddito
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Tipologie di imposta  
Pratico: NO
- 
- 30 A che tipologia di ritenute possono essere soggetti i redditi prodotti dalle persone fisiche?
- A: Sono soggetti a ritenute a titolo sia di acconto sia d'imposta
  - B: Soltanto a ritenute a titolo di acconto con saldo in sede di dichiarazione dei redditi
  - C: Soltanto a ritenute a titolo di imposta e a nessun obbligo di dichiarazione
  - D: A nessun tipo di ritenute
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Tipologie di contribuente  
Pratico: NO

---

1 Una SICAV di diritto italiano ha ottenuto un incremento del patrimonio pari a euro 1.000.000. A quanto ammonta l'imposta sostitutiva in capo alla SICAV?

- A: L'incremento di patrimonio della SICAV non sconta nessuna imposta sostitutiva in quanto, ai sensi della normativa attualmente in vigore, la tassazione avviene in capo agli azionisti
- B: L'imposta ammonta a euro 270.000
- C: L'imposta ammonta a euro 125.000
- D: L'imposta ammonta a euro 12.500

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: SI

---

2 Un fondo comune mobiliare chiuso, di diritto italiano, ai fini tributari per i redditi percepiti è considerato un soggetto:

- A: di solito lordista poiché soltanto in alcuni casi particolari è considerato nettista
- B: sempre nettista
- C: di solito nettista, poiché soltanto in alcuni casi particolari è considerato lordista
- D: nettista soltanto con riferimento ai redditi diversi

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

---

3 Il requisito temporale (cd. minimum holding period) che deve essere rispettato affinché i redditi finanziari derivanti dagli investimenti effettuati in un Piano di Risparmio a lungo termine (cd. PIR) possano beneficiare di un'esenzione fiscale prevede che gli investimenti finanziari siano detenuti nel PIR per almeno:

- A: 5 anni
- B: 1 anno
- C: 3 anni
- D: 10 anni

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I PIR

Pratico: NO

---

4 Una società a responsabilità limitata, fiscalmente residente in Italia, percepisce proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni di diritto italiano, pari a euro 100.000. Quale importo concorre a formare il reddito di impresa dello stesso periodo di imposta?

- A: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 100.000. Infatti, i proventi percepiti concorrono integralmente a formare il reddito del periodo di imposta in cui sono percepiti
- B: L'importo che concorre a formare il reddito d'impresa è pari a zero, dal momento che i proventi derivanti da fondi comuni di diritto italiano sono esenti da imposta
- C: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 115.000. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 15% degli stessi proventi
- D: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 112.500. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 12,5%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: SI

- 
- 5 I fondi comuni di diritto estero non armonizzati collocati in Italia:
- A: al ricorrere di determinate condizioni, possono subire lo stesso regime fiscale di analoghi fondi di diritto estero armonizzati
  - B: sono soggetti passivi IRAP ma non soggetti passivi IRES
  - C: sono sempre assoggettati allo stesso regime fiscale previsto per analoghi fondi comuni di diritto estero armonizzati
  - D: sono sempre assoggettati ad un regime fiscale diverso da quello previsto per analoghi fondi comuni di diritto estero armonizzati
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

---

- 6 La ritenuta in capo al percettore sui proventi derivanti da un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano:
- A: viene applicata al momento del realizzo dalla società di gestione del fondo
  - B: viene autonomamente versata annualmente dal fondo in autotassazione al Ministero delle Finanze su un apposito capitolo di entrata del medesimo
  - C: viene prelevata ogni due anni a cura di un notaio
  - D: viene prelevata semestralmente con apposita cartella esattoriale da parte del Ministero delle Finanze
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

---

- 7 Se per un patrimonio di una gestione individuale di portafoglio il provento ottenuto da una SICAV, pari a euro 100, rappresenta l'unico incremento nel periodo di imposta, può accadere che il mandante riceva, come provento, lo stesso importo di euro 100?
- A: Sì, potrebbe accadere nel caso la gestione individuale di portafoglio presenti delle perdite pregresse da compensare
  - B: No mai perché i proventi della gestione devono essere sottoposti a imposizione sostitutiva dalla SICAV
  - C: No mai perché i proventi della gestione devono essere sottoposti a imposizione sostitutiva dal mandante
  - D: Sì sempre
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

- 8 Il prelievo fiscale sul risultato maturato da una gestione individuale di patrimoni mobiliari in fondi (GPF) gestita da una banca è effettuato:
- A: dalla banca
  - B: dai singoli fondi comuni in cui è stato investito il patrimonio della gestione
  - C: dalle singole SGR che gestiscono i fondi comuni in cui è stato investito il patrimonio della gestione
  - D: dal mandante
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

- 
- 9 Quali dei seguenti strumenti finanziari possono concorrere a formare un investimento "PIR-conforme"?
- A: I titoli di Stato italiani o esteri
  - B: Partecipazioni sociali qualificate
  - C: Strumenti finanziari, ancorché negoziati in mercati regolamentati, emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati diversi da quelli indicati nella c.d. white-list
  - D: Strumenti finanziari i cui redditi concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I PIR  
Pratico: NO

- 
- 10 Un fondo comune mobiliare di diritto italiano che realizza una plusvalenza dalla cessione di azioni di una società quotata in borsa in Italia e ivi residente:
- A: non subirà alcuna ritenuta
  - B: subirà una ritenuta del 12,5% sulla plusvalenza da parte dell'intermediario
  - C: subirà una ritenuta del 20% sulla plusvalenza da parte dell'intermediario
  - D: subirà una ritenuta del 12,5% sul 40% della plusvalenza da parte dell'intermediario
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

- 
- 11 Le plusvalenze percepite da una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, nell'esercizio di impresa, derivanti dalla cessione delle azioni di una SICAV concorrono a formare il reddito di impresa?
- A: Sì
  - B: No, in quanto redditi esenti
  - C: No, sono soggette a IRES
  - D: Soltanto se superano un determinato ammontare
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 12 Le plusvalenze derivanti dalla negoziazione di un interest rate swap e guadagnate da un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano:
- A: non sono soggette a ritenuta alla fonte in capo al fondo
  - B: sono soggette a ritenuta alla fonte in capo al fondo con aliquota pari al 12,5%, applicata dall'intermediario che interviene nella transazione
  - C: sono soggette a ritenuta alla fonte in capo al fondo in quanto redditi diversi
  - D: sono soggette a ritenuta alla fonte in capo al fondo in quanto concorrono a formare il reddito di impresa della società di gestione
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

---

13 Per una persona fisica, non in esercizio di impresa e fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano sono:

- A: soggetti a imposizione secondo il principio di cassa
- B: imponibili soltanto se la plusvalenza è di importo superiore a 5.000 euro
- C: sempre esenti e nessun prelievo fiscale è effettuato dalla società di gestione
- D: imponibili in sede di dichiarazione dei redditi e devono essere indicati in apposita sezione

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

14 Dal punto di vista fiscale, l'adesione ad un PIR alternativo può comportare:

- A: una specifica esenzione dalle imposte sui redditi e dall'imposta di successione e il riconoscimento di un credito di imposta
- B: soltanto un'esenzione dall'imposta di successione
- C: soltanto un'esenzione dalle imposte sui redditi
- D: un'esenzione IRPEF forfettaria per il detentore del piano

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I PIR

Pratico: NO

---

15 Come sono tassati i proventi incassati da una persona fisica, non in esercizio di impresa, fiscalmente residente in Italia, attraverso la cessione di quote di fondi comuni di investimento mobiliari italiani?

- A: Sono soggetti a imposizione in capo al percettore secondo il principio di cassa
- B: Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società
- C: Concorrono a formare il reddito imponibile per il 40% del loro ammontare
- D: Concorrono a formare il reddito imponibile per il 49,72% del loro ammontare

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

16 Come sono tassati i redditi di capitale derivanti da una partecipazione non rilevante ad un fondo comune di investimento immobiliare italiano, istituito in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia, detenuti da una persona fisica residente e in esercizio d'impresa?

- A: Con ritenuta a titolo di acconto del 26% applicata dalla società di gestione
- B: Con imposta sostitutiva del 26% applicata dalla società di gestione
- C: Con imposta a titolo di acconto del 12,50% più un'imposta patrimoniale del 1% sul valore netto del fondo
- D: Con imposta sostitutiva del 12,50% più un'imposta patrimoniale del 1% sul valore netto del fondo

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

17 Se il patrimonio di una gestione individuale di portafoglio riceve un dividendo da azioni possedute in società quotate in un mercato dell'Unione europea, può accadere che il mandante riceva, come provento, lo stesso importo del dividendo?

- A: Sì potrebbe accadere qualora la gestione individuale di portafoglio presenti delle perdite pregresse da compensare
- B: No mai, perché il patrimonio deve sempre preventivamente scontare l'imposizione sul detto dividendo
- C: Sì, ma soltanto se le partecipazioni erano detenute dal patrimonio da più di un anno
- D: Sì, sempre

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

18 Una società a responsabilità limitata, fiscalmente residente in Italia, percepisce proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano, pari a euro 1000. Quale importo concorre a formare il reddito di impresa?

- A: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 1.000. Infatti, i proventi percepiti concorrono integralmente a formare il reddito del periodo di imposta in cui sono stati percepiti
- B: L'importo che concorre a formare il reddito d'impresa è pari a zero, dal momento che i proventi derivanti da fondi comuni di diritto italiano sono esenti da imposta
- C: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 1.125. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 12,5%
- D: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 1.200. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 20% degli stessi proventi

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

19 Una società per azioni, fiscalmente residente in Italia, percepisce proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano pari a euro 10.000. Quale importo concorre a formare il reddito di impresa dello stesso periodo di imposta?

- A: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 10.000. Infatti, i proventi percepiti concorrono integralmente a formare il reddito del periodo di imposta in cui sono percepiti
- B: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 11.250. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 12,5%
- C: L'importo che concorre a formare il reddito d'impresa è pari a zero, dal momento che i proventi derivanti da fondi comuni di diritto italiano sono esenti da imposta
- D: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 11.500. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 15% degli stessi proventi

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

20 Per una persona fisica residente e non in esercizio di impresa, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni di investimento mobiliari di diritto italiano sono:

- A: soggetti a imposizione con aliquota del 26% secondo il principio di cassa
- B: imponibili in sede di dichiarazione dei redditi
- C: soggetti a ritenute d'acconto con aliquota pari al 12,50%
- D: soggetti a tassazione separata con aliquota sempre pari al 15%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 21 I redditi finanziari derivanti dagli investimenti effettuati in un Piano di Risparmio a lungo termine (cd. PIR), sia esso tradizionale o alternativo, possono beneficiare di un'esenzione fiscale se il PIR:
- A: rispetta specifici limiti di investimento nonché vincoli nella composizione del patrimonio e nel periodo di detenzione degli strumenti finanziari
  - B: non investe in strumenti finanziari emessi da società italiane ed estere (UE e SEE) con stabile organizzazione in Italia
  - C: investe una quota superiore al 10% del patrimonio in depositi e conti correnti
  - D: detiene strumenti finanziari soltanto per periodi inferiori ai 5 anni
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I PIR  
Pratico: NO

- 
- 22 Ai sensi dell'art. 26-quinquies del D.P.R. n. 600/73, per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in azioni di una SICAV italiana:
- A: scontano una ritenuta a titolo di imposta o d'acconto, a seconda che la persona fisica detenga o meno le quote in regime di impresa
  - B: sono imponibili soltanto se la plusvalenza è di importo superiore a 10.000 euro
  - C: una persona fisica non può detenere azioni di SICAV
  - D: sono esenti, ovvero imponibili, a seconda che la persona fisica consegua i proventi fuori dal regime di impresa oppure nel regime di impresa
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 23 Il signor Fortunato, fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, realizza proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, pari a 10.000 euro. A quale tassazione sarà soggetto?
- A: Il signor Fortunato sosterà una ritenuta alla fonte a titolo di imposta pari a 2.600 euro
  - B: Il signor Fortunato inserirà i 1.250 euro nella propria dichiarazione dei redditi per il calcolo del reddito imponibile
  - C: Il signor Fortunato non subirà nessuna tassazione
  - D: Il signor Fortunato verserà all'Erario 1.250 euro a titolo di imposta sostitutiva
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

- 
- 24 Considerando il disposto dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/1997, se durante l'anno solare di competenza il patrimonio di una gestione individuale di portafogli è stato interessato da alcuni prelievi da parte del mandante, allora:
- A: queste operazioni sono da considerare ai fini della determinazioni del risultato della gestione
  - B: queste operazioni non sono da considerare ai fini della determinazioni del risultato della gestione
  - C: è necessario diminuire il risultato della gestione per un importo corrispondente
  - D: queste operazioni potrebbero essere considerate ai fini della determinazioni del risultato della gestione purché ci siano dei conferimenti da compensare
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

25 Una persona fisica fiscalmente residente in Italia e in esercizio di impresa, ha sottoscritto quote di un fondo comune immobiliare italiano conforme alla normativa civilistica per un valore di 5.000 euro. Decide poi di cederle, ottenendo dalla liquidazione un valore di 6.000 euro. Quale tipologia di tassazione sarà applicata sulla differenza tra il valore di liquidazione ed il costo di sottoscrizione delle quote, considerando che la quota di partecipazione al fondo è inferiore al 5% del valore dello stesso?

- A: La società di gestione applicherà una ritenuta pari a 260 euro a titolo di acconto
- B: La società di gestione applicherà una ritenuta pari a 125 euro a titolo di imposta
- C: La società di gestione applicherà una ritenuta pari a 125 euro a titolo di acconto
- D: La società di gestione applicherà una ritenuta pari a 200 euro a titolo di imposta

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: SI

---

26 Il regime di tassazione dei fondi comuni di investimento immobiliari di diritto italiano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa civilistica:

- A: varia in funzione dello status soggettivo dei partecipanti e della quota di partecipazione detenuta
- B: prevede l'esenzione da qualunque tipologia di imposta, sia per il fondo sia per i partecipanti
- C: prevede l'assoggettamento del fondo ad una imposta sostitutiva pari al 27%
- D: prevede l'assoggettamento del fondo ad una imposta sostitutiva pari al 12,5%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

27 Il risultato della gestione individuale di portafogli mobiliari ottenuto da una banca per un mandante non esercente attività di impresa è assoggettato a:

- A: imposta sostitutiva con aliquota del 26%
- B: nessuna imposta sostitutiva ed è tassato in dichiarazione dei redditi
- C: imposta sostitutiva con aliquota del 27%
- D: ritenuta d'acconto con aliquota del 12,5%

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

---

28 Una persona fisica non in esercizio di impresa e fiscalmente residente in Italia realizza proventi dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari esteri non armonizzati. Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A: Tali proventi subiscono un prelievo fiscale che varia a seconda del Paese di istituzione del fondo e dell'eventuale assoggettamento del gestore a forme di vigilanza
- B: Tali proventi sono sempre esenti in quanto già tassati in capo al fondo
- C: Tali proventi sono imponibili per l'importo che eccede euro 5.000
- D: Una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari esteri non armonizzati

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

- 
- 29 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa, realizza proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, pari a 3.000 euro. A quanto ammonta il prelievo fiscale su tali proventi in capo al percettore?
- A: 780 euro
  - B: In capo al percettore non viene applicata nessuna ritenuta
  - C: 500 euro
  - D: 375 euro
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

- 
- 30 Chi effettua il prelievo e il versamento dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato da una gestione individuale di portafogli mobiliari?
- A: Il soggetto gestore
  - B: Il mandante, al momento del disinvestimento
  - C: Il mandante, in dichiarazione dei redditi
  - D: Il mandante, per ogni periodo di imposta
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 31 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/97, per determinare il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio mobiliare in fondi (GPF), si deve tenere conto:
- A: anche del valore del patrimonio gestito all'inizio dell'anno solare
  - B: soltanto dei proventi già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta
  - C: soltanto dei proventi già assoggettati a ritenuta a titolo di acconto
  - D: anche del valore del patrimonio gestito all'inizio dal contratto di gestione
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 32 Una SICAV, fiscalmente residente in Italia, ai fini tributari è considerata generalmente un soggetto:
- A: lordista
  - B: non classificabile come lordista
  - C: lordista se l'incremento di patrimonio netto è negativo o inferiore a 10.000.000 euro, nettista se l'incremento supera detto limite
  - D: lordista per i redditi prodotti fino al 31 dicembre 2008 e nettista per quelli prodotti dal giorno 1° Gennaio 2009, poiché è cambiata la normativa di riferimento
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 33 Una SICAV di diritto italiano realizza una plusvalenza, pari a 9.900 euro, derivante dalla negoziazione di un interest rate swap. Per quale ammontare tale plusvalenza concorrerà a incrementare il patrimonio netto della SICAV?
- A: 9.900 euro
  - B: 1.237,5 euro, pari al 12,5% dell'intera plusvalenza
  - C: 8.662,5 euro
  - D: 0
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: SI

---

- 34 Se in un periodo di imposta il risultato della gestione individuale di portafoglio è negativo:
- A: si può computare in diminuzione, per l'intero importo che trova capienza, dei risultati di gestione dei periodi di imposta successivi ma non oltre il quarto
  - B: si può computare il corrispondente importo in diminuzione del risultato di gestione soltanto del periodo di imposta successivo
  - C: si può computare il corrispondente importo in diminuzione del risultato di gestione di periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo
  - D: non è possibile computare il corrispondente importo in diminuzione del risultato di gestione di periodi di imposta successivi
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

- 35 Per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in azioni di una SICAV italiana, detenute non in regime di impresa:
- A: sono soggetti a imposizione secondo il principio di cassa
  - B: una persona fisica non può detenere azioni di SICAV
  - C: sono soggetti a ritenuta a titolo di acconto e devono essere esposti in dichiarazione dei redditi
  - D: sono sempre esenti da ritenuta, in quanto già tassati in capo alla SICAV, e non devono essere esposti nella dichiarazione dei redditi
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

- 36 Se il patrimonio di una gestione individuale di portafoglio realizza una plusvalenza da cessione di partecipazioni non qualificate, può accadere che il mandante riceva, come provento, lo stesso importo realizzato con la plusvalenza?
- A: Sì, potrebbe accadere nel caso di perdite pregresse da compensare
  - B: No mai, tali plusvalenze sono sempre tassate con aliquota del 12,50%
  - C: Sì, ma soltanto se le quote della partecipazioni erano possedute dal patrimonio da più di un anno
  - D: Sì, ma soltanto se le quote della partecipazioni erano possedute dal patrimonio da meno di un anno
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

---

37 Si consideri il caso di proventi percepiti da una persona fisica non in esercizio di impresa e fiscalmente residente in Italia, che derivano dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari esteri non armonizzati, collocate in Italia. Quali delle seguenti affermazioni è corretta?

- A: Subiscono un prelievo fiscale che varia a seconda del Paese di istituzione del fondo e dell'eventuale assoggettamento del gestore a forme di vigilanza
- B: Una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari esteri non armonizzati.
- C: Tali proventi sono sempre esenti in quanto già tassati in capo al fondo.
- D: Tali proventi sono imponibili per l'importo che eccede € 5.000.

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

38 Quali dei seguenti strumenti finanziari possono concorrere a formare un investimento "PIR-conforme"?

- A: Gli impieghi in liquidità, quali depositi e conti correnti
- B: Strumenti finanziari, ancorché negoziati in mercati regolamentati, emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati diversi da quelli indicati nella c.d. white-list
- C: Strumenti finanziari i cui redditi concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile
- D: Partecipazioni sociali qualificate

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I PIR

Pratico: NO

---

39 Per ottenere la revoca dell'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato nel periodo di imposta, il titolare di una gestione individuale di portafoglio deve:

- A: rilasciare all'intermediario un'apposita comunicazione scritta
- B: rimanere inerte, perchè ogni anno il regime dell'imposta sostitutiva decade automaticamente se non è rinnovato con apposita comunicazione scritta rilasciata all'intermediario
- C: rilasciare una comunicazione scritta all'intermediario, ma solo se quest'ultimo è una SIM o una SGR
- D: rilasciare una comunicazione scritta all'intermediario, ma solo se quest'ultimo è una banca

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

40 Ai fini tributari italiani, i fondi comuni immobiliari italiani in possesso dei requisiti previsti dalla normativa civilistica sono considerati:

- A: lordisti
- B: lordisti ma solo sui redditi diversi
- C: soggetti IRPEF
- D: nettisti in quanto vi si applicano le ritenute previste sui redditi di capitale

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

---

41 Il signor Rossi, fiscalmente residente in Italia, ha acquistato quote di un fondo comune di investimento mobiliare armonizzato estero collocato in Italia, non nell'esercizio di impresa. Ne cede prima il 25% e poi il resto, incassando proventi pari, rispettivamente, a 900 euro e 2.300 euro. A quanto ammontano le imposte che il signor Rossi dovrà pagare su dette plusvalenze?

- A: A 832 euro
- B: A zero, infatti l'intermediario residente incaricato dal signor Rossi della negoziazione non dovrà effettuare alcun prelievo sui proventi realizzati
- C: A 400 euro
- D: A 640 euro

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

42 Un fondo comune mobiliare chiuso estero collocato in Italia, non armonizzato, ai fini tributari italiani è considerato:

- A: equiparabile ad un analogo fondo di diritto estero armonizzato, al ricorrere di determinare condizioni
- B: equiparabile, in ogni caso, ad un analogo fondo di diritto estero armonizzato
- C: soggetto nettista soltanto se istituito prima del 31 luglio 2008
- D: soggetto lordista soltanto se istituito prima del 31 luglio 2008

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

---

43 I fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano sono considerati:

- A: non soggetti alle imposte sui redditi e soggetti ad imposizione soltanto su alcuni redditi di capitale percepiti
- B: soggetti passivi dell'IRES e dell'IRAP e scontano le ordinarie aliquote previste dalla normativa tributaria sul risultato della gestione
- C: soggetti passivi IRAP, e scontano l'aliquota del 4,9% sul risultato della gestione maturato al termine del periodo di imposta qualora positivo, ma non sono soggetti passivi dell'IRES
- D: esenti da qualunque tipo di imposta

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

44 Cosa accade dal punto di vista fiscale se una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, percepisce proventi derivanti da un investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano, se le quote sono detenute nell'esercizio di impresa?

- A: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi, perchè concorrono a formare il reddito di impresa
- B: I proventi non sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi, perchè non concorrono a formare il reddito di impresa
- C: I proventi sono esenti da imposta perchè sono già stati tassati in capo al fondo
- D: Una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari se svolge anche attività di impresa

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

45 Un fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano percepisce un dividendo pari a euro 100.000 da una società fiscalmente residente in Italia. A quanto ammonta la ritenuta che applicherà l'erogante al momento del pagamento al fondo?

- A: L'erogante non applicherà nessuna ritenuta
- B: La ritenuta ammonta a euro 10.000 e sarà versata al fisco a cura dell'erogante
- C: La ritenuta ammonta a euro 27.000 e sarà versata al fisco a cura dell'erogante
- D: La ritenuta ammonta a euro 12.500 e sarà versata al fisco a cura dell'erogante

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: SI

---

46 Le gestioni individuali di patrimoni mobiliari in fondi (GPF) sono sottoposte allo stesso trattamento fiscale riservato alle gestioni individuali di patrimoni mobiliari (GPM)?

- A: Sì
- B: Sì, a condizione che l'investimento in fondi comuni non ecceda la metà del patrimonio del portafoglio mobiliare
- C: No, le GPF sono sottoposte a ritenuta d'imposta
- D: Sì, a condizione che l'investimento in fondi comuni sia superiore alla metà del patrimonio del portafoglio mobiliare

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

---

47 Il regime fiscale dei proventi derivanti da fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano prevede:

- A: una ritenuta in capo al percettore
- B: soltanto una tassazione in capo al fondo e non in capo al percettore
- C: un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato
- D: una ritenuta a titolo d'acconto sul risultato di gestione maturato

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

48 Una società a responsabilità limitata, fiscalmente residente in Italia, può dedurre dal reddito di impresa le perdite derivanti dal riscatto di quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano?

- A: Sì, tali perdite sono deducibili nel periodo di imposta in cui si manifestano i requisiti di competenza, certezza e obiettiva determinabilità previsti dalla normativa sul reddito d'impresa
- B: Sì, tuttavia tali perdite sono deducibili solo da eventuali plusvalenze successive, realizzate nel regime del risparmio amministrato da parte della società
- C: Sì, tuttavia tali perdite sono deducibili solo da eventuali plusvalenze successive, realizzate nel regime del risparmio gestito da parte della società
- D: No, mai

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

49 Tenendo presente il disposto dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/1997, per ottenere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato nel periodo di imposta, il titolare di una gestione individuale di portafoglio deve:

- A: rilasciare all'intermediario una comunicazione scritta, in ogni caso
- B: rilasciare una comunicazione scritta, solo nel caso in cui l'intermediario sia una banca
- C: comunicarlo verbalmente all'intermediario
- D: rilasciare una comunicazione scritta, solo nel caso in cui l'intermediario sia una SIM o una SGR

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

50 Per una società a responsabilità limitata, fiscalmente residente in Italia, le perdite derivanti dal disinvestimento delle azioni di una SICAV di diritto italiano:

- A: sono deducibili nel periodo di imposta in cui si manifestano i requisiti di competenza, certezza e obiettiva determinabilità previsti dalla normativa sul reddito d'impresa
- B: non sono mai deducibili dal reddito di impresa
- C: sono deducibili solo da eventuali plusvalenze successive, realizzate nel regime del risparmio amministrato da parte della società
- D: sono deducibili solo da eventuali plusvalenze successive, realizzate nel regime del risparmio gestito da parte della società

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

51 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia realizza proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, detenute non in regime di impresa, pari a 10.000 euro. A quanto ammonta la ritenuta su tali proventi in capo al percettore?

- A: 2.600 euro
- B: 1.000 euro
- C: 1.250 euro
- D: In capo al percettore non viene applicata nessuna ritenuta

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: SI

---

52 Un fondo comune mobiliare di diritto estero non armonizzato collocato in Italia, è considerato un soggetto tributario:

- A: equiparabile ad un fondo comune di diritto estero armonizzato collocato in Italia, nel caso in cui sia situato e soggetto a vigilanza in uno Stato che offre un adeguato scambio di informazioni
- B: equiparabile ad un fondo comune di diritto estero armonizzato, in ogni caso
- C: equiparabile, in ogni caso, ad un fondo comune mobiliare di diritto italiano
- D: diverso da un fondo comune di diritto estero armonizzato, in ogni caso

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

---

53 Per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari italiani, detenuti non in regime di impresa:

- A: sono soggetti a imposizione secondo il principio di cassa
- B: sono imponibili soltanto se la plusvalenza è di importo superiore a euro 5.000
- C: sono sempre esenti in quanto già tassati in capo al fondo
- D: sono imponibili soltanto se la plusvalenza è di importo inferiore a euro 5.000

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

54 Se è stata esercitata l'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato di una gestione individuale di portafoglio, cosa accade ai redditi di capitale percepiti all'interno del portafoglio gestito?

- A: L'applicazione delle ritenute previste per legge è generalmente esclusa.
- B: L'applicazione delle ritenute previste per legge è sempre esclusa, perchè tutti i redditi sono tassati all'interno del risultato della gestione.
- C: Le ritenute previste per legge sono generalmente applicate.
- D: Le ritenute previste per legge sono sempre applicate sulla base di un'aliquota del 12,50%.

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

55 Come sono tassate le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni al portatore di una SICAV italiana, realizzate da un ente non commerciale, non esercente attività di impresa e fiscalmente residente in Italia ?

- A: con una ritenuta
- B: concorrono a formare il reddito imponibile del percettore per il 40% del loro ammontare
- C: scontano un'aliquota del 27% in capo al percettore se la partecipazione è qualificata
- D: sono esenti da imposizione

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

56 In una gestione individuale di portafoglio, l'esercizio dell'opzione per il regime del risparmio gestito, implica che:

- A: le plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate concorrano al patrimonio gestito per il loro intero ammontare
- B: le plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate concorrano al patrimonio gestito per il 50% del loro ammontare
- C: le plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate concorrano al patrimonio gestito per il 10% del loro ammontare
- D: le plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate concorrano al patrimonio gestito per il 5% del loro ammontare

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

- 
- 57 Ai sensi dell'art. 73, comma 5-quinquies del TUIR, le ritenute operate sui redditi di capitale percepiti da una SICAV di diritto italiano:
- A: sono a titolo definitivo
  - B: non sono a titolo definitivo
  - C: sono a titolo di acconto
  - D: sui redditi di capitale percepiti da una SICAV non vengono mai operate ritenute
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO
- 
- 58 I proventi ottenuti da persone fisiche, non in esercizio di impresa e residenti in Italia, dall'investimento in OICR di diritto estero armonizzati collocati in Italia:
- A: sono soggetti a imposizione con aliquota del 26% secondo il principio di cassa
  - B: sono soggetti a imposizione con aliquota del 15% secondo il principio di cassa
  - C: sono sempre esenti da imposizione
  - D: sono soggetti a imposizione con aliquota del 30% secondo il principio di cassa
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO
- 
- 59 Ai sensi della normativa attualmente in vigore, sugli utili corrisposti a OICR di diritto estero istituiti negli Stati membri dell'UE e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che consentono un adeguato scambio di informazioni in conformità alla direttiva n. 2009/65/CE:
- A: non si applica nessuna imposizione
  - B: sono assoggettati a tassazione separata
  - C: viene applicata una ritenuta a titolo di imposta
  - D: viene applicata una ritenuta a titolo di acconto
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO
- 
- 60 Tenendo presente il disposto dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/1997, per ottenere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato, il titolare di una gestione individuale di portafoglio:
- A: deve comunicare per iscritto l'esercizio di tale opzione
  - B: deve comunicare verbalmente l'esercizio di tale opzione
  - C: non deve effettuare alcuna comunicazione all'intermediario incaricato della gestione
  - D: deve comunicare per iscritto l'esercizio di tale opzione soltanto se il risultato maturato supera i 100.000 euro
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

- 
- 61 Con riferimento ai PIR (Piani di Risparmio a lungo termine) costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2020, affinché possa trovare applicazione il regime di esenzione fiscale sui rendimenti, risulta, tra l'altro, necessario che, per almeno due terzi dell'anno solare del Piano:
- A: almeno il 3,5% del valore complessivo sia investito in strumenti finanziari emessi da società residenti in Italia nonché residenti nella UE o nel SEE ma con stabile organizzazione in Italia non comprese tra quelle degli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e che almeno il 17,5% del valore complessivo sia investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice Ftse Mib della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati
  - B: almeno il 3% del valore complessivo sia investito in quote o azioni di fondi per il venture capital o di fondi di fondi per il venture capital e che almeno il 2% del valore complessivo sia investito in 'PMI ammissibili' con azioni quotate su sistemi multilaterali di negoziazione
  - C: almeno il 2% del valore complessivo sia investito in quote o azioni di fondi per il venture capital o di fondi di fondi per il venture capital
  - D: almeno il 15% del valore complessivo sia investito in strumenti finanziari emessi da società residenti in Italia nonché residenti nella UE o nel SEE ma con stabile organizzazione in Italia non comprese tra quelle degli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e che almeno il 50% del valore complessivo sia investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice Ftse Mib della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I PIR  
Pratico: NO

- 
- 62 I fondi comuni mobiliari di diritto italiano, sulla maggior parte dei redditi di capitale e sui redditi diversi, assumono la qualifica di:
- A: lordisti
  - B: lordisti se aperti e nettisti se chiusi
  - C: lordisti se armonizzati e nettisti se non armonizzati
  - D: lordisti se non armonizzati aperti e nettisti se non armonizzati chiusi
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 63 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, realizza proventi lordi derivanti dall'investimento in azioni di SICAV di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici pari a euro 5.000. Quale sarà l'importo della ritenuta applicata dall'intermediario?
- A: L'importo della ritenuta applicata sarà pari a euro 1.300
  - B: L'importo della ritenuta applicata sarà pari a euro 625
  - C: L'importo della ritenuta applicata sarà pari a euro 125
  - D: L'importo della ritenuta applicata sarà pari a euro 500
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

64 Per una persona fisica residente e non in esercizio di impresa, i proventi derivanti dall'investimento in azioni di una SICAV di diritto italiano:

- A: sono soggetti a imposizione con aliquota del 26% secondo il principio di cassa
- B: sono imponibili soltanto se la plusvalenza è di importo superiore a euro 10.000
- C: una persona fisica non può detenere azioni di SICAV
- D: sono sempre esenti in quanto già tassati in capo alla SICAV

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

65 Un fondo comune mobiliare aperto di diritto italiano realizza un guadagno derivante da interessi su conto corrente bancario pari a 5.000 euro. Detti interessi saranno soggetti a ritenuta in capo al fondo?

- A: No
- B: Sì, subiranno una ritenuta pari a 2.500 euro
- C: Sì, subiranno una ritenuta pari a 2.000 euro
- D: Sì, subiranno una ritenuta pari a 1.250 euro

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: SI

---

66 Una SICAV di diritto italiano che percepisce un dividendo da azioni di una società quotata in borsa in Italia e ivi fiscalmente residente:

- A: non subirà alcuna ritenuta sull'importo erogato dalla società
- B: subirà una ritenuta del 12,5% sull'importo erogato dalla società
- C: subirà una ritenuta del 12,5% sul 40% dell'importo erogato dalla società
- D: subirà una ritenuta del 20% sull'importo erogato dalla società

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

67 Quale delle seguenti affermazioni relative alla tassazione delle gestioni individuali di portafogli mobiliari è corretta?

- A: Il mandante può ricevere per intero un provento percepito dal patrimonio dalla gestione qualora la gestione individuale presenti delle perdite pregresse da compensare
- B: Il mandante effettua il prelievo fiscale sul risultato della gestione
- C: I proventi sono sempre esenti da tassazione
- D: Il risultato della gestione è sempre uguale alla differenza tra patrimonio finale e patrimonio iniziale

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

---

68 Il risultato maturato da una gestione individuale di patrimoni mobiliari, che ha per mandante un soggetto non esercente attività di impresa, può essere sottoposto ad imposta sostitutiva con aliquota del 5%?

- A: No
- B: Sì, se il patrimonio è investito in misura prevalente in fondi dedicati
- C: Sì, se il patrimonio è investito in misura prevalente nel comparto immobiliare
- D: Sì, se il patrimonio è investito in misura prevalente in fondi etici

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

69 Per una persona fisica, non in esercizio di impresa e fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano:

- A: sono soggetti a imposizione secondo il principio di cassa
- B: sono imponibili soltanto se la plusvalenza è di importo superiore a € 5.000
- C: una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari armonizzati
- D: sono sempre esenti in quanto già tassati in capo al fondo

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

70 Il signor Rossi, fiscalmente residente in Italia, ha acquistato quote di un fondo mobiliare italiano, non nell'esercizio di impresa. Ne cede prima il 25% e poi il resto, incassando proventi pari, rispettivamente, a 2.000 euro e 2.500 euro. A quanto ammontano le ritenute applicate sui citati proventi?

- A: Non è possibile dare la risposta perché bisognerebbe sapere se il fondo investe in titoli pubblici
- B: A 800 euro
- C: A 562,5 euro se il fondo è chiuso
- D: A 562,5 euro se il fondo è aperto

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

71 Considerando il caso di una gestione individuale di portafoglio, il cui titolare è una persona fisica residente in Italia e che non svolge attività di impresa, come può essere sintetizzato il meccanismo di tassazione, se il risultato della gestione è positivo?

- A: Il gestore, per conto del titolare della gestione, versa all'Erario un'imposta sostitutiva pari al 26% del risultato maturato nel periodo di imposta
- B: Il gestore, per conto del titolare della gestione, versa all'Erario un'imposta sostitutiva pari al 26% delle plusvalenze nette realizzate attraverso la gestione. I redditi di capitale sono invece sottoposti alle usuali aliquote di imposta sostitutiva
- C: Il gestore, attraverso il rilascio di apposita certificazione, comunica l'importo del risultato maturato nel periodo di imposta al titolare della gestione. Quest'ultimo verserà all'Erario un'imposta sostitutiva del 26%
- D: Il gestore, per conto del titolare della gestione, versa all'Erario una ritenuta d'acconto pari al 26% del risultato maturato nel periodo di imposta

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

72 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/97, nella determinazione del risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio si deve tenere conto:

- A: degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito
- B: soltanto dei redditi esenti percepiti nel periodo di imposta considerato
- C: soltanto dei proventi maturati e già assoggettati a ritenuta
- D: del patrimonio iniziale della gestione ma non degli oneri

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

---

73 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, realizza proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, detenute non in regime di impresa, pari a euro 100. Quale sarà l'importo che incasserà effettivamente il percipiente persona fisica?

- A: L'importo sarà pari a euro 74
- B: L'importo sarà pari a euro 87,5
- C: L'importo sarà pari a euro 60
- D: L'importo sarà pari a euro 73

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: SI

---

74 Se durante l'anno solare di competenza il patrimonio di una gestione individuale di portafogli è stato interessato da alcuni conferimenti da parte del mandante, allora:

- A: tali conferimenti devono essere opportunamente considerati per il calcolo del risultato della gestione
- B: è necessario aumentare il risultato della gestione per un importo corrispondente al doppio dei conferimenti effettuati
- C: è necessario aumentare il risultato della gestione per un importo corrispondente
- D: è necessario aumentare il risultato della gestione per un importo corrispondente più il rendimento medio ottenuto dalla gestione

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

---

75 I fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano, sulla maggior parte dei redditi di capitale e sui redditi diversi, assumono la qualifica di:

- A: lordisti
- B: nettisti
- C: lordisti negli anni pari e nettisti negli anni dispari
- D: lordisti se i soci sono superiori a dieci e nettisti se il numero dei soci è pari o inferiore a dieci

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

---

76 Una SICAV, fiscalmente residente in Italia, realizza una plusvalenza, pari a 2.490 euro, derivante dalla negoziazione di argento allo stato grezzo. In tale situazione, detta plusvalenza sarà soggetta a ritenuta in capo alla SICAV?

- A: No, poiché il fondo è un soggetto cosiddetto "lordista"
- B: No, poiché per le plusvalenze derivanti dalla negoziazione di materie prime inferiori a 2.500 euro è prevista un'apposita esenzione, se realizzate dalle SICAV
- C: Sì, con aliquota pari al 27%, applicata dall'intermediario che interviene nella transazione
- D: Sì, con aliquota pari all'1,5%, applicata dall'intermediario che interviene nella transazione

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: SI

---

77 Quali tra i seguenti strumenti finanziari costituiscono un 'investimento qualificato' ai fini della normativa sui PIR, sia tradizionali che alternativi (L. n. 232/2016)?

- A: Le azioni emesse da imprese fiscalmente residenti in Italia, in uno Stato UE o in uno Stato aderente allo SEE con stabile organizzazione in Italia
- B: Le azioni emesse da imprese residenti in Italia o in uno Stato UE ma non quelle emesse da imprese residenti in uno Stato aderente allo SEE con stabile organizzazione in Italia
- C: Le azioni emesse da imprese residenti in Italia ma non quelle emesse da imprese residenti in uno Stato UE o in uno Stato aderente allo SEE con stabile organizzazione in Italia
- D: Le azioni emesse da imprese residenti in uno Stato che non consente un adeguato scambio di informazioni

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I PIR

Pratico: NO

---

78 Nel regime del risparmio gestito:

- A: ...viene applicata un'imposta sostitutiva del 26% sul risultato netto maturato dalla gestione
- B: ...viene applicata una ritenuta a titolo d'acconto del 20% sul risultato netto maturato dalla gestione
- C: ...viene applicata un'imposta sostitutiva del 27% sul risultato netto maturato dalla gestione
- D: ...viene applicata una ritenuta a titolo d'acconto del 12,5% sul risultato netto maturato dalla gestione

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

79 Se esistono più cointestatari della gestione individuale di portafoglio, questi, al fine di ottenere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato nel periodo di imposta, devono:

- A: rilasciare tutti una apposita comunicazione scritta all'atto della stipula del contratto con l'intermediario
- B: rilasciare, soltanto da parte degli uomini, tra loro, apposita comunicazione scritta all'atto della stipula del contratto con l'intermediario (se non vi sono uomini, l'onere sarà in capo alla donna più anziana)
- C: rilasciare, da parte soltanto di uno di loro, apposita comunicazione scritta all'atto della stipula del contratto con l'intermediario
- D: rimanere tutti inerti poiché è il regime naturale per coloro i quali stipulano contratti per le gestioni dei portafogli individuali

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

80 Nel caso in cui un investitore non istituzionale detenga una partecipazione rilevante in un fondo comune di investimento immobiliare conforme alla normativa civilistica, quale regime di tassazione trova applicazione?

- A: I redditi conseguiti dal fondo sono imputati per trasparenza al partecipante
- B: E' prevista un'imposta sostitutiva sul risultato della gestione del fondo
- C: Viene prelevata una ritenuta del 12,5% sui redditi derivanti dalla partecipazione al fondo
- D: E' prevista un'imposta patrimoniale sul valore netto del patrimonio del fondo

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

81 Ai sensi dell'art. 26-quinquies del D.P.R. n. 600/73, per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano:

- A: scontano una ritenuta a titolo di imposta o d'acconto, a seconda che la persona fisica detenga o meno le quote in regime di impresa
- B: sono sempre esenti in quanto già tassati in capo al fondo
- C: scontano sempre una ritenuta a titolo di imposta
- D: una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

82 Ai fini tributari, un fondo comune mobiliare di diritto estero non armonizzato, le cui quote sono collocate in Italia:

- A: è equiparabile a un analogo fondo di diritto estero armonizzato, se situato e soggetto a vigilanza in uno Stato che consente un adeguato scambio di informazioni
- B: è sempre equiparabile a un analogo fondo di diritto estero armonizzato
- C: è sempre equiparabile a un analogo fondo di diritto italiano
- D: non è mai equiparabile a un analogo fondo di diritto estero armonizzato

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

---

83 Una società per azioni, con sede in Italia percepisce proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano. Cosa accade dal punto di vista fiscale?

- A: I proventi devono essere indicati in dichiarazione dei redditi, perché concorrono a formare il reddito di impresa
- B: I proventi non devono essere indicati in dichiarazione dei redditi perché sono già tassati in capo alla SGR
- C: I proventi non devono essere indicati in dichiarazione dei redditi perché non concorrono a formare il reddito di impresa
- D: I proventi non devono essere indicati in dichiarazione dei redditi perché sono già tassati in capo al fondo comune

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

- 
- 84 Per una società a responsabilità limitata, fiscalmente residente in Italia, le perdite derivanti dal riscatto di quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano:
- A: sono deducibili nel periodo di imposta in cui si manifestano i requisiti di competenza, certezza e obiettiva determinabilità previsti dalla normativa sul reddito d'impresa
  - B: non sono mai deducibili dal reddito di impresa
  - C: sono deducibili solo da eventuali plusvalenze successive, realizzate nel regime del risparmio amministrato da parte della società
  - D: sono deducibili solo da eventuali plusvalenze successive, realizzate nel regime del risparmio gestito da parte della società
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 85 Se in un anno il risultato maturato di una gestione individuale di portafoglio mobiliare è negativo, esso può essere computato in diminuzione dei risultati positivi conseguiti nei periodi di imposta successivi?
- A: Sì per l'intero importo che trova capienza in essi e non oltre il quarto periodo di imposta
  - B: No, mai
  - C: Sì, anche oltre il quarto periodo di imposta, fino a quando il risultato negativo è stato interamente compensato
  - D: No, tranne il caso in cui non si richieda l'applicazione dell'imposta sostitutiva
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 86 A fini fiscali, per determinare il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio mobiliare in fondi (GPF), si deve tenere conto:
- A: anche dei prelievi e dei conferimenti
  - B: soltanto dei prelievi
  - C: soltanto dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente
  - D: soltanto dei conferimenti
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 87 Si consideri una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa, la quale percepisce proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari esteri. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?
- A: Tali proventi potrebbero scontare una tassazione progressiva.
  - B: Una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari esteri.
  - C: Tali proventi sono assoggettati in ogni caso ad una ritenuta a titolo di imposta
  - D: Tali proventi subiscono in ogni caso lo stesso trattamento fiscale dei proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari italiani
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 88 Un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano che percepisce un dividendo da azioni di una società quotata in borsa in Italia e ivi fiscalmente residente:
- A: non subirà alcuna ritenuta sull'importo erogato dalla società
  - B: subirà una ritenuta del 20% sull'importo erogato dalla società
  - C: subirà una ritenuta del 12,5% sull'importo erogato dalla società
  - D: subirà una ritenuta del 12,5% sul 40% dell'importo erogato dalla società
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO
- 
- 89 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/97, il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio è determinato in funzione:
- A: delle variazioni subite dal patrimonio gestito, al termine di ciascun anno solare
  - B: della totalità dei dividendi percepiti dal patrimonio gestito senza tenere conto delle plusvalenze e delle minusvalenze realizzate
  - C: della totalità delle plusvalenze e delle minusvalenze realizzate senza tenere conto dei dividendi percepiti dal patrimonio gestito
  - D: dei soli interessi da obbligazioni percepiti nel periodo di imposta
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO
- 
- 90 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, realizza proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, pari a euro 200. Quale sarà l'importo che effettivamente incasserà il percipiente persona fisica?
- A: L'importo sarà pari a euro 148
  - B: L'importo sarà pari a euro 125
  - C: L'importo sarà pari a euro 175
  - D: L'importo sarà pari a euro 187,5
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI
- 
- 91 Una persona fisica, residente e non in esercizio di impresa, sottoscrive quote di un fondo comune immobiliare italiano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa civilistica per un valore di 10.000 euro e dopo un anno le cede ottenendo dalla liquidazione un valore di 12.000 euro. Quale tipologia di tassazione sarà applicata sulla differenza tra il valore di liquidazione e il costo di sottoscrizione delle quote, considerando che la quota di partecipazione al fondo è inferiore al 5% del valore dello stesso?
- A: La società di gestione applicherà una ritenuta pari a 520 euro a titolo di imposta
  - B: La società di gestione applicherà una ritenuta pari a 250 euro a titolo di imposta
  - C: La società di gestione applicherà una ritenuta pari a 250 euro a titolo di acconto
  - D: La società di gestione applicherà una ritenuta pari a 400 euro a titolo di acconto
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

92 Ai sensi dell'art. 73 del TUIR (d.P.R. n. 917/1986), agli OICR è accordato un regime di esenzione dalle imposte sui redditi:

- A: a condizione che sia assoggettato a forme di vigilanza prudenziale
- B: sempre
- C: soltanto se raggiungono determinati limiti quantitativi
- D: mai

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

93 Come vengono tassati i redditi di capitale derivanti da una partecipazione non rilevante in un fondo comune di investimento immobiliare non istituzionale istituito coerentemente con le disposizioni civilistiche?

- A: Con ritenuta del 26% applicata dalla società di gestione, a titolo di imposta o di acconto a seconda della natura del percettore
- B: Con ritenuta del 27% applicata dalla società di gestione, a titolo di imposta o di acconto a seconda della natura del percettore
- C: Con ritenuta del 12,5% applicata dalla società di gestione, a titolo di imposta o di acconto a seconda della natura del percettore
- D: Con ritenuta dell' 1% applicata dalla società di gestione, a titolo di imposta o di acconto a seconda della natura del percettore

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

94 Un fondo comune mobiliare aperto di diritto italiano, ai fini tributari per i redditi diversi è considerato un soggetto:

- A: lordista
- B: in genere lordista ma in alcuni casi anche nettista
- C: lordista se il fatturato è inferiore a 7.500.000 euro, nettista se il fatturato supera detto limite
- D: lordista fino al 31 dicembre 2008, nettista dal giorno 1° gennaio 2009, poiché è cambiata la normativa di riferimento

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

- 
- 95 In tema di gestioni individuali di portafoglio, quale delle seguenti affermazioni è vera?
- A: Le gestioni individuali di portafoglio, effettuate da intermediari fiscalmente residenti in Italia nei confronti di persone fisiche non imprenditori, anch'esse residenti in Italia, sono imponibili sulla base del risultato maturato dalla gestione al termine di ogni anno
  - B: Le gestioni individuali di portafoglio, effettuate da intermediari fiscalmente residenti in Italia nei confronti di persone fisiche non imprenditori, anch'esse residenti in Italia, sono soggetti a una imposizione pari all'1% del patrimonio netto risultante alla fine del periodo di imposta
  - C: Le gestioni individuali di portafoglio, effettuate da intermediari fiscalmente residenti in Italia nei confronti di persone fisiche non imprenditori, anch'esse residenti in Italia, sono soggetti passivi soltanto dell'IRAP e scontano una imposizione pari al 4,9% del patrimonio netto risultante alla fine del periodo di imposta
  - D: Le gestioni individuali di portafoglio, effettuate da intermediari fiscalmente residenti in Italia nei confronti di persone fisiche non imprenditori, anch'esse residenti in Italia, sono imponibili sulla base del risultato della gestione determinato in base ai proventi effettivamente percepiti e ai costi realmente sostenuti al termine di ogni anno
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 96 Come avviene la tassazione dei fondi comuni d'investimento mobiliari di diritto italiano?
- A: La tassazione avviene in capo all'investitore secondo il principio di cassa
  - B: La tassazione avviene in capo al fondo secondo il principio di maturazione
  - C: La tassazione avviene sia in capo al fondo sia in capo all'investitore secondo il principio di maturazione
  - D: La tassazione avviene in capo al fondo secondo il principio di cassa
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 97 A quanto ammonta la ritenuta sui proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi speculativi (o hedge fund) di diritto italiano?
- A: 26%
  - B: 10%
  - C: 12,5%
  - D: 27%
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 98 Dal punto di vista fiscale, come è trattato l'investimento effettuato da soggetti residenti in Italia in fondi comuni mobiliari aperti di diritto estero armonizzati e collocati in Italia?
- A: è prevista un'imposizione in capo al percettore secondo il principio di cassa
  - B: è prevista una tassazione in capo al fondo con aliquota del 12,50% secondo il principio di competenza
  - C: è prevista una tassazione in capo al fondo con aliquota del 20% secondo il principio di competenza
  - D: risulta sempre esente da imposizione, sia in capo al fondo sia in capo al percettore
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 99 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa, realizza proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, pari a 2.000 euro. A quanto ammonta il prelievo fiscale su tali proventi in capo al percettore?
- A: 520 euro
  - B: 250 euro
  - C: In capo al percettore non viene applicata nessuna ritenuta
  - D: 200 euro
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

- 
- 100 I fondi comuni di investimento immobiliare di diritto italiano, istituiti coerentemente con le disposizioni civilistiche in materia:
- A: non sono tenuti né al pagamento dell'IRES né al pagamento dell'IRAP
  - B: scontano le ordinarie aliquote previste dalla normativa tributaria sul risultato della gestione
  - C: sono tenuti in ogni caso al pagamento dell'IRES
  - D: sono sempre tenuti al pagamento dell' IRAP
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 101 Come sono tassati i proventi derivanti dall'investimento in azioni di SICAV di diritto italiano da parte di una persona fisica residente in Italia, al di fuori dello svolgimento di un'attività di impresa?
- A: Sono soggetti a imposizione secondo il principio di cassa
  - B: Le modalità di tassazione variano in funzione dell'entità della partecipazione
  - C: Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società
  - D: Le modalità di tassazione variano in funzione del tempo di detenzione della partecipazione
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 102 Per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e che non svolge attività di impresa, le perdite derivanti dalla liquidazione delle azioni di SICAV di diritto italiano, a seguito della cessazione dell'attività da parte della SICAV:
- A: sono deducibili da eventuali plusvalenze realizzate nei tre regimi previsti dalla normativa tributaria (dichiarazione, risparmio gestito e amministrato), purché venga rilasciata apposita certificazione da parte della SICAV che ha cessato l'attività
  - B: non sono mai deducibili da eventuali plusvalenze
  - C: sono deducibili soltanto da eventuali plusvalenze successive realizzate nel regime del risparmio amministrato
  - D: sono deducibili soltanto da eventuali plusvalenze successive realizzate nel regime del risparmio gestito
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 103 I redditi dei fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano:
- A: sono esenti dalle imposte sui redditi, purché il fondo sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale
  - B: scontano lo stesso trattamento fiscale dei redditi delle società commerciali
  - C: nessuna delle alternative è corretta
  - D: sono sempre soggetti alle imposte sui redditi in quanto si tratta di fondi mobiliari chiusi
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 104 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, realizza proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, detenute non in regime di impresa, pari a 1.000 euro. A quanto ammonta la ritenuta su tali proventi in capo al percettore?
- A: 260 euro
  - B: In capo al percettore non viene applicata nessuna ritenuta
  - C: 125 euro
  - D: 100 euro
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

- 
- 105 A fini fiscali, per determinare il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio mobiliare in fondi (GPF), si deve tenere conto:
- A: anche dei redditi esenti maturati nel periodo
  - B: soltanto dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente
  - C: soltanto dei proventi già assoggettati a ritenuta a titolo di acconto
  - D: soltanto dei proventi già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 106 I proventi conseguiti dalla cessione di quote di fondi mobiliari aperti di diritto italiano, da parte di una persona fisica fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, possono originare:
- A: una plusvalenza assoggettata a imposizione
  - B: una plusvalenza imponibile soltanto se di ammontare superiore a 5.164,57 euro, altrimenti è esente
  - C: una plusvalenza imponibile soltanto per il 50%, in quanto esiste una apposita agevolazione
  - D: una plusvalenza imponibile soltanto se il fondo ha più di 150 partecipanti
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

107 I fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano, sulla maggior parte dei redditi di capitale e sui redditi diversi, assumono la qualifica di lordisti?

- A: Sì
- B: No
- C: Solo negli anni pari
- D: Solo se i partecipanti sono superiori a 10

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

---

108 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e nell'esercizio di impresa, percepisce proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano. Cosa accade dal punto di vista fiscale?

- A: I proventi scontano una ritenuta a titolo di acconto
- B: I proventi sono assoggettati a tassazione solo per il 50% del loro ammontare
- C: I proventi non scontano nessuna tassazione
- D: I proventi scontano una ritenuta a titolo d'imposta

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

109 I fondi comuni italiani mobiliari e immobiliari subiscono un trattamento fiscale:

- A: uguale se si considera il fatto che, per entrambi, la tassazione avviene in capo al percettore e che sono lordisti sulla maggior parte dei redditi di capitale
- B: uguale perché sono entrambi soggetti, a una aliquota di imposta agevolata dell'11% sul risultato della gestione, qualora positivo
- C: uguale perché sono entrambi soggetti, a una aliquota di imposta del 20% sul risultato della gestione, qualora positivo
- D: uguale perché sono entrambi soggetti, a una aliquota di imposta del 12,5% sul risultato della gestione, qualora positivo

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

110 Una SICAV italiana che realizza una plusvalenza dalla cessione di azioni di una società quotata in borsa in Italia e ivi residente:

- A: non subirà alcuna ritenuta
- B: subirà una ritenuta del 12,5% sul 40% della plusvalenza da parte dell'intermediario
- C: subirà una ritenuta del 20% sulla plusvalenza da parte dell'intermediario
- D: subirà una ritenuta del 12,5% sulla plusvalenza da parte dell'intermediario

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

- 
- 111 Considerando il disposto dell'art. 73 Tuir, i redditi delle SICAV di diritto italiano:
- A: sono esenti dalle imposte sui redditi, purchè la SICAV sia sottoposta a forme di vigilanza prudenziale
  - B: sono equiparati ai redditi delle società per azioni
  - C: sono sempre soggetti alle imposte sui redditi e scontano le ordinarie aliquote previste dalla normativa tributaria sul risultato della gestione
  - D: sono esenti dalle imposte sui redditi in ogni caso
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO
- 
- 112 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/97, per determinare il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio, è necessario sottrarre:
- A: anche i proventi maturati e già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta
  - B: soltanto il patrimonio iniziale della gestione
  - C: soltanto i proventi maturati e già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta e a titolo di acconto
  - D: solo i prelievi e aggiungere i conferimenti effettuati nel fondo durante l'esercizio
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO
- 
- 113 Ai sensi della normativa attualmente in vigore, come sono tassate le plusvalenze incassate da una ONLUS, non esercente attività di impresa e fiscalmente residente in Italia, derivanti dall'investimento in quote di un fondo comune aperto di diritto italiano?
- A: Con una ritenuta
  - B: Le plusvalenze scontano una ritenuta del 27%
  - C: Le plusvalenze concorrono a formare il reddito di impresa per il 40% del loro ammontare
  - D: Le plusvalenze sono soggette a IRES per l'intero ammontare
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO
- 
- 114 Nei cd. PIR alternativi il limite massimo di investimenti risulta di:
- A: 300.000 euro su base annuale e 1.500.000 euro su base complessiva
  - B: 400.000 euro su base annuale e a 1.700.000 euro su base complessiva
  - C: 30.000 euro su base annuale e a 150.000 euro su base complessiva
  - D: 60.000 euro su base annuale e a 150.000 euro su base complessiva
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I PIR  
Pratico: NO
- 
- 115 Considerando il disposto dell'art. 73 Tuir, i fondi comuni di investimento mobiliare residenti in Italia:
- A: sono soggetti passivi dell'IRES; tuttavia può trovare applicazione un regime di esenzione dall'IRES
  - B: sono sempre assoggettati all'IRES, senza alcuna possibilità di esenzione
  - C: sono sempre assoggettati all'IRAP, senza alcuna possibilità di esenzione
  - D: sono sempre assoggettati ad IRES ed IRAP, senza alcuna possibilità di esenzione
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 116 Il signor Paolino, fiscalmente residente in Italia e in esercizio di impresa acquista quote di un fondo comune aperto armonizzato collocato in Italia. Ne cede prima il 35% e poi il resto, realizzando plusvalenze pari, rispettivamente, a 790 euro e 1.700 euro. Come saranno tassate dette plusvalenze?
- A: Le plusvalenze concorreranno a formare il reddito imponibile dell'anno in cui sono conseguite
  - B: Le plusvalenze non concorreranno a formare il reddito imponibile in quanto soggette a imposta sostitutiva del 12,50%
  - C: Le plusvalenze non concorreranno a formare il reddito imponibile in quanto soggette a imposta sostitutiva del 27%
  - D: Le plusvalenze non sono soggette a IRPEF in quanto inferiori complessivamente a 2.500 euro e realizzate a non più di 3 mesi di distanza l'una dall'altra
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

- 
- 117 Ai sensi della normativa attualmente in vigore, le plusvalenze realizzate da OICR di diritto estero istituiti negli Stati membri dell'UE e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che consentono un adeguato scambio di informazioni in conformità alla direttiva n. 2009/65/CE:
- A: sono esenti da imposizione
  - B: soggiacciono a tassazione separata
  - C: sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi
  - D: soggiacciono a imposizione sostitutiva
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 118 Un privato investitore, fiscalmente residente in Italia, cede le quote di un fondo comune di investimento mobiliare italiano realizzando un provento pari a 3.000 euro. A quanto ammontano le ritenute sul provento incassato, considerando che il fondo non investe in titoli pubblici?
- A: Il provento, è soggetto ad una ritenuta pari a 780 euro, che corrisponde al 26% del provento
  - B: Il provento non è soggetto a nessuna ritenuta
  - C: Il provento è soggetto ad una ritenuta pari a 810 euro, che corrisponde al 27% del provento
  - D: Il provento deve essere inserito in dichiarazione dei redditi, pertanto non è possibile stabilire l'esatta entità delle imposte dovute
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

- 
- 119 Un fondo comune mobiliare chiuso, fiscalmente residente in Italia, realizza una plusvalenza, pari a 4.490 euro, derivante dalla negoziazione di opzioni su valuta. Detta plusvalenza sarà soggetta a ritenuta in capo al fondo?
- A: No, poiché il fondo è un soggetto cosiddetto "lordista"
  - B: No, poiché per le plusvalenze su opzioni, inferiori a 5.000 euro, è prevista un'apposita esenzione, se realizzate da fondi comuni di investimento
  - C: Sì, con aliquota pari al 9,72%, applicata dall'intermediario che interviene nella transazione
  - D: Sì, con aliquota pari al 7,5%, applicata dall'intermediario che interviene nella transazione
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: SI

---

120 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, realizza proventi, derivanti dall'investimento in azioni di SICAV italiana, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, detenute non in regime di impresa, pari a 100 euro. Ai sensi della normativa attualmente in vigore, a quanto ammonta la ritenuta su tali proventi in capo al percettore?

- A: 26 euro
- B: 10 euro
- C: In capo al percettore non viene applicata nessuna ritenuta
- D: 12,5 euro

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

121 Un fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano che realizza una plusvalenza dalla cessione di azioni di una società quotata in borsa in Italia e ivi residente:

- A: non subirà alcuna ritenuta
- B: subirà una ritenuta del 20% sulla plusvalenza da parte dell'intermediario
- C: subirà una ritenuta del 12,5% sul 40% della plusvalenza da parte dell'intermediario
- D: subirà una ritenuta del 12,5% sulla plusvalenza da parte dell'intermediario

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

---

122 Il regime fiscale dei fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano prevede:

- A: una tassazione in capo al percettore dei relativi proventi
- B: una tassazione in capo al fondo e non in capo al percettore dei relativi proventi
- C: una ritenuta a titolo di acconto sul risultato di gestione maturato
- D: un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

123 Una società a responsabilità limitata, fiscalmente residente in Italia, percepisce proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano, pari a euro 200. Quale importo concorre a formare il reddito di impresa?

- A: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 200. Infatti, i proventi percepiti concorrono integralmente a formare il reddito del periodo di imposta in cui sono stati percepiti
- B: L'importo che concorre a formare il reddito d'impresa è pari a zero, dal momento che i proventi derivanti da fondi comuni di diritto italiano sono esenti da imposta
- C: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 225. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 12,5%
- D: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 240. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 20% degli stessi proventi

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

124 Le plusvalenze incassate da una ONLUS, non esercente attività di impresa e fiscalmente residente in Italia, derivanti dall'investimento in azioni al portatore di una SICAV italiana sono soggette a IRES?

- A: No
- B: Sì, per il loro intero ammontare
- C: Sì, concorrono a formare il reddito di impresa per il 40% del loro ammontare
- D: Sì, concorrono a formare il reddito di impresa per il 49,72% del loro ammontare

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

125 Un fondo comune di investimento immobiliare di diritto italiano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa civilistica che realizza una plusvalenza dalla cessione di azioni di una società quotata in borsa in Italia e ivi residente:

- A: non subirà alcuna ritenuta
- B: subirà una ritenuta del 12,5% sul 40% della plusvalenza da parte dell'intermediario
- C: subirà una ritenuta del 20% sulla plusvalenza da parte dell'intermediario
- D: subirà una ritenuta del 12,5% sulla plusvalenza da parte dell'intermediario

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

---

126 In caso di opzione per il regime del risparmio gestito, i redditi di capitale percepiti dalla massa di una gestione individuale di portafoglio:

- A: generalmente sono al lordo delle eventuali ritenute previste dalla normativa tributaria italiana
- B: sono sempre al netto delle eventuali ritenute previste dalla normativa tributaria italiana
- C: sono sempre al netto delle eventuali ritenute previste dalla normativa tributaria italiana, negli anni pari, mentre sono al lordo negli anni dispari
- D: sono al netto di imposte sostitutive con aliquota agevolata del 15%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

---

127 Con riferimento ai PIR alternativi, al ricorrere di determinate condizioni, è previsto:

- A: un credito di imposta di importo pari alle minusvalenze, alle perdite e ai differenziali negativi realizzati dall'investitore persona fisica
- B: un credito di imposta di importo pari al 50% delle plusvalenze e dei differenziali positivi realizzati dall'investitore persona fisica
- C: un credito di imposta di importo pari al 50% delle minusvalenze e dei differenziali negativi realizzati dall'investitore persona fisica
- D: un credito di imposta di importo pari alle plusvalenze e ai differenziali positivi realizzati dall'investitore persona fisica

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I PIR  
Pratico: NO

- 
- 128 Una società per azioni, fiscalmente residente in Italia, percepisce proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano, pari a euro 100. Quale importo concorre a formare il reddito di impresa dello stesso periodo di imposta?
- A: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 100. Infatti, i proventi percepiti concorrono integralmente a formare il reddito del periodo di imposta in cui sono stati percepiti
  - B: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 120. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 20% degli stessi proventi
  - C: L'importo che concorre a formare il reddito d'impresa è pari a zero, dal momento che i proventi derivanti da fondi comuni di diritto italiano sono esenti da imposta
  - D: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a euro 112,50. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 12,5%
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

- 
- 129 Una SICAV di diritto italiano realizza diversi risultati da investimenti diversificati tra cui una plusvalenza, pari a 25.000 euro, derivante dalla negoziazione di warrant su azioni quotate alla borsa italiana. Detta plusvalenza sarà soggetta a ritenuta in capo all'OICR?
- A: No
  - B: Sì secondo il criterio di maturazione
  - C: Sì, in base al principio della tassazione separata
  - D: Sì, sarà soggetta a ritenuta d'acconto
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: SI

- 
- 130 Ai sensi della normativa attualmente in vigore, è riconosciuto un credito di imposta sui proventi percepiti da una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, nell'esercizio di impresa commerciale, derivanti dalla cessione delle azioni al portatore di una SICAV italiana?
- A: No
  - B: Sì ed è pari al 27% dell'ammontare dei proventi percepiti
  - C: Sì ed è pari al 12,5% dell'ammontare dei proventi percepiti
  - D: Sì ed è pari al 20% dell'ammontare dei proventi percepiti
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 131 Le plusvalenze derivanti dalla negoziazione di warrant su azioni quotate alla borsa italiana conseguite da un fondo comune mobiliare chiuso di diritto italiano sono soggette a ritenuta alla fonte in capo al fondo?
- A: No
  - B: Sì, in quanto si tratta di un fondo chiuso
  - C: Sì, con aliquota pari al 27%
  - D: Sì, sempre
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

- 
- 132 Quale delle seguenti affermazioni è vera nell'ipotesi in cui, in un determinato periodo di imposta, il risultato della gestione individuale di portafoglio sia positivo?
- A: Esso può essere decurtato dell'eventuale risultato negativo di gestione registrato in determinati periodi di imposta passati
  - B: Si deve sempre calcolare e versare un'imposta sostitutiva pari al 12,5% del risultato positivo
  - C: Si deve sempre calcolare e versare un'imposta sostitutiva pari al 5% del risultato positivo
  - D: Si deve sempre calcolare e versare un'imposta sostitutiva pari al 27% del risultato positivo
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 133 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/97, nell'ipotesi in cui, in un determinato periodo di imposta, il risultato della gestione individuale di portafoglio mobiliare ottenuto da una banca per un mandante non esercente attività di impresa sia positivo:
- A: l'imposta sostitutiva eventualmente dovuta è prelevata e versata a cura della banca
  - B: si deve sempre calcolare e versare un'imposta sostitutiva pari al 27% del risultato positivo
  - C: nessuna imposta sostitutiva è dovuta sui risultati di gestione positivi delle gestioni individuali di portafoglio
  - D: l'imposta sostitutiva eventualmente dovuta è calcolata e versata a cura dal committente medesimo
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 134 A fini fiscali, per determinare il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio mobiliare (GPM), si deve tenere conto:
- A: anche dei proventi derivanti da fondi comuni di investimento immobiliare
  - B: soltanto dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente
  - C: soltanto dei proventi già assoggettati a ritenuta a titolo di acconto
  - D: soltanto dei proventi già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 135 Una società a responsabilità limitata, con sede in Italia, percepisce proventi derivanti dall'investimento in azioni di una SICAV di diritto italiano. Cosa accade dal punto di vista fiscale?
- A: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi, perché concorrono a formare il reddito di impresa
  - B: I proventi sono esenti perché già tassati in capo alla SICAV
  - C: Una società a responsabilità limitata non può detenere quote di SICAV
  - D: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi e danno diritto a un credito di imposta pari al 12,5% del loro ammontare
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

136 In base alla normativa sui PIR, una medesima persona fisica residente può detenere:

- A: sia un PIR tradizionale sia un PIR alternativo, cumulando le agevolazioni fiscali
- B: Soltanto PIR alternativi tradizionali se il suo reddito supera i 150.000 euro
- C: soltanto una tipologia di PIR, in virtù del principio di unicità degli stessi
- D: Soltanto PIR alternativi se il suo reddito supera i 300.000 euro

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I PIR  
Pratico: NO

---

137 Per una persona fisica, residente e non in esercizio di impresa, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano:

- A: sono soggetti a imposizione con aliquota del 26% secondo il principio di cassa
- B: sono soggetti a ritenuta a titolo di acconto e devono essere esposti in dichiarazione dei redditi
- C: sono tassati in capo al fondo e non devono essere esposti nella dichiarazione dei redditi
- D: una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

138 Considerato quanto previsto dall'art. 6 del d.l. n. 351/2001, ai fondi comuni immobiliari di diritto italiano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa civilistica:

- A: non si applicano le ritenute né sugli interessi di conto corrente né sugli interessi derivanti da altri depositi bancari
- B: si applicano le ritenute soltanto sui redditi diversi e non sui redditi di capitale
- C: si applicano le ritenute sia sugli interessi di conto corrente sia sugli interessi derivanti da altri depositi bancari
- D: si applicano le ritenute sugli interessi derivanti dai depositi bancari a eccezione degli interessi derivanti dai certificati di deposito

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

---

139 In una gestione individuale di portafoglio in fondi (GPF), se il mandante esercita l'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato, il gestore tratterà la GPF:

- A: come soggetto lordista sulle plusvalenze derivanti dall'investimento in quote di OICR armonizzati
- B: come soggetto nettista sui proventi derivanti dall'investimento in titoli di Stato italiani
- C: sempre come soggetto lordista sugli interessi dei conti correnti bancari
- D: sempre come soggetto nettista sugli interessi dei conti correnti bancari

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

---

140 Per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e che non svolge attività di impresa, le perdite derivanti dalla liquidazione delle quote di fondi comuni immobiliari di diritto italiano, a seguito della cessazione dell'attività da parte del fondo:

- A: non sono mai deducibili da eventuali plusvalenze e vengono definitivamente perse
- B: scontano un'imposta sostitutiva del 5%
- C: scontano un'imposta sostitutiva del 3%
- D: scontano un'imposta sostitutiva del 10%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

141 Un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano ha ottenuto un incremento del patrimonio di gestione positivo e pari a euro 100.000. A quanto ammonta l'imposta sostitutiva in capo al fondo?

- A: di gestione del fondo non sconta nessuna imposta sostitutiva in quanto la tassazione avviene in capo ai partecipanti al fondo
- B: L'imposta ammonta a euro 7.500
- C: L'imposta ammonta a euro 12.500
- D: L'imposta ammonta a euro 27.000

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: SI

---

142 Si consideri il caso di una gestione individuale di portafoglio, il cui titolare è una persona fisica residente che ha esercitato l'opzione per il regime del risparmio gestito. I redditi attribuibili al portafoglio in gestione attraverso le operazioni di investimento e di disinvestimento:

- A: in linea generale non scontano la relativa imposizione fiscale in capo all'investitore, salvo alcune ben determinate ipotesi
- B: sono sempre assoggettati all'IRPEF
- C: scontano una ritenuta a titolo di imposta secondo il principio di cassa
- D: devono essere sempre indicati in dichiarazione dei redditi

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

---

143 Ai fini tributari italiani, il fatto che un OICR di diritto estero sia classificato come armonizzato o non armonizzato:

- A: può comportare un differente trattamento dei proventi realizzati da persone fisiche residenti in Italia non in esercizio di impresa
- B: non ha alcuna rilevanza per il trattamento dei proventi realizzati da persone fisiche residenti in Italia, non in esercizio di impresa
- C: implica un trattamento differente dei proventi, ma solo nel caso in cui siano realizzati da società commerciali
- D: implica un trattamento differente dei proventi, ma solo nel caso in cui siano realizzati da persone fisiche residenti in Italia, nell'esercizio di impresa

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

- 
- 144 Che cos'è il regime fiscale del risparmio gestito?
- A: È un regime opzionale in cui l'investitore affida il capitale a un intermediario il quale autonomamente decide gli investimenti più opportuni e adempie agli obblighi fiscali
  - B: È un regime opzionale in cui l'investitore affida la gestione fiscale dei suoi investimenti all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate
  - C: È un regime opzionale in cui l'investitore affida il capitale a un intermediario il quale autonomamente decide gli investimenti più opportuni lasciando gli obblighi fiscali all'investitore
  - D: È un regime obbligatorio per le partecipazioni qualificate nel quale l'intermediario si occupa di assolvere anche agli obblighi fiscali
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

- 
- 145 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa, realizza proventi, derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, pari a 2.500 euro. A quanto ammonta la ritenuta su tali proventi in capo al percettore?
- A: 650 euro
  - B: 150 euro
  - C: 312,5 euro
  - D: In capo al percettore non viene applicata nessuna ritenuta
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

- 
- 146 I proventi derivanti dall'investimento in ETF (exchange traded funds) armonizzati, negoziati in un mercato regolamentato italiano, conseguiti da una persona fisica residente in Italia, non nell'esercizio di impresa, sono:
- A: tassati con aliquota del 26%
  - B: soggetti a tassazione ordinaria dei redditi per il 49,72% del loro ammontare
  - C: soggetti a tassazione ordinaria dei redditi per l'intero ammontare
  - D: tassati con un'imposta sostitutiva del 27%
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 147 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/97, per determinare il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio mobiliare, si deve tenere conto:
- A: del valore del patrimonio gestito al termine di ciascun anno solare
  - B: soltanto dei proventi già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta
  - C: soltanto del patrimonio iniziale della gestione
  - D: soltanto dei redditi esenti percepiti nel periodo di imposta considerato
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

- 
- 148 Una persona fisica, non in esercizio di impresa e fiscalmente residente in Italia, che investe in quote di fondi comuni mobiliari esteri non armonizzati e istituiti in Stati che non consentono un adeguato scambio di informazioni:
- A: rischia di subire la tassazione anche sulle oscillazioni del rapporto di cambio tra le valute
  - B: non rischia di subire una tassazione diversa rispetto all'investimento in quote di un fondo di diritto italiano o armonizzato
  - C: rischia di subire la tassazione sulle sole oscillazioni del rapporto di tra i tassi di interesse delle due Banche centrali di riferimento
  - D: rischia di subire la tassazione sulle sole oscillazioni del rapporto di cambio tra le valute
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 149 Una società a responsabilità limitata, con sede in Italia, percepisce proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano. Cosa accade dal punto di vista fiscale?
- A: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi perché concorrono a formare il reddito di impresa
  - B: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi e danno diritto a un credito di imposta pari al 12,5% del loro ammontare
  - C: Una società a responsabilità limitata non può detenere quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano
  - D: I proventi sono esenti perché già tassati in capo al fondo comune
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 150 Il regime di tassazione dei fondi immobiliari può prevedere l'applicazione:
- A: di una ritenuta del 26% in capo al percettore sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al fondo
  - B: di un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione del fondo
  - C: di una ritenuta del 10% in capo al percettore sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al fondo
  - D: di una ritenuta del 26% in capo al fondo
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 151 Una società per azioni, fiscalmente residente in Italia, percepisce proventi, derivanti dall'investimento in azioni di una SICAV di diritto italiano, pari a euro 100. Quale importo concorre a formare il reddito di impresa dello stesso periodo di imposta?
- A: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a € 100. Infatti, i proventi percepiti concorrono integralmente a formare il reddito del periodo di imposta in cui sono percepiti
  - B: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a € 115. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 15% degli stessi proventi
  - C: L'importo che concorre a formare il reddito di impresa è pari a € 112,50. Infatti, ai proventi percepiti occorre sommare un credito di imposta pari al 12,5%
  - D: L'importo che concorre a formare il reddito d'impresa è pari a zero, dal momento che i proventi derivanti da SICAV di diritto italiano sono esenti da imposta
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

152 Un fondo comune mobiliare aperto, fiscalmente residente in Italia, realizza un guadagno derivante da interessi su certificati di deposito pari a 10.000 euro. Detti interessi saranno soggetti a ritenuta in capo al fondo?

- A: No
- B: Sì, subiranno una ritenuta pari a 2.000 euro
- C: Sì, subiranno una ritenuta pari a 2.500 euro
- D: Sì, subiranno una ritenuta pari a 1.250 euro

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: SI

---

153 Il trattamento fiscale dei proventi corrisposti da fondi comuni di investimento mobiliari di diritto italiano a persone fisiche residenti in Italia e non in esercizio di impresa:

- A: è parificato a quello dei proventi corrisposti da fondi comuni di investimento mobiliari di diritto estero armonizzati collocati in Italia
- B: è, in ogni caso, parificato a quello dei proventi corrisposti da fondi comuni di investimento mobiliari di diritto estero non armonizzati
- C: non prevede nessuna tassazione in capo all'investitore in quanto la tassazione avviene in capo al fondo
- D: si differenzia rispetto a quello previsto per i proventi corrisposti da fondi comuni di investimento mobiliari di diritto estero armonizzati collocati in Italia

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

---

154 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/97, al fine di determinare il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio per l'applicazione dell'imposta sostitutiva si deve tener conto:

- A: anche dei prelievi e dei conferimenti effettuati relativi alla gestione durante l'esercizio
- B: solo dei prelievi e non dei conferimenti effettuati durante l'esercizio
- C: soltanto dei proventi già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta e a titolo di acconto
- D: soltanto del patrimonio iniziale della gestione

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Tassazione GPM  
Pratico: NO

---

155 Una società per azioni, con sede in Italia, percepisce proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano. Cosa accade dal punto di vista fiscale?

- A: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi perché concorrono a formare il reddito di impresa
- B: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi, e danno diritto a un credito di imposta pari al 12,5% del loro ammontare
- C: I proventi sono esenti perché già tassati in capo al fondo comune
- D: Una società per azioni non può detenere quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 156 I redditi dei fondi comuni mobiliari di diritto italiano:
- A: sono esenti dalle imposte sui redditi, purché il fondo sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale
  - B: sono sempre soggetti alle imposte sui redditi
  - C: sono soggetti alle imposte sui redditi solo nel caso si tratti di fondi mobiliari aperti
  - D: sono soggetti alle imposte sui redditi solo nel caso si tratti di fondi mobiliari chiusi
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

- 
- 157 Per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in azioni o quote di un fondo comune mobiliare chiuso di diritto italiano:
- A: scontano una ritenuta a titolo di imposta o d'acconto, a seconda che la persona fisica detenga le quote fuori dal regime di impresa oppure nel regime di impresa
  - B: sono esenti, ovvero imponibili, a seconda che la persona fisica detenga le quote fuori dal regime di impresa oppure nel regime di impresa
  - C: sono sempre esenti in quanto già tassati in capo al fondo
  - D: una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 158 Nel regime del risparmio gestito un investitore privato, fiscalmente residente in Italia:
- A: è dispensato da tutti gli adempimenti nei confronti del fisco ed è assicurato il suo anonimato
  - B: viene subito segnalato al fisco da parte dell'intermediario e ha l'onere di indicare in dichiarazione tutti i redditi che percepisce dall'intermediario a seguito dell'affidamento in gestione del proprio risparmio
  - C: non può investire i propri risparmi nel regime del risparmio gestito in quanto questo regime è riservato alle sole società commerciali
  - D: deve dichiarare al fisco di avere sottoscritto un contratto per la gestione del proprio risparmio delegando l'intermediario ad applicare il regime del risparmio gestito
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

- 
- 159 Una società a responsabilità limitata, con sede in Italia, percepisce proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano. Cosa accade dal punto di vista fiscale?
- A: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi, perché concorrono a formare il reddito di impresa e non danno diritto ad alcun credito di imposta
  - B: I proventi sono esenti da tassazione perché sono già stati tassati in capo al fondo
  - C: I proventi sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi, perché concorrono a formare il reddito di impresa, e danno diritto ad un credito di imposta pari al 12,5% del loro ammontare
  - D: Una società a responsabilità limitata non può detenere quote di fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

160 Per una società a responsabilità limitata, fiscalmente residente in Italia e che svolge attività di carattere industriale, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano, con oltre cento partecipanti:

- A: sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi, perchè concorrono a formare il reddito di impresa
- B: sono imponibili in sede di dichiarazione dei redditi, concorrendo a formare il reddito di impresa solo in proporzione agli investimenti finanziari rispetto al totale degli investimenti effettuati dall'impresa
- C: non concorrono a formare il reddito di impresa e pertanto non devono essere indicati in sede di dichiarazione dei redditi
- D: sono imponibili in sede di dichiarazione e danno diritto a un credito di imposta pari al 12,5% del loro ammontare

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

161 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, ha acquistato quote, per complessivi 100.000 euro, in un fondo comune d'investimento bilanciato di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici. Dopo un mese dall'acquisto, vende dette quote e realizza un guadagno di 5.000 euro. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco e qual è la modalità di versamento?

- A: 1.300 euro, pari al 26% del guadagno realizzato, con versamento dell'imposta a titolo definitivo da parte dell'intermediario
- B: 625 euro, pari al 12,5% della guadagno realizzato, con versamento dell'imposta a titolo d'acconto da parte dell'intermediario
- C: 1.350 euro, pari al 27% della guadagno realizzato, con versamento dell'imposta a titolo definitivo da parte dell'intermediario
- D: 625 euro, pari al 12,5% del guadagno realizzato, con versamento dell'imposta a titolo definitivo da parte dell'intermediario

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: SI

---

162 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa, realizza proventi lordi derivanti dall'investimento in quote di fondi mobiliari di diritto italiano, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici, pari a euro 1.000. Quale sarà l'importo della ritenuta applicata dall'intermediario?

- A: L'importo della ritenuta applicata sarà pari a euro 260
- B: L'importo della ritenuta applicata sarà pari a euro 400
- C: L'importo della ritenuta applicata sarà pari a euro 125
- D: L'importo della ritenuta applicata sarà pari a euro 270

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: SI

---

163 Per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano:

- A: scontano una ritenuta a titolo di imposta o d'acconto, a seconda che la persona fisica detenga o meno le quote in regime di impresa
- B: sono sempre imponibili in sede di dichiarazione dei redditi e devono essere indicati in apposita sezione
- C: sono sempre esenti in quanto già tassati in capo al fondo
- D: una persona fisica non può detenere quote di fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

---

164 Un PIR può essere costituito:

- A: da partecipazioni sociali non qualificate
- B: da partecipazioni sociali qualificate
- C: da strumenti finanziari i cui redditi concorrono alla formazione del reddito complessivo dell'investitore
- D: da partecipazioni sociali qualificate e non qualificate

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I PIR

Pratico: NO

---

165 La ritenuta sui proventi derivanti da una SICAV di diritto italiano:

- A: viene applicata al momento del realizzo dalla società in capo al percettore
- B: viene prelevata e versata semestralmente con apposita cartella esattoriale da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze
- C: viene prelevata e versata ogni due anni a cura di un notaio
- D: viene autonomamente prelevata e versata annualmente dalla SICAV in autotassazione al ministero dell'Economia e delle Finanze su un apposito capitolo di entrata del medesimo

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

166 A fini fiscali, il risultato maturato da una gestione individuale di portafogli mobiliari è:

- A: assunto al netto degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito
- B: soggetto a imposta sostitutiva con aliquota del 10%
- C: tassato alla fonte con ritenuta d'acconto
- D: assunto al lordo degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

---

167 Le plusvalenze realizzate dai fondi comuni mobiliari chiusi di diritto italiano, derivanti dalla negoziazione di un futures su tassi di interesse, sono soggette a ritenuta alla fonte in capo al fondo?

- A: No
- B: Sì, se il futures non è negoziato in mercati regolamentati
- C: Sì, se il futures è quotato in mercati regolamentati
- D: Sì, con aliquota pari al 12,50%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Il regime della gestione

Pratico: NO

---

168 Un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano ha ottenuto un incremento del patrimonio di gestione positivo e pari a euro 500.000. A quanto ammonta l'imposta sostitutiva in capo al fondo?

A: L'incremento del patrimonio di gestione del fondo non sconta nessuna imposta sostitutiva in quanto la tassazione avviene in capo ai partecipanti al fondo

B: L'imposta ammonta a euro 62.500

C: L'imposta ammonta a euro 12.500

D: L'imposta ammonta a euro 50.000

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: SI

---

169 Per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e che non svolge attività di impresa, le perdite derivanti dalla liquidazione delle quote di fondi comuni mobiliari di diritto italiano, a seguito della cessazione dell'attività da parte del fondo:

A: sono deducibili da eventuali plusvalenze realizzate nei tre regimi previsti dalla normativa tributaria (dichiarazione, risparmio gestito e amministrato), purché venga rilasciata apposita certificazione da parte del fondo che ha cessato l'attività

B: non sono mai deducibili da eventuali plusvalenze realizzate successivamente

C: sono deducibili soltanto da eventuali plusvalenze successive realizzate nel regime del risparmio amministrato

D: sono deducibili soltanto da eventuali plusvalenze successive realizzate nel regime del risparmio gestito

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

170 Per una persona fisica non in esercizio di impresa e fiscalmente residente in Italia, i redditi finanziari derivanti dagli investimenti effettuati in un Piano di Risparmio a lungo termine (Pir) cd. tradizionale:

A: possono risultare esenti se viene destinato al Pir un importo non superiore a 30.000 euro su base annuale e a 150.000 euro su base complessiva

B: sono, in ogni caso, esenti da imposizione

C: possono risultare esenti se viene destinato al Pir un importo non superiore a 50.000 euro su base annuale e a 300.000 euro su base complessiva

D: sono esenti da imposizione se relativi a partecipazioni qualificate ai sensi dell'art. 67 del Tuir

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I PIR  
Pratico: NO

---

171 Con riferimento ai PIR, il mancato rispetto dei requisiti indicati dalla normativa comporta per il titolare del piano:

A: la decadenza dai benefici fiscali con conseguente obbligo di corrispondere le imposte non pagate, unitamente agli interessi, senza applicazione di sanzioni, sui redditi degli strumenti finanziari detenuti nel piano e, in determinati casi, la chiusura del piano

B: soltanto la decadenza dai benefici fiscali con conseguente obbligo di corrispondere le imposte non pagate, senza interessi ma con l'applicazione di sanzioni, sui redditi degli strumenti finanziari detenuti nel piano

C: la decadenza dai benefici fiscali con conseguente obbligo di corrispondere le imposte non pagate, unitamente agli interessi, senza applicazione di sanzioni, sui redditi degli strumenti finanziari detenuti nel piano ma non la chiusura del piano

D: sempre la chiusura del piano

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I PIR  
Pratico: NO

---

---

172 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, acquista azioni di una SICAV italiana, nel cui portafoglio non vi sono titoli pubblici. Ne cede prima la metà e poi il resto, realizzando proventi pari, rispettivamente, a 1.000 euro e 650 euro. Quale imposizione fiscale scontano detti proventi?

- A: Una ritenuta pari al 26%
- B: I proventi realizzati per primi non sono soggetti a IRPEF in quanto godono di un'apposita agevolazione, gli altri sono soggetti a IRPEF, con aliquota pari al 12,5%, in quanto è cambiata la normativa in senso più sfavorevole al contribuente
- C: I proventi non scontano nessuna imposizione
- D: I proventi realizzati per primi sono soggetti a IRPEF con aliquota fissa al 12,5%, gli altri sono esenti, in quanto è cambiata la normativa in senso più favorevole al contribuente

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: SI

---

173 Ai fini del trattamento fiscale dei proventi realizzati da persone fisiche residenti in Italia non in esercizio di impresa, un OICR di diritto estero non armonizzato è equiparabile ad un OICR di diritto estero armonizzato?

- A: Sì, ma soltanto nel caso si tratti di un OICR non armonizzato situato e assoggettato a forme di vigilanza in uno Stato che consente un adeguato scambio di informazioni
- B: Sì, ma soltanto nel caso i proventi distribuiti superino un determinato importo
- C: Sì, sempre
- D: No, mai

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

---

174 Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 461/1997, il conferimento di titoli in una gestione per la quale si sia optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva:

- A: si considera cessione a titolo oneroso
- B: si considera cessione a titolo gratuito
- C: non costituisce in nessun caso una cessione
- D: si considera cessione a titolo gratuito soltanto se il conferimento è al di sotto di un determinato importo

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

---

175 Per una società per azioni, fiscalmente residente in Italia, le perdite derivanti dal disinvestimento delle azioni di una SICAV di diritto italiano:

- A: sono deducibili nel periodo di imposta in cui si manifestano i requisiti di competenza, certezza e obiettiva determinabilità previsti dalla normativa sul reddito d'impresa
- B: non sono mai deducibili dal reddito di impresa e vengono definitivamente perse
- C: sono deducibili solo da eventuali plusvalenze successive, realizzate nel regime del risparmio amministrato da parte della società
- D: sono deducibili solo da eventuali plusvalenze successive, realizzate nel regime del risparmio gestito da parte della società

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

- 
- 176 Per una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, i proventi derivanti dall'investimento in quote di fondi mobiliari di diritto italiano, detenute non in regime di impresa:
- A: non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi
  - B: devono essere sempre esposti in dichiarazione dei redditi
  - C: devono essere indicati in dichiarazione dei redditi soltanto se superano un certo ammontare
  - D: non scontano nessun tipo di tassazione
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni  
Pratico: NO

---

- 177 Quale ritenuta fiscale è applicata sugli interessi percepiti da un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano a fronte della detenzione di depositi postali?
- A: Il fondo non sconta nessuna ritenuta
  - B: Il fondo sconta una ritenuta pari al 12,5% a titolo definitivo
  - C: Il fondo sconta una ritenuta pari al 27% a titolo definitivo
  - D: Il fondo sconta una ritenuta del 12,5% a titolo di acconto
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

---

- 178 Se un fondo comune di investimento immobiliare di diritto italiano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa civilistica percepisce un dividendo da azioni di una società quotata in borsa in Italia e ivi fiscalmente residente:
- A: non subirà alcuna ritenuta sull'importo erogato dalla società
  - B: subirà una ritenuta del 12,5% sul 40% dell'importo erogato dalla società
  - C: subirà una ritenuta del 12,5% sull'importo erogato dalla società
  - D: subirà una ritenuta del 20% sull'importo erogato dalla società
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Il regime della gestione  
Pratico: NO

---

- 179 Ai sensi della normativa attualmente in vigore, sugli utili corrisposti a OICR di diritto estero non conformi alla direttiva n. 2009/65/CE, il cui gestore sia soggetto a forme di vigilanza nel Paese estero nel quale è istituito ai sensi della direttiva 2011/61/UE:
- A: non si applica nessuna imposizione
  - B: viene applicata una ritenuta a titolo di imposta
  - C: viene applicata una ritenuta a titolo di acconto
  - D: viene prevista la tassazione integrale in dichiarazione dei redditi
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari  
Pratico: NO

---

- 
- 180 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 461/97, se alla conclusione del contratto inerente a una gestione individuale di portafoglio il risultato della gestione è negativo:
- A: il gestore rilascia al mandante un'apposita certificazione dalla quale risulta la minusvalenza utilizzabile dal mandante a decurtazione di alcune tipologie di redditi diversi, ovvero nell'ambito di eventuali altri rapporti di amministrazione o di gestione che il medesimo mandante ha in essere con altri intermediari finanziari
  - B: il gestore rilascia un'apposita certificazione dalla quale risulta la minusvalenza utilizzabile dal mandante a decurtazione di ogni tipologia di reddito percepito ma non oltre il sesto periodo di imposta di formazione della minusvalenza
  - C: la minusvalenza è una perdita secca e non è utilizzabile a decurtazione di alcun'altra tipologia di reddito
  - D: il gestore rilascia un'apposita certificazione dalla quale risulta la minusvalenza utilizzabile dal mandante a decurtazione di ogni tipologia di reddito percepito
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

- 
- 181 I redditi dei fondi comuni mobiliari aperti di diritto italiano:
- A: sono esenti dalle imposte sui redditi, purché il fondo sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale
  - B: scontano lo stesso trattamento fiscale dei redditi delle società commerciali
  - C: sono sempre soggetti alle imposte sui redditi in quanto si tratta di fondi mobiliari aperti
  - D: sono soggetti a IRAP
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

- 
- 182 Ai fini tributari, quando si definisce un fondo comune di diritto italiano come soggetto lordista si intende che il fondo:
- A: percepisce i redditi al lordo delle ritenute
  - B: percepisce i redditi al netto delle ritenute
  - C: eroga dividendi al lordo delle imposte dovute dal fondo stesso
  - D: eroga dividendi al lordo delle ritenute subite
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: Classificazione a fini tributari

Pratico: NO

- 
- 183 La ritenuta in capo al percettore sui proventi derivanti da un fondo comune mobiliare di diritto italiano:
- A: viene applicata al momento del realizzo dalla società di gestione del fondo
  - B: viene prelevata ogni due anni a cura di un notaio
  - C: viene autonomamente versata annualmente dal fondo in autotassazione al Ministero delle Finanze su un apposito capitolo di entrata del medesimo
  - D: viene prelevata semestralmente con apposita cartella esattoriale da parte del Ministero delle Finanze
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione fondi comuni

Pratico: NO

- 
- 184 Il risultato maturato da una gestione individuale di portafoglio su cui applicare l'aliquota di tassazione si determina tenendo conto:
- A: anche dei proventi derivanti da fondi comuni di investimento immobiliare
  - B: anche dei proventi maturati e già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta ma non di quelli assoggettati a imposta sostitutiva
  - C: anche del patrimonio iniziale della gestione ma non di quello finale
  - D: soltanto dei redditi esenti percepiti nel periodo di imposta considerato
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione GPM

Pratico: NO

---

1 A quale dei seguenti soggetti è applicabile la normativa sui regimi fiscali della dichiarazione, del risparmio amministrato e del risparmio gestito?

- A: Persone fisiche che effettuano investimenti finanziari non in esercizio d'impresa
- B: Società per azioni
- C: Persone fisiche che effettuano investimenti finanziari in esercizio d'impresa
- D: Società a responsabilità limitata

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

2 Nel caso di plusvalenze realizzate attraverso la cessione di partecipazioni non qualificate, relative a società residenti in Italia, come avviene la tassazione e il versamento dell'imposta nel regime fiscale della dichiarazione?

- A: Con applicazione di un'imposta sostitutiva del 26% e relativo versamento in sede di dichiarazione dei redditi
- B: Con applicazione di una ritenuta d'acconto del 12,5% da parte dell'intermediario e versamento a saldo in sede di dichiarazione dei redditi
- C: Con applicazione di una ritenuta d'acconto del 27% da parte dell'intermediario e versamento a saldo in sede di dichiarazione dei redditi
- D: Con applicazione dell'aliquota marginale Irpef del contribuente e relativo versamento in sede di dichiarazione dei redditi

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

3 Nell'ipotesi in cui la gestione individuale di portafoglio evidenzia un risultato negativo della gestione, in un determinato periodo d'imposta, come è trattato fiscalmente detto risultato?

- A: Può essere compensato con eventuali risultati positivi realizzati negli anni successivi ma non oltre il quarto
- B: L'intero risultato negativo è portato in compensazione dall'intermediario di eventuali risultati positivi realizzati nell'anno in corso e nei successivi ma non oltre il secondo
- C: L'intero risultato negativo è portato in compensazione dall'intermediario di eventuali risultati positivi realizzati nell'anno in corso e nei successivi ma non oltre il quinto
- D: L'intero risultato negativo è portato in compensazione dall'intermediario di eventuali risultati positivi realizzati nell'anno in corso e nei successivi ma non oltre il terzo

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

4 Quale percentuale di detrazione fiscale si applica, a titolo di costo forfettario di produzione del reddito, sui redditi di capitale?

- A: Non viene riconosciuto alcun tipo di detrazione fiscale
- B: Una deduzione del 12,5%
- C: Una deduzione del 27%
- D: Una deduzione del 12,5% se il capitale è stato impegnato per più di 18 mesi, del 27% se per meno di 18 mesi

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

5 Si consideri il caso di una partecipazione detenuta da una persona fisica residente e non in esercizio di impresa, riferibile ad utili prodotti lo scorso anno da una S.p.A. residente. Come sono tassati i relativi dividendi?

- A: Sono assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta del 26%
- B: Sono assoggettati a ritenuta d'acconto del 15%
- C: Sono assoggettati a ritenuta d'imposta del 12,5%
- D: Sono assoggettati a imposta sostitutiva dell'1,375%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

6 Si consideri il caso di una persona fisica, non in esercizio di impresa e residente in un Paese che concede lo scambio d'informazioni, che realizza una plusvalenza da una partecipazione non qualificata in una società residente in Italia, non negoziata in alcun mercato regolamentato. Considerato il disposto dell'art. 23 Tuir, sono imponibili in Italia tali plusvalenze?

- A: Sì, salvo l'applicazione della convenzione per evitare le doppie imposizioni
- B: No, sono esenti da tassazione in Italia
- C: Sì, sono sempre imponibili soltanto in Italia
- D: Sì, se la partecipazione è superiore al 13% del patrimonio netto contabile

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

7 Una partecipazione pari al 5% del capitale sociale di una società quotata fiscalmente residente in Italia è detenuta da una persona fisica residente e non nell'esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente determina una plusvalenza:

- A: soggetta a imposta sostitutiva pari al 26% sull'intera plusvalenza
- B: che concorre per il 40% a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- C: che concorre per il 60% a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- D: che concorre per il 30% a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

8 La cessione di certificati di deposito da parte di una persona fisica fiscalmente residente in Italia può originare:

- A: una plusvalenza imponibile
- B: una plusvalenza imponibile soltanto se di ammontare superiore a € 5.164,57, altrimenti è esente
- C: una plusvalenza imponibile soltanto per il 50%, in quanto esiste un'apposita agevolazione
- D: una plusvalenza esente

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

- 
- 9 Ai sensi dell'art. 44 TUIR, quale dei seguenti proventi è classificato reddito di capitale?
- A: Interessi e proventi delle obbligazioni e titoli similari, percepiti da una persona fisica non in esercizio d'impresa
  - B: Utili corrisposti da uno studio associato ai propri associati
  - C: Plusvalenze derivanti da cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate in una S.p.A.
  - D: Redditi derivanti da obbligazioni di fare, non fare e permettere
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 10 Quale aliquota si applica per la ritenuta sugli interessi pagati alle S.p.A. residenti detentrici di titoli di Stato ed equiparati?
- A: Gli interessi non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte
  - B: Del 12,5% a titolo d'imposta
  - C: Del 12,5% a titolo d'acconto
  - D: Del 27% a titolo d'imposta
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 11 Si consideri una partecipazione pari al 25% in azioni ordinarie al capitale sociale di una S.p.A. fiscalmente residente in Italia, detenuta da una persona fisica anch'essa fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina una plusvalenza:
- A: soggetta a imposta sostitutiva del 26%
  - B: soggetta a imposta sostitutiva pari al 12,5%
  - C: che concorre parzialmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
  - D: soggetta a imposta sostitutiva pari al 23%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

- 
- 12 Secondo l'art. 44 del TUIR, quali dei seguenti redditi rientrano tra i redditi di capitale?
- A: Interessi cedolari provenienti dal possesso di titoli di Stato
  - B: Plusvalenze derivanti da cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate in una S.p.A. quotata sui mercati regolamentati
  - C: Plusvalenze da cessione di terreno reso edificabile
  - D: Vincite al Superenalotto
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

13 Si consideri una persona fisica residente e in esercizio di impresa la quale nel febbraio 2021 percepisce dividendi di fonte italiana derivanti da partecipazioni qualificate riferibili ad utili prodotti nel 2020. Qual è la percentuale di esenzione per tali dividendi?

- A: 41,86%
- B: 55%
- C: 5%
- D: 45%

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

14 A quale aliquota fiscale sono assoggettati i proventi derivanti da riporti su titoli percepiti da persone fisiche residenti non in regime di impresa?

- A: L'aliquota di imposizione dipende dal titolo sottostante il riporto
- B: 20%
- C: 27%
- D: 12,50%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

15 Si consideri il caso di una persona fisica, residente e non in esercizio di impresa, che acquista strumenti finanziari rappresentanti una partecipazione qualificata in una società residente. È possibile, alla luce della normativa attualmente in vigore, esercitare l'opzione per il risparmio amministrato?

- A: Sì, sempre
- B: Sì, a condizione che la plusvalenza superi l'importo di 50.000 euro
- C: No in nessun caso, perché nelle compravendite di strumenti finanziari qualificati l'unico regime applicabile è sempre quello del risparmio gestito
- D: No in nessun caso, perché nelle compravendite di strumenti finanziari qualificati l'unico regime applicabile è sempre quello della dichiarazione

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

16 Ai sensi del DM 28 dicembre 2015, lo scambio automatico di informazioni può riguardare:

- A: il saldo del conto oggetto di comunicazione e i corrispettivi delle vendite e riscatti degli strumenti finanziari pagati o accreditati su tale conto
- B: soltanto il saldo del conto oggetto di comunicazione ma non i corrispettivi delle vendite e riscatti degli strumenti finanziari pagati o accreditati su tale conto
- C: soltanto il saldo del conto oggetto di comunicazione ma non l'importo dei singoli redditi finanziari detenuti sul medesimo conto
- D: soltanto i corrispettivi delle vendite degli strumenti finanziari pagati o accreditati sul conto oggetto di comunicazione ma non il saldo di tale conto

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 17 Secondo quale principio sono tassati, di norma, i redditi di capitale?
- A: Con il principio di cassa
  - B: Con il principio di cassa nel caso di interessi su mutui e conti correnti, con il principio di competenza per i restanti redditi di capitale
  - C: Con il principio della competenza economica
  - D: Non sono soggetti a tassazione
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO
- 
- 18 Si consideri il caso di un soggetto che detiene una partecipazione qualificata. È possibile, alla luce della normativa attualmente in vigore, optare per il regime del risparmio gestito?
- A: Sì, se il soggetto è una persona fisica residente e non in esercizio di impresa
  - B: Sì, a condizione che la partecipazione sia detenuta da almeno 5 anni
  - C: No, è sempre obbligatorio il regime della dichiarazione
  - D: No, è possibile optare solo per il risparmio gestito
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO
- 
- 19 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, cede una partecipazione in una società quotata fiscalmente residente in Italia, realizzando una plusvalenza pari a euro 10.000. A quanto ammonta l'imposta da versare?
- A: L'imposta da versare è pari a euro 2.600, poiché la plusvalenza è assoggettata a imposta sostitutiva
  - B: L'imposta da versare è pari a euro 500, poiché la plusvalenza è assoggettata a imposta sostitutiva
  - C: L'imposta da versare è pari a euro 2.700, poiché la plusvalenza è assoggettata a imposta sostitutiva
  - D: L'imposta da versare è pari a zero, poiché la plusvalenza è esente da imposizione
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI
- 
- 20 La normativa sui regimi fiscali della dichiarazione, del risparmio amministrato e del risparmio gestito è applicabile a:
- A: persone fisiche che effettuano investimenti finanziari non in esercizio d'impresa
  - B: società per azioni
  - C: società a responsabilità limitata
  - D: società in accomandita per azioni
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

21 Con quale aliquota fiscale e a che titolo sono tassati gli interessi corrisposti sui depositi di conto corrente dalla società Poste Italiane S.p.A. alle S.r.l. residenti?

- A: Con aliquota del 26%, a titolo d'acconto
- B: Con aliquota del 26%, a titolo d'imposta
- C: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'imposta sostitutiva
- D: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'acconto

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

22 Le modalità di tassazione di un trust:

- A: differiscono a seconda che i beneficiari siano o meno individuati e della residenza del trust
- B: differiscono a seconda del numero dei soggetti beneficiari
- C: differiscono a seconda che i beni gestiti siano o meno individuati
- D: differiscono a seconda del valore dei beni gestiti

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale derivanti da istituti volti alla tutela del patrimonio/Il trust  
Pratico: NO

---

23 Tenendo presente il disposto dell'art. 23 Tuir, come sono assoggettati ad imposizione gli interessi derivanti da depositi e conti correnti bancari percepiti in Italia da persone fisiche non residenti?

- A: Non sono soggetti a imposizione
- B: Con ritenuta a titolo d'acconto del 12,5%
- C: Con ritenuta a titolo d'imposta del 27%
- D: Con ritenuta a titolo d'imposta del 12,5%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

24 Un privato, fiscalmente residente in Italia, detiene una partecipazione in azioni privilegiate, in regime di risparmio amministrato, in una società avente sede legale in Italia e percepisce 1.000 euro di dividendo. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco e quale è la modalità di versamento?

- A: A 260 euro, pari al 26% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- B: A 150 euro, pari al 15% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
- C: A 270 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- D: A 270 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

---

25 In caso di opzione per il regime fiscale del risparmio gestito, quando si manifesta il momento della tassazione delle plusvalenze su partecipazioni non qualificate (redditi diversi) e con quale modalità?

- A: Al momento della maturazione, con prelievo da parte dell'intermediario dell'imposta dovuta
- B: Al momento del realizzo, con prelievo da parte dell'intermediario dell'imposta dovuta
- C: Al momento del realizzo, con versamento in sede di dichiarazione
- D: Al momento della maturazione, con versamento in sede di dichiarazione

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

26 Si consideri una partecipazione pari al 6% del capitale sociale di una società quotata alla Borsa Italiana e fiscalmente residente in Italia, detenuta da una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina una plusvalenza:

- A: soggetta interamente a imposta sostitutiva pari al 26%
- B: soggetta a imposta sostitutiva pari al 12,5% sull'intera plusvalenza che non concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
- C: soggetta parzialmente a imposta sostitutiva pari al 12,5%, la quale concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
- D: che concorre per intero a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

27 Quali dei seguenti redditi di natura finanziaria sono considerati redditi diversi, ai sensi dell'art. 67 del TUIR?

- A: Le plusvalenze derivanti dalla vendita sul mercato di warrant su azioni
- B: Gli interessi percepiti sui depositi bancari
- C: I compensi per la prestazione di fidejussioni
- D: I dividendi distribuiti da una società per azioni non quotata

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

28 Si consideri un trust residente in Italia i cui beneficiari di reddito non sono individuati. Come avviene la tassazione?

- A: I redditi vengono tassati direttamente in capo al trust con aliquota IRES
- B: Non viene applicata nessuna tassazione
- C: I redditi vengono tassati quali redditi diversi in capo ai beneficiari
- D: I redditi vengono tassati in capo al beneficiario con aliquota Irpef

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I redditi di capitale derivanti da istituti volti alla tutela del patrimonio/Il trust

Pratico: NO

- 
- 29 Si consideri il caso di un privato residente il quale realizza minusvalenze dalla cessione di partecipazioni qualificate in società residenti. Tali minusvalenze concorrono a formare il reddito imponibile per il contribuente ed, eventualmente, in quale misura?
- A: No, non concorrono a formare il reddito imponibile IRPEF  
B: Sì, nella misura del 62% del loro ammontare  
C: Sì, nella misura del 100% del loro ammontare  
D: Sì, nella misura del 45% del loro ammontare
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO
- 
- 30 Si consideri una partecipazione al capitale sociale di una società residente in Italia, non negoziata in mercati regolamentati e detenuta da una persona fisica non residente. In caso di cessione ad un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si può determinare:
- A: una plusvalenza imponibile se il valore della partecipazione, per più del 50%, deriva da beni immobili situati nello Stato, come definiti dalla legge  
B: una plusvalenza soggetta a tassazione separata, se il valore della partecipazione, per meno del 50%, deriva da beni immobili situati nello Stato, come definiti dalla legge  
C: una plusvalenza esente in ogni caso  
D: una plusvalenza soggetta parzialmente a imposta sostitutiva se il valore della partecipazione, per più del 30%, deriva da beni immobili situati nello Stato, come definiti dalla legge
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO
- 
- 31 A quale dei seguenti tipi di società è applicabile la normativa sui regimi fiscali della dichiarazione, del risparmio amministrato e del risparmio gestito?
- A: Società semplici  
B: Società per azioni  
C: Società in nome collettivo  
D: Società in accomandita semplice
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO
- 
- 32 A quale categoria reddituale appartengono gli interessi sui titoli di Stato ed equiparati, percepiti da un ente non commerciale, che non esercita attività d'impresa?
- A: Ai redditi di capitale  
B: Ai redditi d'impresa  
C: Ai redditi fondiari  
D: Ai redditi di lavoro autonomo occasionale
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

33 Con quale aliquota fiscale e a che titolo sono tassati gli interessi corrisposti sui depositi di conto corrente dalla società Poste Italiane S.p.A. alle S.r.l. residenti?

- A: Con aliquota del 26%, a titolo d'acconto
- B: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'imposta sostitutiva
- C: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'acconto
- D: Con aliquota del 26%, a titolo d'imposta sostitutiva

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

34 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni emesse da una società (diversa da una banca) non quotata, di durata inferiore a 18 mesi, sottoscritte da una S.p.A.?

- A: Non è possibile rispondere perché non si hanno abbastanza informazioni
- B: Un'imposta sostitutiva del 26%
- C: Una ritenuta d'acconto del 12,5%
- D: Un'imposta sostitutiva del 12,5%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

35 Se una persona fisica residente e al di fuori dell'esercizio di un'impresa, acquista un'obbligazione emessa da una società (diversa da una banca) non quotata, gli interessi percepiti potrebbero scontare

- A: una ritenuta a titolo d'imposta pari al 26%
- B: una ritenuta a titolo d'acconto pari al 26%
- C: una ritenuta a titolo d'imposta pari al 27%
- D: una ritenuta a titolo d'acconto pari al 27%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

36 Si consideri una partecipazione pari al 10% al capitale sociale di una S.p.A. fiscalmente residente in Italia, rappresentata integralmente da azioni di risparmio non convertibili, detenuta da una persona residente e non in esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina:

- A: una plusvalenza soggetta a imposta sostitutiva sul suo intero ammontare
- B: un reddito di capitale
- C: una plusvalenza esente
- D: una plusvalenza soggetta a tassazione separata

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

37 Una S.r.l. residente in Italia, in base al regime della trasparenza fiscale, ha imputato a un socio residente in Italia, euro 50.000 derivanti da utili. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco da parte del socio nel caso in cui questo detenga una partecipazione qualificata?

- A: Non è possibile dare una risposta perché occorre conoscere l'aliquota marginale I.R.P.E.F. del socio
- B: A euro 13.750 pari al 27,5% dell'utile imputato
- C: A euro 6.250 pari al 12,5% del dividendo percepito
- D: A euro 16.500 pari al 33% dell'utile imputato

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

38 Come sono tassati i dividendi di fonte italiana derivanti da una partecipazione detenuta da una persona fisica residente e in esercizio di impresa riferibili ad utili prodotti dalla società nel 2020?

- A: Sono assoggettati a tassazione IRPEF sul 58,14% del dividendo percepito
- B: Sono assoggettati a ritenuta d'acconto del 12,5%
- C: Sono assoggettati a ritenuta d'acconto del 27%
- D: Sono assoggettati a imposta sostitutiva del 27%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

39 Le minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate di società quotate, ottenute da una persona fisica residente in Italia al di fuori dell'esercizio di impresa:

- A: possono essere compensate con eventuali plusvalenze da cessioni di partecipazioni (qualificate e non)
- B: possono essere detratte dall'imposta lorda in sede di dichiarazione dei redditi
- C: possono essere compensate solo con plusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate
- D: generano un credito d'imposta pari al 12,50% del loro ammontare

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

40 Si consideri un trust i cui beneficiari di reddito siano individuati. Come avviene la tassazione?

- A: I redditi vengono tassati quali redditi di capitale in capo ai beneficiari con aliquota IRPEF
- B: I redditi vengono tassati direttamente in capo al trust con aliquota IRES
- C: I beneficiari non subiscono nessuna tassazione
- D: I redditi vengono tassati quali redditi diversi in capo ai beneficiari

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale derivanti da istituti volti alla tutela del patrimonio/Il trust

Pratico: NO

---

41 In quale regime fiscale sulla tassazione delle attività finanziarie può esserci compensazione tra redditi di capitale e redditi diversi?

- A: Nel regime del risparmio gestito
- B: Nel regime del risparmio amministrato e in quello della dichiarazione
- C: Nel regime della dichiarazione
- D: Nel regime del risparmio amministrato

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

42 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, percepisce cedole semestrali lorde su un BTP dello Stato italiano per un ammontare di 10.000 euro. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco e quale è la modalità di versamento?

- A: A 1.250 euro, pari al 12,50% della cedola percepita a titolo d'imposta sostitutiva, con versamento da parte dell'intermediario incaricato
- B: A 1.250 euro, pari al 12,50% della cedola percepita, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta a carico del percipiente
- C: A 2.700 euro, pari al 27% della cedola percepita, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta a carico del percipiente
- D: A 2.700 euro pari al 27% della cedola percepita, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

43 Si consideri il caso di una partecipazione in azioni ordinarie pari al 2% del capitale sociale di una S.p.A. quotata fiscalmente residente in Italia, tutte con diritto di voto proporzionale alla partecipazione, detenuta da un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, la quale viene acquistata a euro 1.000 e ceduta dopo due mesi a euro 11.000. A quanto ammonta l'imposta sulla plusvalenza?

- A: A euro 2.600
- B: A zero
- C: A euro 500
- D: A euro 2.700

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: SI

- 
- 44 Si consideri una partecipazione in azioni ordinarie al capitale sociale di una S.p.A. fiscalmente residente in Italia, pari al 26%, detenuta da una persona fisica, anch'essa fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina una plusvalenza:
- A: soggetta a imposta sostitutiva che non concorre a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
  - B: soggetta a imposta sostitutiva pari al 23% che non concorre a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
  - C: soggetta a imposta sostitutiva pari al 12,5% sull'intera plusvalenza che concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
  - D: soggetta a tassazione separata
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

- 
- 45 Può un intermediario contestare la richiesta di un proprio cliente, persona fisica con due rapporti di natura finanziaria presso lo stesso intermediario, che intende optare per il regime fiscale della dichiarazione per il primo rapporto e del risparmio amministrato per il secondo?
- A: No. È possibile scegliere il regime fiscale, previsto dalla normativa, per ogni singolo rapporto di natura finanziaria
  - B: Sì, perché presso uno stesso intermediario finanziario possono coesistere contemporaneamente solo il regime del risparmio gestito e del risparmio amministrato
  - C: Sì, perché presso uno stesso intermediario è possibile scegliere solo una delle tre opzioni di tassazione
  - D: Sì, perché se si tengono aperti più rapporti di natura finanziaria presso un intermediario è obbligatorio il regime fiscale della dichiarazione
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

- 
- 46 Si consideri una partecipazione al capitale sociale di una S.n.c. fiscalmente residente in Italia, pari al 26%, detenuta da una persona fisica, non nell'esercizio di impresa, anch'essa fiscalmente residente in Italia. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina:
- A: una plusvalenza assoggettata a imposta sostitutiva
  - B: una plusvalenza che concorre integralmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
  - C: un reddito esente
  - D: una plusvalenza che concorre parzialmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

- 
- 47 Nell'ambito di una gestione individuale di un portafoglio, che ritenute deve applicare la banca sugli interessi corrisposti?
- A: Non si applica alcuna ritenuta
  - B: Del 27% a titolo definitivo
  - C: Del 12,5% a titolo d'acconto
  - D: Del 12,5% a titolo definitivo
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

48 Si consideri il caso di un privato residente il quale realizza plusvalenze dalla cessione di partecipazioni qualificate in società residenti. Tali plusvalenze concorrono a formare il reddito imponibile per il contribuente ed, eventualmente, in quale misura?

- A: No, non concorrono a formare il reddito imponibile IRPEF in quanto assoggettate ad imposta sostitutiva del 26%
- B: Sì, nella misura del 100% del loro ammontare
- C: Sì, nella misura del 62% del loro ammontare
- D: Sì, nella misura del 5% del loro ammontare

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

49 Il signor Rossi ha acquistato € 10.000 nominali di Buoni ordinari del Tesoro a scadenza semestrale con rendimento lordo semestrale del 2%. A quanto ammonta il prelievo fiscale applicato?

- A: A circa € 24,51 pari al 12,5% del rendimento lordo di € 196,08
- B: A € 50 pari al 12,5% del rendimento lordo di € 400
- C: A € 49,02 pari al 12,5% del rendimento lordo di € 392,16
- D: Gli interessi sui Buoni ordinari del Tesoro non scontano imposizioni fiscali

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

50 In caso di opzione per regime fiscale del risparmio amministrato, come sono trattate fiscalmente le minusvalenze realizzate?

- A: Sono portate in compensazione dall'intermediario sulle successive plusvalenze realizzate nell'anno in corso e nei successivi ma non oltre il quarto
- B: Sono portate in compensazione dall'intermediario sulle eventuali plusvalenze realizzate negli anni successivi ma non oltre il terzo
- C: Le minusvalenze non possono essere portate in diminuzione delle plusvalenze
- D: Sono portate in diminuzione soltanto delle eventuali plusvalenze realizzate nello stesso anno fiscale e in quello successivo

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

51 Tenendo presente il disposto dell'art. 6 del d.lgs. n. 461/1997, in caso di esercizio dell'opzione per il regime del risparmio amministrato, quanto tempo deve passare affinché il contribuente possa revocare tale opzione?

- A: Almeno un periodo d'imposta
- B: Almeno un mese
- C: L'opzione non è revocabile
- D: Almeno due periodi d'imposta

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

52 Una S.p.A., fiscalmente residente in Italia, detiene una partecipazione in una società di capitali avente sede legale in Italia e incassa 1.000 euro di dividendo, che rappresenta l'unica voce nel conto economico della società. Considerando il disposto dell'art. 89 Tuir, quanto ammonta l'imposta da versare al fisco ai fini IRES?

- A: Poiché viene assoggettato all'aliquota IRES del 24% soltanto il 5% dell'importo del dividendo, l'imposta ammonta a 12 euro
- B: Poiché viene assoggettato all'aliquota IRES del 27,5% soltanto il 10% dell'importo del dividendo, l'imposta ammonta a 27,5 euro
- C: Poiché viene assoggettato all'aliquota IRES del 27,5% soltanto il 50% dell'importo del dividendo, l'imposta ammonta a 137,5 euro
- D: A 275 euro, poiché l'intero importo del dividendo viene assoggettato all'aliquota IRES del 27,5%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

---

53 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni degli enti economici controllati dallo Stato (ENI, ENEL ecc.), di durata superiore a 18 mesi, sottoscritte da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?

- A: Un'imposta sostitutiva del 26%
- B: Un'imposta sostitutiva del 27%
- C: Una ritenuta d'acconto del 27%
- D: Una ritenuta d'acconto del 12,5%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

54 Si consideri il caso di una cessione di partecipazioni qualificate in società residenti effettuata da una persona fisica residente e non in esercizio di impresa. A quale regime di tassazione sono soggette le plusvalenze derivanti da tale cessione?

- A: Al regime scelto dal contribuente, in quanto, in tal caso, ha la facoltà di optare per uno dei regimi di tassazione previsti dal legislatore
- B: Soltanto al regime della dichiarazione
- C: Soltanto al regime del risparmio gestito
- D: Soltanto al regime del risparmio amministrato

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

55 Quali dei seguenti redditi sono considerati, ai sensi dell'art. 67 del TUIR, redditi diversi?

- A: Le plusvalenze realizzate mediante cessioni a titolo oneroso di diritti o titoli attraverso i quali possono essere acquistate partecipazioni al capitale di società
- B: Interessi e altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti
- C: Compensi per prestazioni di fideiussione o di altra garanzia
- D: Utili derivanti dalla partecipazione al capitale di una S.p.A.

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

- 
- 56 Un privato, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio d'impresa, ha percepito un dividendo di 5.000 euro a fronte di un contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale con una Spa. A quanto ammonta l'imposta da versare e quale è la modalità di versamento?
- A: A 1.300 euro, pari al 26% del dividendo percepito e l'associato non deve inserire tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi
  - B: Dare la risposta non è possibile, perché occorre conoscere l'aliquota marginale IRPEF dell'investitore: quest'ultima incide infatti su una quota del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico
  - C: A 750 euro, pari al 15% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
  - D: A 500 euro, pari al 10% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

- 
- 57 Ai sensi della normativa attualmente in vigore, i dividendi percepiti da enti non commerciali:
- A: al ricorrere di determinate condizioni, sono esclusi dall'imponibile IRES per il 50% del loro ammontare
  - B: al ricorrere di determinate condizioni, sono esclusi dall'imponibile IRES per il 100% del loro ammontare
  - C: sono soggetti a tassazione IRES per il 70% del loro ammontare
  - D: sono sempre soggetti a tassazione IRES sul loro intero ammontare
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 58 A quale dei seguenti figure giuridiche è applicabile la normativa sui regimi fiscali della dichiarazione, del risparmio amministrato e del risparmio gestito?
- A: Enti non commerciali
  - B: Società cooperative a responsabilità limitata
  - C: Società a responsabilità limitata
  - D: Società in accomandita per azioni
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 59 Quali dei seguenti redditi rientrano tra i redditi di capitale, disciplinati dell'art. 44 del TUIR?
- A: Interessi maturati sui depositi di conto corrente
  - B: Redditi derivanti dall'attività di lavoro dipendente
  - C: Redditi derivanti dall'attività di lavoro autonomo occasionale
  - D: Plusvalenze derivanti dalla lottizzazione e successiva vendita di terreni edificabili
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

60 Alla società semplice è applicabile la normativa sui regimi fiscali della dichiarazione, del risparmio amministrato e del risparmio gestito?

- A: Sì
- B: No
- C: Sì, ma solo se assume la forma di società a responsabilità limitata
- D: Sì, ma solo se operano come enti commerciali

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

61 Quale delle seguenti caratteristiche è propria del regime della dichiarazione?

- A: La perdita dell'anonimato nei confronti del fisco
- B: Il mantenimento dell'anonimato nei confronti del fisco
- C: Non è possibile dedurre le minusvalenze dalle plusvalenze precedentemente realizzate nello stesso periodo d'imposta
- D: I redditi di capitale sono percepiti al lordo delle ritenute fiscali

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

62 A quale tassazione sono sottoposti gli interessi derivanti da obbligazioni emesse da una società non residente in Italia di durata superiore a 18 mesi, se percepiti da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa e presenti nel dossier titoli di una banca italiana?

- A: A un'imposta sostitutiva del 26%
- B: A una ritenuta a titolo di acconto del 12,5%
- C: A una ritenuta a titolo di acconto del 27%
- D: A un'imposta sostitutiva del 27%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

63 A quale tassazione sono sottoposti gli interessi derivanti da obbligazioni emesse da una società non residente in Italia di durata inferiore a 18 mesi, se percepiti da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa e presenti nel dossier titoli di una banca italiana?

- A: A un'imposta sostitutiva del 26%
- B: A una ritenuta a titolo di acconto del 10%
- C: A una ritenuta a titolo di acconto dell'1,375%
- D: A un'imposta sostitutiva del 12,5%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

64 Come avviene la tassazione dei dividendi percepiti da persone fisiche non in esercizio di impresa nel regime della dichiarazione?

- A: I dividendi non sono soggetti a tassazione in sede di dichiarazione ma sono assoggettati a ritenuta alla fonte, a titolo di imposta, da parte dell'intermediario finanziario ovvero dell'erogante
- B: I dividendi nel regime della dichiarazione non sono assoggettati né a tassazione ordinaria né a tassazione separata
- C: I dividendi sono soggetti a tassazione ordinaria in sede di dichiarazione dei redditi
- D: I dividendi sono soggetti a imposta sostitutiva in sede di dichiarazione dei redditi

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

65 Con quali modalità e aliquota sono tassati gli interessi di conto corrente corrisposti dalle banche alle S.r.l. residenti?

- A: Con ritenuta d'acconto del 26%
- B: Con imposta sostitutiva del 15%
- C: Con ritenuta a titolo d'imposta del 26%
- D: Tali interessi non scontano nessuna imposizione

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

66 Nel regime della dichiarazione, da quali categorie reddituali è possibile portare in deduzione le minusvalenze realizzate su cessioni di partecipazioni non qualificate in società residenti?

- A: Dalle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni di partecipazioni, sia qualificate che non qualificate, in società residenti e in società estere a regime fiscale ordinario nonché dalle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni di partecipazioni non qualificate quotate in società estere a regime fiscale privilegiato
- B: Soltanto dalle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni di partecipazioni non qualificate in società non residenti in un regime fiscale privilegiato
- C: Da una qualsiasi delle categorie reddituali del contribuente
- D: Da nessuna categoria reddituale in quanto le minusvalenze non sono deducibili fiscalmente da altre tipologie di reddito

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

67 Quando viene effettuato il prelievo fiscale sugli interessi percepiti da una persona fisica, non esercente attività di impresa, derivanti dall'investimento in Buoni ordinari del Tesoro?

- A: Al momento dell'emissione dei titoli
- B: Al momento della maturazione
- C: Questi interessi non sono tassati
- D: Al momento del disinvestimento

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

68 Quali dei seguenti redditi rientrano tra i redditi diversi, disciplinati dall'art. 67 del TUIR?

- A: Redditi derivanti da obbligazioni di fare, non fare e permettere
- B: Proventi derivanti da riporto su titoli
- C: Utili derivanti da associazione in partecipazione
- D: Utili da partecipazione al capitale di una S.p.A.

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

69 Qual è il regime "naturale" di tassazione delle plusvalenze, applicabile a un soggetto residente UE detentore di partecipazioni non qualificate?

- A: Il regime del risparmio amministrato
- B: Il regime della dichiarazione
- C: Non è possibile effettuare alcuna operazione se non viene effettuata una scelta da parte del soggetto estero
- D: Il regime del risparmio gestito

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

70 A quale ritenuta fiscale sono soggetti gli interessi corrisposti da una banca italiana a una banca estera sui depositi di conto corrente a quest'ultima intestati?

- A: Non sono soggetti a ritenuta
- B: Del 27%, a titolo definitivo
- C: Del 12,5%, a titolo definitivo
- D: Del 12,5%, a titolo d'acconto

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

71 Nel regime del risparmio amministrato, se il conto titoli è cointestato a due soggetti, a chi deve essere imputata la plusvalenza o minusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione costituita da azioni di risparmio al portatore?

- A: A entrambi i soggetti nella misura del 50%
- B: Al soggetto intestatario della partecipazione
- C: Al soggetto che risulta iscritto per primo nell'intestazione del conto titoli
- D: Indifferentemente all'uno o all'altro a discrezione dell'intermediario

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 72 Ai sensi del DM 28 dicembre 2015, lo scambio automatico di informazioni può riguardare:
- A: L'importo totale dei dividendi, interessi e degli altri redditi generati in relazione ad attività finanziarie detenute su un conto oggetto di comunicazione
  - B: Soltanto l'importo totale dei dividendi detenuti su un conto oggetto di comunicazione, rimanendo escluso qualsiasi altro reddito
  - C: I contratti di riassicurazione risarcitori fra due imprese di assicurazione
  - D: Soltanto l'importo totale degli interessi detenuti su un conto oggetto di comunicazione, rimanendo escluso qualsiasi altro reddito finanziario detenuto sul medesimo conto.
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 73 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e al di fuori dell'esercizio di impresa, ha percepito un dividendo di 10.000 euro, a fronte di un contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale. Considerando il disposto dell'art. 27 del D.P.R. n. 600/73, a quanto ammonta l'imposta da versare all'Erario e quale è la modalità di versamento?
- A: A 2.600 euro, pari al 26% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'ente o della società erogante
  - B: A 165 euro, pari all'1,65% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico "persone fisiche" e correlato versamento dell'imposta tramite modello F24 telematico
  - C: A 621,5 euro, pari al 12,50% del 49,72% del dividendo percepito, da versare in sede di dichiarazione dei redditi
  - D: A 1.250 euro, pari al 12,50% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico "persone fisiche" e correlato versamento dell'imposta
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

- 
- 74 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni bancarie, di durata superiore a 18 mesi, sottoscritte da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?
- A: Un'imposta sostitutiva del 26%
  - B: Un'imposta sostitutiva del 27%
  - C: Una ritenuta d'acconto del 26%
  - D: Una ritenuta d'acconto del 27%
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 75 Come vengono tassati i redditi dei beni che formano oggetto di un fondo patrimoniale?
- A: Sono imputati per metà del loro ammontare ai coniugi
  - B: Sono esenti da tassazione
  - C: Sono tassati in capo al fondo patrimoniale
  - D: Sono tassati per il 60% in capo ai coniugi e per il 40% in capo al fondo patrimoniale
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: I redditi di capitale derivanti da istituti volti alla tutela del patrimonio/Il trust  
Pratico: NO

---

76 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, cede una partecipazione in azioni ordinarie pari al 2% del capitale sociale di una S.p.A. quotata fiscalmente residente in Italia, tutte con diritto di voto proporzionale alla partecipazione, realizzando una plusvalenza pari a euro 200. Che trattamento fiscale sconterà tale plusvalenza?

- A: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 52 versata dall'intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- B: Sarà esente da imposizione
- C: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 10, versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- D: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 54, versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

77 Il signor Rossi, fiscalmente residente in Italia, ha acquistato al di fuori dell'esercizio di impresa dei BTP al prezzo di 103. Il giorno successivo a quello di stacco della cedola semestrale, e prima della scadenza dei BTP, vende i titoli a un prezzo superiore a quello di acquisto, ottenendo così oltre alla cedola semestrale, anche una plusvalenza. Come sono qualificati i due proventi realizzati?

- A: Reddito di capitale la cedola semestrale e reddito diverso la plusvalenza
- B: Entrambi redditi di capitale
- C: Reddito diverso la cedola semestrale e reddito di capitale la plusvalenza
- D: Entrambi redditi diversi

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

---

78 Secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.P.R. n. 600/73, come viene effettuato il prelievo fiscale sugli interessi di conto corrente bancario percepiti dalle S.p.A. residenti?

- A: Con ritenuta a titolo d'acconto che può essere scomputata sulle imposte da pagare in sede di dichiarazione dei redditi
- B: Con ritenuta a titolo d'imposta del 15%
- C: Tali interessi non scontano nessuna imposizione
- D: Con ritenuta d'imposta a titolo definitivo

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

79 L'art. 67 del TUIR stabilisce che sono considerati redditi diversi:

- A: le plusvalenze derivanti da cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate in una S.r.l.
- B: gli interessi e altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti
- C: i compensi per prestazioni di fideiussione o di altra garanzia
- D: gli utili derivanti dalla partecipazione al capitale di una S.p.A.

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

80 Quale imposizione scontano i proventi derivanti da titoli di Stato italiani percepiti da soggetti non residenti?

- A: Sono esenti da imposizione, se tali soggetti risiedono in uno Stato "white list"
- B: Con ritenuta a titolo d'imposta del 5%
- C: Con ritenuta a titolo d'acconto del 23%
- D: Con ritenuta a titolo d'imposta del 27%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

81 Quale tra i seguenti redditi è considerato reddito diverso, ai sensi dell'art. 67 del TUIR?

- A: Plusvalenza su cessione, a titolo oneroso, di partecipazioni qualificate in una S.p.A. quotata sui mercati regolamentati
- B: Utili derivanti dalla partecipazione al capitale di una S.p.A.
- C: Compensi per prestazioni di fideiussione o di altra garanzia
- D: Interessi e altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

82 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni degli enti economici controllati dallo Stato (ENI, ENEL ecc.), di durata superiore a 18 mesi, sottoscritte da una S.p.A. residente?

- A: I redditi contribuiscono alla determinazione del reddito di impresa
- B: Un'imposta sostitutiva del 12,5%
- C: Un'imposta sostitutiva del 27%
- D: Una ritenuta d'acconto del 27%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

83 La cessione di obbligazioni (né convertibili né cum warrant) da parte di una persona fisica residente in Italia e non in esercizio di impresa determina:

- A: una plusvalenza assoggettata a imposizione sostitutiva
- B: una plusvalenza imponibile soltanto per il 50%, in quanto esiste una apposita agevolazione
- C: una plusvalenza imponibile soltanto se le obbligazioni sono di valore nominale pari almeno al 10% del capitale sociale della società emittente, altrimenti è esente
- D: una plusvalenza esente

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

- 
- 84 Una società fiscalmente residente in Italia produce utili lordi, soggetti ad imposizione IRES e non soggetti ad IRAP, di 10.000 euro, di spettanza a un socio privato, anch'esso fiscalmente residente in Italia e detentore di una partecipazione non qualificata. Considerando il disposto dell'art. 27 del D.P.R. n. 600/73, qual è l'ammontare del dividendo netto che la società potrà distribuire al socio?
- A: 5.624 euro, pari all'utile lordo di spettanza del socio di 10.000 euro diminuito del 24% d'imposta IRES, in capo alla società, e del 26% di imposta sostitutiva in capo al socio
- B: 7.250 euro, pari all'utile lordo di spettanza del socio di 10.000 euro diminuito del 27,5% d'imposta IRES in capo alla società
- C: 8.750 euro, pari all'utile lordo di spettanza del socio di 10.000 euro diminuito del 12,5% d'imposta sostitutiva in capo al socio
- D: Dare la risposta non è possibile, perché occorre conoscere l'aliquota marginale IRPEF dell'investitore: quest'ultima incide infatti sul 40% del dividendo percepito
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

- 
- 85 Si consideri una partecipazione al capitale sociale di una S.a.s. fiscalmente residente in Italia detenuta da una persona fisica residente e non nell'esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina una plusvalenza:
- A: soggetta a imposta sostitutiva
- B: che concorre integralmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- C: esente
- D: soggetta a tassazione separata
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

- 
- 86 Si consideri una partecipazione in azioni ordinarie al capitale sociale di una S.p.A. fiscalmente residente in Italia, non quotata in mercati regolamentati, pari al 20%, detenuta da una persona fisica, anch'essa fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina:
- A: una plusvalenza soggetta integralmente a imposta sostitutiva
- B: una plusvalenza che concorre parzialmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- C: una plusvalenza soggetta parzialmente a imposta sostitutiva
- D: una plusvalenza che concorre integralmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

- 
- 87 Si consideri una partecipazione in azioni ordinarie pari al 26% al capitale sociale di una S.p.A. fiscalmente residente in Italia, detenuta da una persona fisica, anch'essa fiscalmente residente in Italia, non nell'esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo inferiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina una minusvalenza:
- A: deducibile, nell'anno in corso e nei successivi ma non oltre il quarto anno, da eventuali plusvalenze su partecipazioni (qualificate e non)
  - B: deducibile soltanto da eventuali plusvalenze su partecipazioni qualificate
  - C: deducibile dal reddito imponibile complessivo della persona fisica del periodo di imposta in cui si è verificata la cessione
  - D: mai utilizzabile in compensazione di altri redditi o plusvalenze
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

- 
- 88 Si consideri il caso di una persona fisica residente e in esercizio di impresa la quale detiene una partecipazione riferibile ad utili prodotti lo scorso anno da una S.p.A. residente. Come sono tassati i relativi dividendi?
- A: Sono assoggettati a tassazione IRPEF sul 58,14% del dividendo percepito
  - B: Sono assoggettati a ritenuta d'acconto del 10%
  - C: Sono assoggettati a ritenuta d'acconto del 12,5%
  - D: Sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,5%
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 89 In quale regime o regimi la tassazione avviene al momento del realizzo dei redditi diversi?
- A: Nel regime della dichiarazione e nel regime del risparmio amministrato
  - B: Soltanto nel regime della dichiarazione
  - C: Nel regime del risparmio amministrato e nel regime del risparmio gestito
  - D: Soltanto nel regime del risparmio gestito
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

- 
- 90 A quale categoria reddituale appartengono gli interessi sui titoli dello Stato ed equiparati percepiti da una S.r.l.?
- A: Redditi d'impresa
  - B: Possono essere considerati sia redditi di capitale sia redditi diversi
  - C: Redditi diversi
  - D: Redditi di capitale
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

91 Ai sensi del DM 28 dicembre 2015, lo scambio automatico di informazioni può riguardare:

- A: contratti di assicurazione per i quali è misurabile un valore maturato
- B: i contratti di riassicurazione risarcitori fra due imprese di assicurazione
- C: contratti a copertura del rischio di non autosufficienza (cd. Long Term Care)
- D: nessun contratto di assicurazione può essere oggetto di scambio di informazioni

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

92 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni emesse in Italia da una società (diversa da una banca) non quotata, di durata superiore a 18 mesi, sottoscritte da una S.p.A.?

- A: Non è possibile rispondere perché non si hanno abbastanza informazioni
- B: Un'imposta sostitutiva del 26%
- C: Un'imposta sostitutiva del 27%
- D: Una ritenuta d'acconto del 27%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

93 Un contribuente, in regime di risparmio amministrato, ha realizzato delle minusvalenze su trading di titoli quotati su un mercato regolamentato. Come sono trattate fiscalmente dette minusvalenze?

- A: L'intermediario le computerà in diminuzione delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni nello stesso periodo d'imposta e nei quattro successivi
- B: L'intermediario le computerà in diminuzione delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni nello stesso periodo d'imposta o nei successivi anni senza limiti di portabilità delle perdite
- C: Le minusvalenze non sono fiscalmente deducibili
- D: Il contribuente riporterà le minusvalenze in diminuzione sulla dichiarazione dei redditi dell'anno successivo a quello in cui si sono realizzate le perdite

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: SI

---

94 Ai sensi dell'art. 44 TUIR, quale dei seguenti proventi è classificato reddito di capitale?

- A: Utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione con apporto di solo capitale, percepito da persona fisica non in esercizio d'impresa
- B: Utili corrisposti da uno studio associato ai propri associati
- C: Plusvalenza derivante dalla compravendita di partecipazioni al capitale di società quotate
- D: Utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

95 Il signor Bonaventura, residente in Italia e fuori dall'attività di impresa, ha acceso due mesi fa un deposito di conto corrente presso la società Poste italiane S.p.A. Tale deposito ha prodotto interessi lordi per euro 7.500. A quanto ammonta il prelievo fiscale e con quale aliquota?

- A: A euro 1.950 pari al 26% dell'interesse lordo maturato
- B: In questa fattispecie gli interessi non sono soggetti a imposizione fiscale
- C: A euro 1.125 pari al 15% dell'interesse lordo maturato
- D: A euro 937,5 pari al 12,5% dell'interesse lordo maturato

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

---

96 Mario Rossi, dipendente di un istituto bancario, trasferisce la propria residenza da Roma, dove possiede un appartamento, a Milano, dove acquista un nuovo appartamento per euro 200.000, adibendolo ad abitazione principale. Dopo averci abitato abitualmente per quattro anni, il signor Rossi rivende l'appartamento di Milano per euro 300.000. Quale natura fiscale ha la plusvalenza realizzata?

- A: La differenza non è imponibile perchè non rientra in nessuna categoria reddituale.
- B: È ' un reddito diverso.
- C: È un reddito fondiario.
- D: È un reddito di capitale.

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

97 Una partecipazione al capitale sociale di una S.n.c. fiscalmente residente in Italia, pari al 20%, che dà diritto a una percentuale di diritti di voto pari al 20%, è detenuta da una persona fisica non nell'esercizio di impresa, anch'essa fiscalmente residente in Italia. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si origina una plusvalenza non qualificata, soggetta:

- A: interamente a imposta sostitutiva pari al 26%
- B: interamente a ritenuta d'imposta pari al 12,5%
- C: parzialmente a ritenuta d'imposta pari al 20%
- D: parzialmente a imposta sostitutiva pari al 20%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

98 Una S.p.a. residente acquista euro 200.000 di obbligazioni, non negoziate in nessuna piattaforma di negoziazione, emesse da una società (diversa da una banca) non quotata. Tali obbligazioni producono un interesse lordo annuo pari a euro 8.000 (tasso di interesse nominale pari al 4%). A quanto ammonta il prelievo fiscale applicato in sede di distribuzione degli interessi e a quale titolo?

- A: A euro 2.080 pari al 26% dell'interesse lordo a titolo di acconto
- B: A euro 2.160 pari al 27% dell'interesse lordo a titolo di acconto
- C: A euro 1.000 pari al 12,5% dell'interesse lordo a titolo definitivo
- D: Gli interessi sulle obbligazioni non scontano alcuna imposizione fiscale

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

---

99 Come sono tassate le plusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate nel caso sia possibile l'opzione per il regime del risparmio amministrato?

- A: Sono soggette a imposta sostitutiva del 26% con prelievo da parte dell'intermediario
- B: Per le partecipazioni qualificate l'unico regime applicabile è sempre quello della dichiarazione
- C: Sono soggette a ritenuta d'acconto del 12,5% con prelievo da parte dell'intermediario
- D: Sono soggette a imposta sostitutiva del 12,5% in sede di dichiarazione dei redditi

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

100 Si consideri il caso di un privato residente il quale realizza plusvalenze dalla cessione di partecipazioni qualificate in società residenti nel regime fiscale della dichiarazione. Tali plusvalenze concorrono a formare il reddito imponibile per il contribuente ed, eventualmente, in quale misura?

- A: No, non concorrono a formare il reddito imponibile IRPEF in quanto assoggettate ad imposta sostitutiva del 26%
- B: No, non concorrono a formare il reddito imponibile IRPEF, in quanto le plusvalenze non scontano mai nessun tipo di tassazione
- C: Sì, nella misura del 40% del loro ammontare
- D: Sì, nella misura del 100% del loro ammontare

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

101 Come sono assoggettati a imposizione i proventi derivanti da cambiali finanziarie emesse da banche a favore di persone fisiche non residenti?

- A: Sono esenti da imposizione se si tratta di persone fisiche residenti in un Paese "white list"
- B: Scontano in ogni caso una ritenuta a titolo di imposta del 27%
- C: Scontano in ogni caso una ritenuta a titolo d'acconto del 12,5%
- D: Sono sempre esenti da imposizione

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

102 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, detiene una partecipazione in azioni di risparmio, in regime di risparmio amministrato, in una società avente sede legale in Italia e percepisce 10.000 euro di dividendo. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco e quale è la modalità di versamento?

- A: A 2.600 euro, pari al 26% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- B: A 2.700 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- C: A 2.700 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
- D: A 1.500 euro, pari al 15% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

103 Quale tassazione possono scontare gli interessi derivanti da obbligazioni emesse in Italia da una società (diversa da una banca) non quotata, acquistate da un imprenditore individuale residente in Italia?

- A: Una ritenuta a titolo di acconto del 26%
- B: Un'imposta sostitutiva del 20%
- C: Una ritenuta a titolo di acconto del 15%
- D: Un'imposta sostitutiva del 5%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

104 In quale dei seguenti regimi di tassazione è permessa la deduzione delle minusvalenze realizzate successivamente alle plusvalenze?

- A: Nel regime del risparmio gestito
- B: Nel regime del risparmio amministrato
- C: Nel regime del risparmio amministrato e nel regime della dichiarazione
- D: Nel regime del risparmio gestito e nel regime del risparmio amministrato

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

105 Il signor Pierini, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa, investe 50.000 euro in un pronti contro termine della durata di 90 giorni che ha quale attività sottostante un BTP. Alla scadenza il signor Pierini riceve interessi (al lordo delle ritenute fiscali) per un valore di 400 euro. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco e quale è la modalità di versamento?

- A: A 50 euro, pari al 12,50% degli interessi percepiti, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- B: Non è possibile rispondere perché è necessario conoscere anche il rendimento lordo del BTP sottostante
- C: A 108 euro, pari al 27% degli interessi percepiti, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- D: Non è possibile rispondere perché è necessario conoscere anche la durata del BTP sottostante

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

106 A quale categoria reddituale appartengono i dividendi su utili distribuiti da una S.p.a. e percepiti da una persona fisica in esercizio d'impresa?

- A: Ai redditi d'impresa
- B: Ai redditi di capitale
- C: A nessuna categoria reddituale perché non soggetti a imposta
- D: Ai redditi di lavoro autonomo

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

107 Secondo quanto disposto dall'art. 89 Tuir, in che percentuale concorrono alla formazione del reddito imponibile IRES gli utili derivanti da una partecipazione in una società italiana?

- A: Per il 5% degli utili distribuiti
- B: Per il 50% degli utili distribuiti
- C: Per il 95% degli utili distribuiti
- D: Per il 25% degli utili distribuiti

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

108 Il signor Bianchi, residente in Italia e non esercente attività commerciali, all'atto della sottoscrizione di titoli "reverse convertible", emessi da una banca d'affari italiana, per un valore di 20.000 euro nominali riceve una cedola pari al 5%. A quanto ammonta l'imposta che dovrà essere versata al fisco?

- A: 260 euro
- B: 250 euro
- C: 270 euro
- D: 125 euro

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

109 In caso di opzione per il regime fiscale della dichiarazione, come sono trattate fiscalmente le minusvalenze realizzate?

- A: Possono essere portate in compensazione soltanto delle eventuali plusvalenze realizzate nell'anno in corso o nei successivi ma non oltre il quarto
- B: Possono essere portate in compensazione soltanto delle eventuali plusvalenze realizzate negli anni successivi ma non oltre il terzo
- C: Le minusvalenze non possono mai essere portate in diminuzione delle plusvalenze
- D: Possono essere portate in compensazione soltanto delle eventuali plusvalenze realizzate nello stesso anno fiscale

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

110 Una S.r.l. residente in Italia acquista azioni di una S.p.A, residente in Italia, per complessivi 60.000 euro e successivamente le vende a 110.000 euro. Ai fini fiscali, per la S.r.l. in questione, la plusvalenza:

- A: sarà imponibile come reddito di impresa e soggetta a IRES salvo l'operare di uno specifico regime di esenzione
- B: è qualificabile tecnicamente come reddito diverso e soggetta a imposta sostitutiva del 12,50%
- C: ammonta a 50.000 euro, ma sarà imponibile ai fini IRPEF solo per il 49,72% del suo ammontare, in quanto realizzata da una società di capitale
- D: ammonta a 50.000 euro, ma sarà imponibile ai fini IRPEF solo per il 12,50% del suo ammontare, in quanto realizzata da una S.r.l.

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: SI

- 
- 111 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi pagati su obbligazioni negoziate in mercati regolamentati di uno Stato UE emesse da una società (diversa da una banca) non quotata?
- A: Un'imposta sostitutiva del 26% applicata dall'intermediario incaricato del pagamento degli interessi
  - B: Una ritenuta d'acconto del 26% applicata dall'intermediario incaricato del pagamento degli interessi
  - C: Un'imposta sostitutiva del 12,5% applicata dall'intermediario incaricato del pagamento degli interessi
  - D: Una ritenuta d'acconto del 27% applicata dall'emittente
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 112 Ai sensi dell'art. 44 TUIR, quale dei seguenti proventi rientra tra i redditi di capitale?
- A: Dividendi derivanti dalla partecipazione al capitale di una S.p.a, percepiti da una persona fisica non in esercizio d'impresa
  - B: Plusvalenza derivante dalla vendita di un immobile
  - C: Plusvalenze realizzate mediante la lottizzazione di terreni
  - D: Plusvalenza derivante dalla compravendita di partecipazioni al capitale di società quotate
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 113 Un privato, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio d'impresa, ha percepito un dividendo di 5.000 euro a fronte di un contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale. Considerando il disposto dell'art. 27 del D.P.R. n. 600/73, a quanto ammonta l'imposta da versare e quale è la modalità di versamento?
- A: A 1.300 euro, pari al 26% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'ente o società erogante
  - B: A 1.350 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
  - C: A 750 euro, pari al 15% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
  - D: A 1.350 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'ente o società erogante
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

- 
- 114 Quali dei seguenti redditi rientrano tra i redditi di capitale, disciplinati dell'art. 44 del TUIR?
- A: Proventi derivanti da mutui
  - B: Plusvalenza derivante dalla compravendita di partecipazioni al capitale di società quotate
  - C: Vincite delle lotterie e dei concorsi a premio
  - D: Plusvalenze derivanti da cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate in una S.p.A. quotata sui mercati regolamentati
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

115 Si consideri una partecipazione in una società fiscalmente residente in Italia, che concede diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, pari al 21%, detenuta da una persona fisica fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina una plusvalenza:

- A: soggetta a imposta sostitutiva pari al 26% che non concorre a determinare il reddito complessivo del contribuente
- B: soggetta a imposta sostitutiva pari al 12,5% che non concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
- C: soggetta a imposta sostitutiva pari al 27% che concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
- D: che concorre integralmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

116 A quale dei seguenti soggetti è applicabile il regime fiscale della dichiarazione per le plusvalenze finanziarie?

- A: Agli enti non commerciali.
- B: Alle società di capitali.
- C: Alle società di mutua assicurazione.
- D: Alle società cooperative a responsabilità limitata.

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

117 Una società fiscalmente residente in Italia produce utili lordi soggetti ad imposizione IRES e non soggetti ad IRAP di 100.000 euro, di spettanza a un socio privato, anch'esso fiscalmente residente in Italia e detentore di una partecipazione non qualificata. Considerando il disposto dell'art. 27 del D.P.R. n. 600/73, qual è l'ammontare del dividendo netto che il socio riceverà?

- A: 56.240 euro, pari all'utile lordo di spettanza del socio di 100.000 euro diminuito del 24% d'imposta IRES, in capo alla società, e del 26% di ritenuta in capo al socio
- B: 72.500 euro, pari all'utile lordo di spettanza del socio di 100.000 euro diminuito del 27,5% d'imposta IRES in capo alla società
- C: Dare la risposta non è possibile, perché occorre conoscere l'aliquota marginale IRPEF dell'investitore: quest'ultima incide infatti sul 40% del dividendo percepito
- D: 87.500 euro, pari all'utile lordo di spettanza del socio di 100.000 euro diminuito del 12,5% d'imposta sostitutiva in capo al socio

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

- 
- 118 Qual è il regime "naturale" di tassazione delle plusvalenze, applicabile a un soggetto residente in Italia, detentore di partecipazioni non qualificate?
- A: Il regime della dichiarazione
  - B: Il regime del risparmio gestito
  - C: Il regime del risparmio amministrato
  - D: Il contribuente è obbligato a effettuare una scelta sul regime fiscale che intende adottare prima di effettuare una qualsiasi operazione di compravendita
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 119 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, cede una partecipazione in azioni ordinarie pari al 2% del capitale sociale di una S.p.A. quotata fiscalmente residente in Italia, tutte con diritto di voto proporzionale alla partecipazione, realizzando una plusvalenza pari a euro 100. A quanto ammonta l'imposta da versare all'Erario?
- A: A euro 26
  - B: A euro 5
  - C: A euro 27
  - D: A zero
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: SI

- 
- 120 In quale dei regimi di tassazione delle plusvalenze finanziarie è onere del contribuente calcolare e versare l'imposta dovuta?
- A: Nel regime della dichiarazione
  - B: Nel regime del risparmio gestito
  - C: Nel regime del risparmio amministrato
  - D: Nel regime del risparmio amministrato e in quello del risparmio gestito
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 121 Tenendo presente il disposto dell'art. 6 del d.lgs. n. 461/1997, è possibile revocare l'opzione per il risparmio amministrato da parte di un privato?
- A: Sì, sempre; con decorrenza dal periodo d'imposta successivo a quello in cui si è manifestata la revoca
  - B: Sì, ma solo verso il regime del risparmio gestito
  - C: No, mai; una volta esercitata l'opzione questa non è revocabile
  - D: Sì, ma solo verso il regime della dichiarazione
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

122 La signora Ferrari, fiscalmente residente in Italia e non esercente attività di impresa, ha ottenuto cedole per un valore di 2.000 euro, derivanti dall'investimento in obbligazioni emesse da una società quotata in Italia, con scadenza inferiore a 18 mesi. A quanto ammonta l'imposta da versare all'Erario e quale è la modalità di versamento?

- A: A 520 euro, pari al 26% delle cedole percepite, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- B: A 480 euro, pari al 27% delle cedole percepite, con obbligo di redazione del modello Unico "persone fisiche" e correlato versamento dell'imposta
- C: A 250 euro, pari al 12,50% delle cedole percepite, con versamento dell'imposta da parte della società che ha emesso le obbligazioni
- D: A 480 euro, pari al 27% delle cedole percepite, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

123 Con quale aliquota fiscale e a che titolo sono tassati gli interessi corrisposti sui depositi di conto corrente dalla società Poste Italiane S.p.A. alle S.r.l. residenti?

- A: Con aliquota del 26%, a titolo d'acconto
- B: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'acconto
- C: Con aliquota del 26%, a titolo definitivo
- D: Con aliquota del 12,5%, a titolo definitivo

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

124 Come sono assoggettati a ritenuta i dividendi erogati da imprese fiscalmente residenti in Italia a possessori di azioni ordinarie non residenti in Italia ma residenti in Paesi con un regime fiscale privilegiato (Paesi black list)?

- A: Con ritenuta del 26% o quella prevista dalle Convenzioni internazionali
- B: Con ritenuta a titolo di acconto del 12,5%
- C: Non sono soggetti a imposizione
- D: Con ritenuta a titolo d'imposta del 12,5%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

125 Con quali modalità e aliquota sono tassati gli interessi di conto corrente corrisposti dalle banche alle persone fisiche residenti e non in esercizio d'impresa?

- A: Con ritenuta a titolo d'imposta del 26%
- B: Con ritenuta d'acconto pari al 26%
- C: Gli interessi di conto corrente non sono soggetti a tassazione
- D: In sede di dichiarazione dei redditi, con applicazione dell'aliquota marginale del contribuente

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 126 In cosa consiste il regime della dichiarazione?
- A: È il regime nel quale l'investitore oltre a decidere direttamente quali investimenti effettuare, calcola e versa l'imposta sulle eventuali plusvalenze
  - B: È un regime opzionale in cui l'investitore, pur decidendo direttamente quali investimenti effettuare, lascia all'intermediario gli obblighi fiscali
  - C: È un regime opzionale in cui l'investitore affida la gestione fiscale dei suoi investimenti all'Agenzia delle entrate
  - D: È un regime opzionale in cui l'investitore affida il capitale a un intermediario il quale autonomamente decide gli investimenti più opportuni lasciando gli obblighi fiscali all'investitore
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 127 Quali dei seguenti redditi sono considerati redditi diversi, ai sensi dell'art. 67 del TUIR?
- A: Plusvalenze da cessione, a titolo oneroso, di partecipazioni qualificate in una S.p.A. quotata sui mercati regolamentati
  - B: Interessi derivanti da depositi di conto corrente bancario, percepiti da una persona fisica non in esercizio d'impresa
  - C: Dividendi derivanti dalla partecipazione al capitale di una S.p.a, percepiti da una persona fisica non in esercizio d'impresa
  - D: Dividendi derivanti dalla partecipazione al capitale di una S.r.l. percepito da un ente non commerciale che non esercita attività d'impresa
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

- 
- 128 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni degli enti economici controllati dallo stato (ENI, ENEL ecc.), di durata inferiore a 18 mesi, sottoscritte da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?
- A: Un'imposta sostitutiva del 26%
  - B: Un'imposta sostitutiva del 12,5%
  - C: Una ritenuta d'acconto del 12,5%
  - D: Una ritenuta d'acconto del 27%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 129 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni degli enti economici controllati dallo Stato (ENI, ENEL ecc.), di durata inferiore a 18 mesi, sottoscritte da una S.p.A. residente?
- A: Concorrono a determinare il reddito di impresa
  - B: Un'imposta sostitutiva del 27%
  - C: Un'imposta sostitutiva del 12,5%
  - D: Una ritenuta d'acconto del 12,5%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 130 Con quale criterio sono tassati i redditi di capitale nel regime del risparmio gestito?
- A: Con il criterio della competenza economica
  - B: Vi è esenzione fino a € 12.500, poi si applica il criterio di competenza economica per la parte eccedente
  - C: Non sono soggetti a tassazione
  - D: Con il criterio di cassa
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO
- 
- 131 Nel caso di distribuzione di dividendi di fonte italiana a una persona fisica residente e in esercizio d'impresa, la società è tenuta ad applicare le ritenute fiscali?
- A: No, perché detti utili sono soggetti a tassazione progressiva IRPEF del contribuente in sede di dichiarazione dei redditi
  - B: Sì, a titolo d'acconto del 12,5%
  - C: Sì, a titolo d'imposta del 12,5%
  - D: Sì, a titolo d'imposta del 15%
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO
- 
- 132 Che regime fiscale si applica, per i redditi di natura finanziaria, a un contribuente in esercizio d'impresa?
- A: I redditi contribuiscono alla determinazione del reddito d'impresa
  - B: I redditi sono esenti perché in esercizio d'impresa
  - C: Si applica il regime del risparmio amministrato
  - D: Si applica il regime del risparmio gestito
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO
- 
- 133 In cosa consiste il regime fiscale del risparmio amministrato?
- A: È un regime opzionale in cui l'investitore, pur decidendo direttamente quali investimenti effettuare, lascia all'intermediario gli obblighi fiscali in materia di redditi diversi
  - B: È un regime opzionale, in cui l'investitore affida la gestione fiscale dei suoi investimenti all'Agenzia delle entrate
  - C: È un regime opzionale in cui l'investitore affida il capitale a un intermediario, il quale autonomamente decide gli investimenti più opportuni lasciando gli obblighi fiscali all'investitore
  - D: È un regime obbligatorio per le partecipazioni qualificate, nel quale l'intermediario si occupa di assolvere anche agli obblighi fiscali
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

134 Si consideri il caso di un soggetto che detiene una partecipazione qualificata. È possibile, alla luce della normativa attualmente in vigore, optare per il regime del risparmio amministrato?

- A: Sì, se il soggetto è una persona fisica residente e non in esercizio di impresa
- B: No, è possibile optare solo per il risparmio gestito
- C: No, è sempre obbligatorio il regime della dichiarazione
- D: Sì, a condizione che la partecipazione sia detenuta da almeno 5 anni

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

135 Il signor Rossi il quale è fiscalmente residente in Italia, ha acquistato al di fuori dell'esercizio di impresa, dei certificati di deposito emessi da una banca residente in Italia per euro 15.000. Alla scadenza riceverà interessi lordi per euro 1.200. A quanto ammonta il prelievo fiscale applicato?

- A: A euro 312 pari al 26% dell'interesse percepito
- B: Gli interessi sui certificati di deposito non scontano imposizioni fiscali
- C: A euro 150 pari al 12,5% dell'interesse percepito
- D: A euro 324 pari al 27% dell'interesse percepito

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

136 A quale aliquota d'imposta, a titolo definitivo, è soggetto un pronti contro termine su un certificato di deposito emesso da una banca e percepito da una persona fisica non in esercizio di impresa?

- A: Del 26%
- B: Del 12,5%
- C: Del 27%
- D: Del 15%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

137 In quale regime di tassazione delle plusvalenze finanziarie, il contribuente è soggetto al monitoraggio fiscale?

- A: Nel il regime della dichiarazione
- B: Nel regime del risparmio gestito
- C: Nel regime del risparmio amministrato e del risparmio gestito
- D: Nel regime del risparmio amministrato

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 138 Nel caso di distribuzione di dividendi derivanti da una partecipazione in una società residente a un soggetto residente non in esercizio d'impresa, la società è tenuta ad applicare le ritenute fiscali?
- A: Sì, a titolo d'imposta, del 26%
  - B: Sì, a titolo d'imposta del 12,5%
  - C: No, perché detti utili sono soggetti a tassazione progressiva IRPEF del contribuente in sede di dichiarazione dei redditi
  - D: Sì, a titolo d'acconto del 12,5%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 139 Quali dei seguenti redditi sono considerati redditi diversi, ai sensi dell'art. 67 del TUIR?
- A: Plusvalenze derivanti da cessione a titolo oneroso di diritti o titoli attraverso i quali possono essere acquisite partecipazioni al capitale di società
  - B: Proventi derivanti da riporti e pronti contro termine su titoli e valute
  - C: Interessi obbligazionari
  - D: Proventi derivanti dal mutuo di titoli garantito
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

- 
- 140 Secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.P.R. n. 600/73, come viene effettuato il prelievo fiscale sugli interessi di conto corrente bancario percepiti dalle S.r.l. residenti?
- A: Con ritenuta a titolo d'acconto che può essere scomputata sulle imposte da pagare in sede di dichiarazione dei redditi
  - B: Tali interessi non scontano nessuna imposizione
  - C: Con ritenuta d'imposta a titolo definitivo
  - D: Con ritenuta a titolo d'imposta del 15%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 141 Si consideri una persona fisica non in esercizio di impresa, che ha optato per il regime fiscale della dichiarazione. Quando si manifesta il momento della tassazione dei dividendi (reddito di capitale) derivanti da partecipazione qualificata e con quale modalità?
- A: I dividendi non sono soggetti a tassazione in sede di dichiarazione ma, al momento del realizzo, sono assoggettati a ritenuta alla fonte, a titolo di imposta, da parte dell'intermediario finanziario ovvero dell'erogante
  - B: Al momento della maturazione, con prelievo da parte dell'intermediario
  - C: I dividendi sono soggetti a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi al momento della realizzazione
  - D: Al momento della maturazione, con versamento in sede di dichiarazione
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 142 Secondo quanto previsto dall'art. 45 Tuir, da cosa è costituito un reddito di capitale?
- A: Dall'ammontare degli interessi, degli utili o degli altri proventi percepiti dall'impiego del capitale nel periodo d'imposta, senza alcuna deduzione
  - B: Dal reddito derivante dagli utili corrisposti da uno studio associato
  - C: Dall'ammontare degli interessi, degli utili o degli altri proventi percepiti dall'impiego del capitale nel periodo d'imposta, dedotti i costi di produzione del reddito
  - D: Dalla plusvalenza derivante dalla compravendita di strumenti finanziari
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 143 Un imprenditore residente realizza una plusvalenza di euro 50.000, derivante dalla vendita di una partecipazione di una società quotata residente. Quali adempimenti fiscali deve assolvere l'imprenditore?
- A: Deve dichiarare il provento, in sede di dichiarazione dei redditi, il quale, al ricorrere di determinate condizioni, concorre al reddito imponibile nella misura del 58,14%
  - B: Deve dichiarare il provento, in sede di dichiarazione dei redditi, che concorre al reddito d'impresa nella misura del 49,72% dopo aver scontato la ritenuta a titolo d'acconto del 12,5% operata dall'intermediario
  - C: Deve dichiarare il provento, in sede di dichiarazione dei redditi, che in ogni caso concorre al reddito imponibile nella misura del 100%
  - D: Non deve fare nulla perché la plusvalenza è soggetta a ritenuta a titolo d'imposta del 12,5%
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

- 
- 144 In caso di opzione per il regime fiscale del risparmio amministrato, quando si manifesta il momento della tassazione delle plusvalenze su partecipazioni non qualificate (redditi diversi) e con quale modalità?
- A: Al momento del realizzo, con prelievo da parte dell'intermediario della ritenuta a titolo d'imposta sostitutiva
  - B: Al momento del realizzo, con versamento in sede di dichiarazione
  - C: Al momento della maturazione, con prelievo da parte dell'intermediario della ritenuta a titolo di acconto
  - D: Al momento della maturazione, con versamento in sede di dichiarazione
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

- 
- 145 Il signor Rossi, dipendente di una SIM, esegue un'operazione personale su titoli azionari italiani negoziati in un mercato regolamentato acquistando al prezzo di 2 euro per azione e vendendo al prezzo di 3 euro per azione. Ai sensi del TUIR, che tipo di reddito realizza?
- A: Un reddito diverso
  - B: Un reddito d'impresa
  - C: Un reddito di lavoro dipendente
  - D: Un reddito di capitale
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

- 
- 146 Il signor Bianchini, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa, percepisce un dividendo di 1.000 euro da una partecipazione in una società quotata italiana. A quanto ammonta l'imposta da versare all'Erario e quale è la modalità di versamento?
- A: A 260 euro, pari al 26% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
  - B: Non è possibile rispondere perché il testo del quesito non specifica l'impatto del tasso di cambio sul dividendo percepito
  - C: Non è possibile rispondere perché sui proventi derivanti dall'investimento in azioni quotate all'estero vige il principio della dichiarazione
  - D: A 125 euro, pari al 12,50% del dividendo percepito, a titolo di ritenuta d'acconto con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

- 
- 147 In caso di opzione per il regime fiscale della dichiarazione, quando si manifesta il momento della tassazione delle plusvalenze (redditi diversi) e con quale modalità?
- A: Al momento del realizzo, con versamento in sede di dichiarazione
  - B: Al momento del realizzo, con prelievo da parte dell'intermediario
  - C: Al momento della maturazione, con prelievo da parte dell'intermediario
  - D: Al momento della maturazione, con versamento in sede di dichiarazione
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 148 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi delle obbligazioni emesse da una società quotata, percepiti da persone fisiche residenti e non in esercizio d'impresa?
- A: Imposta sostitutiva del 26%
  - B: Ritenuta a titolo d'imposta del 27%
  - C: Ritenuta a titolo d'acconto del 26%
  - D: Non sono soggetti a imposizione
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 149 Si consideri un patto di famiglia avente ad oggetto il trasferimento di quote sociali. Quale imposizione diretta viene applicata?
- A: Nessuna, la cessione a titolo di liberalità di partecipazioni non costituisce fattispecie imponibile in capo alla persona fisica disponente né configura reddito imponibile per il beneficiario
  - B: Imposizione IRES in capo al beneficiario
  - C: Imposizione IRPEF in capo al beneficiario
  - D: Imposizione IRES in capo al disponente
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale derivanti da istituti volti alla tutela del patrimonio/Il trust

Pratico: SI

- 
- 150 A quale condizione un soggetto che nell'esercizio di impresa acquista strumenti finanziari può esercitare l'opzione per il regime fiscale della dichiarazione?
- A: A nessuna condizione, perché nelle compravendite effettuate in esercizio d'impresa si applica il regime proprio del reddito d'impresa
  - B: Non c'è nessuna condizione da rispettare, l'opzione è sempre esercitabile
  - C: A condizione che le operazioni siano effettuate tramite una società d'intermediazione mobiliare
  - D: A condizione che le operazioni siano effettuate tramite una società fiduciaria
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 151 Quale imposizione fiscale possono scontare gli interessi sulle obbligazioni della Cassa depositi e prestiti S.p.A. sottoscritte da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?
- A: Un'imposta sostitutiva del 12,50%
  - B: Una ritenuta d'acconto del 27% applicata dall'intermediario
  - C: Una ritenuta alla fonte del 27% applicata dall'emittente
  - D: Una ritenuta d'acconto del 12,5% applicata dall'emittente
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 152 Il signor Rossi, il quale è fiscalmente residente in Italia, ha acquistato al di fuori dell'esercizio di impresa, dei certificati di deposito emessi da una banca residente in Italia per euro 15.000. Alla scadenza riceve interessi lordi per euro 750. A quanto ammonta il prelievo fiscale applicato?
- A: A euro 195 pari al 26% dell'interesse percepito
  - B: Gli interessi sui certificati di deposito non scontano imposizioni fiscali
  - C: A euro 202 pari al 27% dell'interesse percepito
  - D: A euro 93,75 pari al 12,5% dell'interesse percepito
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

- 
- 153 Si consideri una partecipazione pari al 30% al capitale sociale di una S.p.A. residente in Italia, rappresentata integralmente da azioni di risparmio non convertibili, detenuta da una persona fisica, residente e non nell'esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina:
- A: una plusvalenza soggetta a imposta sostitutiva sul suo intero ammontare che non concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
  - B: una plusvalenza soggetta a imposta sostitutiva per il 15% del suo ammontare, la quale non concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
  - C: una plusvalenza che concorre integralmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
  - D: una plusvalenza che concorre parzialmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

154 Con quale aliquota fiscale e a che titolo sono tassati gli interessi corrisposti dalle banche alle persone fisiche residenti e non in esercizio d'impresa sui depositi di conto corrente e sui depositi a risparmio?

- A: Con aliquota del 26%, a titolo definitivo
- B: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'acconto
- C: Con aliquota del 12,5%, a titolo definitivo
- D: Con aliquota del 26%, a titolo d'acconto

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

155 A quale ritenuta fiscale sono soggetti gli interessi corrisposti da una banca ad altra banca sui depositi di conto corrente a quest'ultima intestati?

- A: Non sono soggetti a ritenuta
- B: Del 27%, a titolo definitivo
- C: Del 12,5%, a titolo definitivo
- D: Del 12,5%, a titolo d'acconto

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

156 In base alle disposizioni dettate dall'art. 67 del TUIR, quali dei seguenti redditi sono considerati redditi diversi?

- A: Plusvalenze derivanti da cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate in una S.r.l.
- B: Redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni
- C: Redditi derivanti dall'esercizio di imprese commerciali
- D: Interessi derivanti dal possesso di titoli di Stato

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

157 Quale dei seguenti redditi possono essere inquadrati tra i redditi di capitale?

- A: Percezione di dividendi azionari
- B: Proventi dall'affitto di una cava di marmo
- C: Plusvalenza su acquisto e vendita di immobile
- D: Plusvalenza su trading azionario

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

158 Una partecipazione pari al 4% del capitale sociale di una società quotata fiscalmente residente in Italia, priva del diritto di voto nell'assemblea ordinaria, detenuta da una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, in caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente origina:

- A: una plusvalenza che non concorre a formare il reddito imponibile complessivo ai fini Irpef del contribuente
- B: una plusvalenza che concorre a formare il reddito imponibile per il contribuente per il 50% del suo ammontare
- C: una plusvalenza che concorre a formare il reddito imponibile per il contribuente per il 70% del suo ammontare
- D: una plusvalenza che concorre a formare il reddito imponibile per il contribuente per il 60% del suo ammontare

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

159 Secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. n. 600/73, come sono assoggettati a tassazione i dividendi di fonte italiana percepiti da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?

- A: Con ritenuta a titolo di imposta del 26%
- B: Con ritenuta d'acconto del 15%
- C: Con ritenuta d'acconto del 10%
- D: Con imposta sostitutiva del 27%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

160 Tizio, in regime di risparmio amministrato, acquista n. 1.000 azioni ENEL, al prezzo di euro 7,50, e n. 2.000 azioni ENEL, al prezzo di euro 6,00, per un investimento totale di euro 19.500. Successivamente vende 1.000 azioni ENEL al prezzo di euro 8,00. A quanto ammonta l'imposta sostitutiva da versare all'erario?

- A: euro 390, pari al 26% della plusvalenza di euro 1.500 derivante dalla differenza tra il prezzo di vendita e il costo medio ponderato di acquisto delle azioni (8.000 - 6.500)
- B: Nel regime del risparmio amministrato la plusvalenza concorre al reddito in sede di dichiarazione dei redditi in base all'aliquota marginale di Tizio
- C: euro 250, pari al 12,5% della plusvalenza di euro 2.000 (8.000 - 6.000)
- D: euro 62,50, pari al 12,5% della plusvalenza di euro 500 (8.000 - 7.500)

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

161 In quale dei seguenti regimi di tassazione, le cedole dei BTP concorrono, per una quota del loro ammontare e al lordo della relativa imposizione sostitutiva, alla formazione del risultato maturato?

- A: Nel regime del risparmio gestito
- B: Nel regime del risparmio amministrato e in quello della dichiarazione
- C: Nel regime del risparmio amministrato
- D: Nel regime della dichiarazione

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

162 In quale regime di tassazione delle attività finanziarie la base imponibile è al netto delle commissioni percepite dal gestore?

- A: Nel regime del risparmio gestito
- B: Nel regime del risparmio amministrato e nel regime del risparmio gestito
- C: Nel regime della dichiarazione
- D: Nel regime del risparmio amministrato

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

163 Alla società in accomandita per azioni è applicabile la normativa sui regimi fiscali della dichiarazione, del risparmio amministrato e del risparmio gestito?

- A: No
- B: Sì
- C: Solo il regime del risparmio amministrato
- D: Solo i regimi del risparmio amministrato e del risparmio gestito

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

164 La cessione di obbligazioni convertibili in azioni di una società fiscalmente residente in Italia a un prezzo superiore a quello di acquisto, ancora nel periodo di potenziale esercizio dell'opzione per la conversione, da parte di una persona fisica residente in Italia:

- A: può determinare una plusvalenza soggetta ad imposta sostitutiva del 26%
- B: determina sempre una plusvalenza qualificata, che concorre parzialmente alla formazione del reddito imponibile della persona fisica cedente
- C: determina sempre una plusvalenza soggetta ad imposta sostitutiva del 12,5%
- D: determina sempre una plusvalenza non qualificata, tassabile con imposta sostitutiva del 5%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

165 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni bancarie, di durata inferiore a 18 mesi, sottoscritte da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?

- A: Una imposta sostitutiva del 26%
- B: Un'imposta sostitutiva del 12,5%
- C: Una ritenuta d'acconto del 26%
- D: Una ritenuta d'acconto del 12,5%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

166 Come sono assoggettati a tassazione i dividendi di fonte italiana percepiti da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?

- A: Con ritenuta a titolo di imposta del 26%
- B: Con imposta sostitutiva del 27%
- C: Con ritenuta d'acconto del 12,5%
- D: Con ritenuta d'acconto del 27%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

167 La cessione di warrant su azioni di una società non quotata e residente in uno Stato a fiscalità privilegiata, a un prezzo superiore a quello di acquisto, da parte di una persona fisica, fiscalmente residente in Italia:

- A: determina una plusvalenza soggetta a tassazione progressiva sul suo intero ammontare
- B: determina sempre una plusvalenza che concorre parzialmente alla formazione del reddito imponibile della persona fisica cedente
- C: può determinare una plusvalenza tassabile con imposta sostitutiva pari al 12,5%
- D: determina sempre una plusvalenza tassabile con imposta sostitutiva pari al 12,5%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

168 In quale regime di tassazione delle attività finanziarie è possibile compensare i redditi di capitale con eventuali minusvalenze o perdite?

- A: Nel regime del risparmio gestito
- B: Nel regime del risparmio amministrato e nel regime del risparmio gestito
- C: Nel regime del risparmio amministrato
- D: Nel regime della dichiarazione

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

169 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni della Cassa depositi e prestiti S.p.A. sottoscritte da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?

- A: Un'imposta sostitutiva del 12,50%, al ricorrere di determinate condizioni
- B: Una ritenuta d'acconto del 12,5%
- C: Una ritenuta d'acconto del 27%
- D: Un'imposta sostitutiva del 27%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

170 Sulla base delle disposizioni dell'art. 44 del TUIR, quale tra i seguenti tipi di reddito rientra tra i redditi di capitale?

- A: Dividendi derivanti dalla partecipazione al capitale di una S.p.a, percepiti da una persona fisica non in esercizio d'impresa
- B: Plusvalenza derivante dalla compravendita di partecipazioni al capitale di società quotate
- C: Plusvalenze realizzate mediante la lottizzazione di terreni
- D: Vincite delle lotterie e dei concorsi a premio

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

171 In caso di opzione per il regime fiscale del risparmio gestito, quando si manifesta il momento della tassazione dei dividendi (reddito di capitale) e con quale modalità?

- A: I dividendi nel regime del risparmio gestito non sono tassati al momento della percezione, ma concorrono al risultato complessivo della gestione
- B: Al momento del realizzo, con prelievo da parte dell'intermediario dell'imposta dovuta
- C: Al momento del realizzo, con versamento in sede di dichiarazione
- D: Al momento della maturazione, con versamento in sede di dichiarazione

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

172 A quale dei seguenti soggetti è applicabile il regime fiscale del risparmio gestito?

- A: Alle persone fisiche che acquistano non nell'esercizio di impresa
- B: Alle società a responsabilità limitata
- C: Alle società in accomandita per azioni
- D: Alle società in nome collettivo

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

173 Come sono tassati i buoni fruttiferi postali acquistati dalle persone fisiche residenti e non in esercizio d'impresa?

- A: Con imposta sostitutiva del 12,5%
- B: Con imposta a titolo di acconto del 12,5%
- C: Con imposta sostitutiva del 27%
- D: Con imposta a titolo di acconto del 27%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

174 A quale dei seguenti tipi di società è applicabile il regime fiscale del risparmio amministrato?

- A: Alle società semplici
- B: Alle società a responsabilità limitata
- C: Alle società in accomandita per azioni
- D: Alle società per azioni

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

175 Tra le caratteristiche proprie del regime della dichiarazione rientra anche quelle che prevede:

- A: che è possibile dedurre dalle plusvalenze le minusvalenze realizzate successivamente, purché nello stesso periodo d'imposta
- B: che non è possibile dedurre le minusvalenze dalle plusvalenze precedentemente realizzate nello stesso periodo d'imposta
- C: il mantenimento dell'anonimato nei confronti del fisco
- D: che la tassazione avviene al momento del realizzo a cura dell'intermediario autorizzato

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

176 In caso di opzione per il regime fiscale del risparmio amministrato, quando si manifesta il momento della tassazione dei dividendi (reddito di capitale) e con quale modalità?

- A: Al momento dell'incasso, con prelievo da parte dell'intermediario dell'imposta sostitutiva
- B: Al momento del realizzo, con versamento in sede di dichiarazione
- C: Al momento della maturazione, con prelievo da parte dell'intermediario della ritenuta a titolo di acconto
- D: Al momento della maturazione, con versamento in sede di dichiarazione

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

177 A quale ritenuta fiscale sono soggetti gli interessi corrisposti da una banca a una società commerciale residente sui depositi di conto corrente a quest'ultima intestati?

- A: Ritenuta del 26%, a titolo di acconto
- B: Ritenuta del 12,5%, a titolo d'acconto
- C: Non sono soggetti a ritenuta
- D: Ritenuta del 12,5%, a titolo definitivo

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

178 Una persona fisica fiscalmente residente in Italia e non in esercizio di impresa cede una partecipazione in azioni ordinarie pari al 20% del capitale sociale di una S.p.A. non quotata fiscalmente residente in Italia realizzando una plusvalenza pari a euro 100. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco?

- A: A euro 26,00
- B: A zero, in quanto le plusvalenze inferiori a euro 1.000 godono di una peculiare agevolazione
- C: A euro 5,00
- D: A euro 27,00

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

179 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, acquista per euro 1.000 e cede, dopo due mesi, per euro 11.000 una partecipazione in azioni ordinarie pari al 2% del capitale sociale di una S.p.A. quotata fiscalmente residente in Italia, tutte con diritto di voto proporzionale alla partecipazione. Quale trattamento fiscale sconterà la plusvalenza?

- A: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 2.600 versata dall'intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- B: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 500, versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- C: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 2.700, versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- D: Sarà esente da imposizione

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

180 Nel regime del risparmio amministrato, se il conto titoli è cointestato a due soggetti, a chi deve essere imputata la plusvalenza o minusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione in una S.p.A. fiscalmente residente in Italia?

- A: Al soggetto intestatario della partecipazione
- B: Indifferentemente all'uno o all'altro a discrezione dell'intermediario
- C: A entrambi i soggetti
- D: Al soggetto che risulta iscritto per primo nell'intestazione del conto titoli

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

181 A quale dei seguenti tipi di società è applicabile il regime fiscale del risparmio gestito?

- A: Alle società semplici
- B: Alle società di capitali
- C: Alle società in accomandita per azioni
- D: Alle sole società a responsabilità limitata

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

182 A quale dei seguenti soggetti è applicabile il regime fiscale del risparmio amministrato?

- A: Alle persone fisiche, che acquistano non nell'esercizio di impresa
- B: Alle società in nome collettivo
- C: Alle società in accomandita semplice
- D: Alle società in accomandita per azioni

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

183 Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 600/73, quale aliquota di ritenuta, a titolo d'imposta, scontano i dividendi corrisposti da società residenti fiscalmente in Italia a società residenti fiscalmente nella UE che non hanno i requisiti per l'applicazione della Direttiva madre-figlia?

- A: 1,20%
- B: 5%
- C: 12,5%
- D: 27%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

184 Tenendo presente il disposto dell'art. 6 del d.lgs. n. 461/1997, come si determina il costo fiscale di un titolo acquistato in tempi diversi e a prezzi differenti nel regime del risparmio amministrato?

- A: Sulla base della media ponderata dei singoli prezzi di acquisizione (costo medio ponderato)
- B: Sulla base del criterio FIFO (il primo titolo acquistato è il primo venduto)
- C: Sulla base del criterio LIFO (l'ultimo titolo acquistato è il primo venduto)
- D: A scelta del contribuente tra il criterio LIFO e FIFO

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

185 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, detiene una partecipazione qualificata in una società fiscalmente residente in Italia e percepisce nello stesso anno 20.000 euro di dividendi, riferibili ad utili prodotti nel 2020. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco e quale è la modalità di versamento?

- A: A 5.200 euro, pari al 26% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- B: A 2.000 euro, pari al 10% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
- C: A 2.500 euro, pari al 12,50% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
- D: A 2.500 euro, pari al 12,50% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

- 
- 186 Ai sensi dell'art. 67 Tuir, le plusvalenze derivanti da criptoattività:
- A: costituiscono redditi diversi di natura finanziaria, se non inferiori complessivamente a 2.000 euro nel periodo d'imposta
  - B: costituiscono redditi di capitale, se non inferiori complessivamente a 10.000 euro nel periodo d'imposta
  - C: sono, in ogni caso, esenti da tassazione
  - D: costituiscono, in ogni caso, redditi di capitale
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

- 
- 187 Con quali modalità e aliquota sono tassati gli interessi di conto corrente corrisposti dalla banche alle S.n.c.?
- A: Con ritenuta d'acconto del 26%
  - B: Con imposta sostitutiva del 26%
  - C: Con imposta sostitutiva del 15%
  - D: Gli interessi di conto corrente non sono soggetti a tassazione
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 188 In quale dei regimi di tassazione delle plusvalenze finanziarie si ha l'assoggettamento a tassazione, a cura dell'intermediario, al momento del realizzo?
- A: Nel regime del risparmio amministrato
  - B: Sia nel regime del risparmio amministrato sia in quello della dichiarazione
  - C: Nel regime del risparmio gestito
  - D: Nel regime della dichiarazione
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 189 Con quale aliquota fiscale e a quale titolo sono tassati gli interessi corrisposti da Poste Italiane S.p.A. alle persone fisiche residenti e non in esercizio d'impresa sui depositi di conto corrente e sui libretti di risparmio?
- A: Con aliquota del 26%, a titolo d'imposta
  - B: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'acconto
  - C: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'imposta sostitutiva
  - D: Con aliquota del 26%, a titolo d'acconto
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

190 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, acquista per euro 2.000 e cede, dopo due mesi, per euro 22.000 una partecipazione in azioni ordinarie pari al 2% del capitale sociale di una S.p.A. quotata fiscalmente residente in Italia, tutte con diritto di voto proporzionale alla partecipazione. A quanto ammonta l'imposta sulla plusvalenza?

- A: A euro 5.200
- B: A euro 2.000
- C: A euro 5.400
- D: A euro 3.000

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: SI

---

191 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e in esercizio di impresa, detiene una partecipazione qualificata in una società fiscalmente residente in Italia e incassa 10.000 euro di dividendi. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco e quale è la modalità di versamento?

- A: Dare la risposta non è possibile, perché occorre conoscere l'aliquota marginale IRPEF dell'investitore: quest'ultima incide infatti su una quota del dividendo percepito
- B: A 1.000 euro, pari al 10% del dividendo percepito, con obbligo di redazione della dichiarazione dei redditi e correlato versamento dell'imposta
- C: A 1.500 euro, pari al 15% del dividendo percepito, con obbligo di redazione della dichiarazione dei redditi e correlato versamento dell'imposta
- D: A 1.250 euro, pari al 12,50% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

192 Quando viene effettuato il prelievo fiscale sugli interessi percepiti dalle persone fisiche, non in esercizio d'impresa, sui titoli di Stato ed equiparati?

- A: Al momento del pagamento
- B: Al momento della maturazione
- C: Gli interessi non sono tassati
- D: Entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello della maturazione degli interessi

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

193 Come è considerato, fiscalmente, il provento da scarto di emissione dei Buoni ordinari del Tesoro sottoscritti da persone fisiche?

- A: Reddito di capitale
- B: Reddito diverso
- C: Reddito fondiario
- D: Reddito d'impresa

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

194 Secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. n. 600/73, come sono assoggettati a tassazione i dividendi di fonte italiana di una partecipazione qualificata o non qualificata percepiti da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?

- A: Con ritenuta a titolo di imposta del 26%
- B: Con ritenuta d'acconto del 23%
- C: Con ritenuta d'acconto del 12,5%
- D: Con imposta sostitutiva del 15%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

195 Alle società in nome collettivo è applicabile la normativa sui regimi fiscali della dichiarazione, del risparmio amministrato e del risparmio gestito?

- A: No
- B: Sì, in quanto si considerano persone fisiche che effettuano investimenti finanziari non in esercizio d'impresa
- C: Sì, in quanto si considerano persone società semplici
- D: Sì, in quanto si considerano enti non commerciali

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

196 In quale regime di tassazione delle attività finanziarie la tassazione avviene in base alla maturazione della plusvalenza?

- A: Nel regime del risparmio gestito
- B: Nel regime del risparmio amministrato
- C: Nel regime del risparmio amministrato e in quello della dichiarazione
- D: Nel regime della dichiarazione

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

197 A quale dei seguenti tipi di società è applicabile il regime fiscale della dichiarazione per le plusvalenze finanziarie?

- A: Alle società semplici
- B: Alle società per azioni
- C: Alle società in nome collettivo
- D: Alle società in accomandita semplice

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

- 
- 198 Come avviene la tassazione dei dividendi nel regime del risparmio gestito?
- A: I dividendi non sono soggetti a tassazione propria perché concorrono alla formazione del risultato della gestione, che viene tassato al momento della maturazione
  - B: I dividendi sono soggetti a ritenuta a titolo di acconto da parte dell'intermediario
  - C: I dividendi sono soggetti a imposta sostitutiva in sede di dichiarazione dei redditi
  - D: I dividendi sono soggetti a tassazione ordinaria in sede di dichiarazione dei redditi
- 
- Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO
- 
- 199 A quale ritenuta fiscale sono soggetti gli interessi corrisposti dalle banche alla società Poste Italiane S.p.A. sui depositi di conto corrente a quest'ultima intestati?
- A: Non sono soggetti a ritenuta
  - B: A una ritenuta del 27%, a titolo definitivo
  - C: A una ritenuta del 12,5%, a titolo definitivo
  - D: A una ritenuta del 12,5%, a titolo d'acconto
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO
- 
- 200 Si consideri una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di una S.r.l. non quotata fiscalmente residente in Italia, che dà diritto a una percentuale di diritti di voto pari al 10%, detenuta da una persona fisica, non residente in Italia e non nell'esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina una plusvalenza:
- A: soggetta a imposta sostitutiva del 26%, salvi i casi di trattamenti fiscali speciali per effetto delle disposizioni previste dalle Convenzioni contro le doppie imposizioni
  - B: che concorre in ogni caso a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
  - C: soggetta a ritenuta a titolo di acconto pari al 27%
  - D: sempre assoggettata a imposta sostitutiva del 27%, anche nel caso siano previste Convenzioni contro le doppie imposizioni
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO
- 
- 201 Il signor Rossi ha acquistato € 10.000 nominali di Buoni ordinari del Tesoro a scadenza trimestrale con rendimento lordo trimestrale pari all'1%. A quanto ammonta il prelievo fiscale applicato?
- A: A circa € 12,38 pari al 12,5% del rendimento lordo di € 99
  - B: A € 50 pari al 12,5% del rendimento lordo di € 400
  - C: A € 27 pari al 27% del rendimento lordo di € 100
  - D: Gli interessi sui Buoni ordinari del Tesoro non scontano imposizioni fiscali
- 
- Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

---

202 Il signor Rossi, persona fisica non in esercizio di impresa, è possessore di un conto corrente in valuta in cui sono stati depositati dollari americani. A causa di una rivalutazione del dollaro, il signor Rossi decide di prelevare i dollari depositati e convertirli in euro, ottenendo così una certa plusvalenza. Quale tipologia di reddito costituisce tale plusvalenza?

- A: Reddito diverso
- B: Reddito di lavoro autonomo
- C: Reddito di capitale
- D: Reddito d'impresa

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

203 Una persona fisica, non nell'esercizio di impresa e fiscalmente residente in Italia, cede una partecipazione al capitale sociale di una S.p.A. fiscalmente residente in Italia, pari al 26%, realizzando una plusvalenza pari a euro 20.000. L'entità della tassazione dovuta è pari a:

- A: € 5.200, poiché la plusvalenza è soggetta a imposta sostitutiva
- B: € 5.400, poiché la plusvalenza è soggetta a imposta sostitutiva
- C: € 2.500, poiché la plusvalenza è soggetta a imposta sostitutiva
- D: € 0, poiché la plusvalenza è esente da imposizione

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

204 A quale dei seguenti soggetti è applicabile la normativa sul regime fiscale del risparmio amministrato?

- A: Agli enti non commerciali
- B: Alle società per azioni
- C: Alle società cooperative a responsabilità limitata
- D: Alle società in accomandita semplice

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

205 Si consideri il caso di un privato residente il quale realizza minusvalenze su partecipazioni qualificate in società residenti. Tali minusvalenze possono essere compensate e, eventualmente, in quale misura?

- A: Sì, integralmente
- B: Sì, nella misura del 70% del loro ammontare
- C: Sì, nella misura del 62% del loro ammontare
- D: No, in nessun caso

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

206 Si consideri che una partecipazione in una società non quotata fiscalmente residente in Italia, pari al 10% del capitale sociale e con diritti di voto pari al 20%, sia detenuta da una persona fisica residente e non in esercizio di impresa. In caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente si determina una plusvalenza:

- A: soggetta a imposta sostitutiva pari al 26% sull'intera plusvalenza che non concorre a formare reddito imponibile ai fini Irpef per il contribuente
- B: soggetta a imposta sostitutiva pari al 27% sull'intera plusvalenza e che concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
- C: che concorre integralmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- D: che concorre parzialmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

207 Si consideri il caso di una partecipazione in azioni ordinarie pari al 2% del capitale sociale di una S.p.A. fiscalmente residente in Italia, quotata alla Borsa Italiana, tutte con diritto di voto proporzionale alla partecipazione, e detenuta da un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, la quale viene acquistata per euro 1.000 e ceduta dopo due mesi per euro 11.000. Quale trattamento fiscale sconterà tale plusvalenza?

- A: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 2.600 versata dall'intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- B: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 500, versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- C: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 2.700, versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- D: Sarà esente da imposizione

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

208 La cessione di un futures su tassi di interesse, da parte di una persona fisica fiscalmente residente in Italia, può originare:

- A: una plusvalenza imponibile
- B: una plusvalenza imponibile soltanto se di ammontare superiore a € 5.164,57, altrimenti è esente
- C: una plusvalenza esente
- D: una plusvalenza imponibile soltanto per il 50%, in quanto esiste un'apposita agevolazione

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

209 Quale dei seguenti soggetti può assumere la veste di sostituto d'imposta nel regime del risparmio amministrato?

- A: Gli agenti di cambio
- B: Le agenzie immobiliari
- C: Le agenzie interinali
- D: Le imprese di riassicurazione

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

210 A quale categoria reddituale appartengono i redditi degli immobili situati all'estero?

- A: Reddito diverso ai sensi dell'art. 67 TUIR
- B: Reddito di lavoro autonomo in base al principio di attrazione del reddito all'attività prevalente
- C: Non deve essere dichiarato perché l'immobile non è situato in Italia
- D: Reddito fondiario ai sensi dell'art. 25 TUIR

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

211 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, detiene, in regime di esercizio d'impresa, una partecipazione non qualificata in una società fiscalmente residente in Italia e incassa 40.000 euro di dividendi. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco?

- A: Dare la risposta non è possibile, perché occorre conoscere l'aliquota marginale IRPEF dell'investitore
- B: A 5.000 euro, pari al 12,50% del dividendo percepito
- C: A 4.000 euro, pari al 10% del dividendo percepito
- D: A 10.800 euro, pari al 27% del dividendo percepito

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

212 A quanto ammonta la ritenuta che viene applicata sugli interessi derivanti dai certificati di deposito detenuti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia?

- A: 26%
- B: 15%
- C: 12,5%
- D: 5%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

213 Come si determina il costo fiscale di un titolo acquistato in tempi diversi e a prezzi differenti nel regime della dichiarazione?

- A: Sulla base del criterio LIFO (l'ultimo titolo acquistato è il primo venduto)
- B: Sulla base della media ponderata dei singoli prezzi di acquisizione (costo medio ponderato)
- C: Sulla base del criterio FIFO (il primo titolo acquistato è il primo venduto)
- D: A scelta del contribuente tra il criterio LIFO e FIFO

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 214 Il signor Rossi, residente e non in esercizio di impresa, acquista a inizio d'anno una partecipazione qualificata di una S.r.l. fiscalmente residente in Italia realizzando, sei mesi dopo, una plusvalenza di euro 100.000. Come viene tassata tale plusvalenza?
- A: Con un'imposta sostitutiva del 26% (euro 26.000)
  - B: Con applicazione della relativa aliquota IRPEF sull'intero ammontare della plusvalenza (imponibile euro 100.000)
  - C: Con applicazione della relativa aliquota IRPEF sul 40% dell'ammontare della plusvalenza (imponibile euro 40.000)
  - D: Con una ritenuta alla fonte a titolo d'acconto nella misura del 12,5% (euro 12.500)
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

- 
- 215 Una persona fisica residente e in esercizio di impresa percepisce dividendi derivanti da una partecipazione in una società fiscalmente residente in Italia. Alla luce della normativa attualmente in vigore, come avviene la tassazione?
- A: I dividendi concorrono a formare il reddito imponibile del percettore per il 58,14% del suo ammontare
  - B: I dividendi sono soggetti a tassazione per il 49,72% del loro ammontare con prelievo da parte dell'intermediario
  - C: I dividendi sono soggetti a tassazione per il 5% del loro ammontare con prelievo da parte dell'intermediario
  - D: I dividendi sono soggetti a tassazione per il 40% del loro ammontare con prelievo da parte dell'intermediario
- 

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

- 
- 216 A quale categoria reddituale appartengono gli interessi sui Titoli dello Stato ed equiparati percepiti da una S.p.A.?
- A: Redditi d'impresa
  - B: Redditi di capitale
  - C: Possono essere considerati sia redditi di capitale sia redditi diversi
  - D: Redditi diversi
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 217 Ai sensi del DM 28 dicembre 2015, quali tra le seguenti istituzioni finanziarie sono tenute allo scambio di informazioni?
- A: Gli istituti di moneta elettronica
  - B: L'INPS
  - C: La Banca d'Italia
  - D: Nessuno di tali soggetti può essere tenuto allo scambio di informazioni
- 

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 218 Come si caratterizza la tassazione nel regime del risparmio amministrato?
- A: Con la ritenuta a titolo d'imposta sostitutiva del 26% ad opera degli intermediari sulle singole plusvalenze realizzate
  - B: Con la ritenuta a titolo di acconto del 20% a opera del contribuente sulle singole plusvalenze realizzate
  - C: Con la ritenuta a titolo di acconto del 20% a opera degli intermediari sul complesso delle plusvalenze realizzate nel corso dell'anno solare, senza tenere conto delle minusvalenze
  - D: Con la ritenuta a titolo d'imposta sostitutiva del 20% a opera del contribuente sulle singole plusvalenze realizzate
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 219 In materia di tassazione dei dividendi, gli enti non commerciali, come indicati all'art. 73 TUIR:
- A: al ricorrere di determinate condizioni, godono di un particolare regime agevolativo
  - B: sono assoggettati a tassazione separata
  - C: scontano lo stesso trattamento fiscale degli enti commerciali
  - D: non scontano nessun tipo di tassazione
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 220 Una persona fisica, al di fuori dell'esercizio dell'impresa, può compensare le plusvalenze con le minusvalenze realizzate successivamente nello stesso periodo d'imposta?
- A: Sì, nel regime della dichiarazione e del risparmio gestito
  - B: Sì, ma solo nel regime del risparmio amministrato
  - C: Sì, ma solo nel regime del risparmio gestito
  - D: Sì, ma solo se plusvalenze e minusvalenze sono di tipo azionario
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 221 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni degli enti economici controllati dallo Stato (ENI, ENEL ecc.), di durata inferiore a 18 mesi, sottoscritte da una S.p.A. residente?
- A: Concorrono a determinare il reddito di impresa
  - B: Un'imposta sostitutiva del 12,5%
  - C: Un'imposta sostitutiva del 27%
  - D: Una ritenuta d'acconto del 12,5%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

222 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, detiene una partecipazione non qualificata, in regime di risparmio amministrato, in una società fiscalmente residente in Italia e percepisce 20.000 euro di dividendo. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco?

- A: A 5.200 euro, pari al 26% del dividendo percepito
- B: Dare la risposta non è possibile perché occorre conoscere l'aliquota marginale IRPEF dell'investitore. Quest'ultima, infatti, incide sul 40% del dividendo percepito
- C: A 3.000 euro, pari al 15% del dividendo percepito
- D: A 5.400 euro, pari al 27% del dividendo percepito

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

223 Una partecipazione al capitale sociale di una società non quotata in mercati regolamentati e fiscalmente residente nelle isole Cayman, pari al 26%, detenuta da una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, non nell'esercizio di impresa, in caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente origina:

- A: una plusvalenza che concorre integralmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente a meno che non venga data dimostrazione della non localizzazione dei redditi in Paesi a fiscalità privilegiata
- B: sempre una plusvalenza non qualificata, soggetta a imposta sostitutiva pari al 26% sull'intera plusvalenza, e non concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
- C: sempre una plusvalenza non qualificata, soggetta a imposta sostitutiva pari al 12,5% sull'intera plusvalenza, e non concorre a formare reddito imponibile per il contribuente
- D: sempre una plusvalenza qualificata che concorre parzialmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

224 Quali obblighi fiscali hanno gli intermediari finanziari oltre alla trattenuta dell'imposta e al relativo versamento all'erario?

- A: Presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770) l'anno successivo al periodo considerato
- B: Nessun ulteriore obbligo fiscale
- C: Presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770) entro il trimestre successivo a quello del versamento
- D: Iscrizione delle imposte versate all'Erario tra gli oneri detraibili sul modello unico dell'anno successivo

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

225 A quale dei seguenti soggetti è applicabile il regime fiscale della dichiarazione per le plusvalenze finanziarie?

- A: Alle persone fisiche non in regime d'impresa
- B: Alle società in accomandita per azioni
- C: Alle società a responsabilità limitata
- D: Alle società per azioni

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

226 Quale aliquota si applica per la ritenuta sugli interessi pagati alle S.r.l. residenti detentrici di titoli di Stato ed equiparati?

- A: Gli interessi non sono soggetti ad alcuna ritenuta
- B: Del 12,5% a titolo d'imposta
- C: Del 12,5% a titolo d'acconto
- D: Del 27% a titolo d'imposta

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

227 Se una persona fisica residente acquista al di fuori dell'esercizio di impresa, un'obbligazione emessa da una società quotata, in che modo verranno tassati gli interessi percepiti?

- A: Con una imposta sostitutiva pari al 26%
- B: Con una ritenuta a titolo d'imposta pari al 12,50%
- C: Con una ritenuta a titolo d'acconto pari al 26%
- D: Con una ritenuta a titolo d'acconto pari al 12,50%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

228 Ai sensi dell'art. 67 del TUIR, quali dei seguenti redditi sono considerati redditi diversi?

- A: Plusvalenze derivanti da cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate in una S.a.s.
- B: Interessi e altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti
- C: Interessi su depositi in conto corrente presso banche
- D: Utili derivanti da un contratto di associazione in partecipazione con apporto di lavoro

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

229 Il signor Rossi ha acquistato € 20.000 nominali di Buoni ordinari del Tesoro a scadenza annuale con rendimento lordo del 4%. Quale aliquota fiscale sconta detto rendimento?

- A: Aliquota del 12,5%
- B: Aliquota del 20%
- C: Aliquota del 27%
- D: Gli interessi sui Buoni ordinari del Tesoro non scontano imposizioni fiscali

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

230 A quale categoria reddituale appartengono i dividendi su utili distribuiti da una S.p.a. e percepiti da una persona fisica non in esercizio d'impresa?

- A: Ai redditi di capitale
- B: Ai redditi fondiari
- C: A nessuna categoria reddituale perché non soggetti a imposta
- D: Ai redditi diversi

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

231 Si consideri il caso di una persona fisica residente e in esercizio di impresa la quale detiene una partecipazione qualificata in una S.p.A. residente, riferibile ad utili maturati lo scorso anno. In quale misura concorrono a formare reddito imponibile i relativi dividendi?

- A: Nella misura del 58,14% del loro ammontare
- B: Nella misura del 100% del loro ammontare
- C: Nella misura del 10% del loro ammontare
- D: Nella misura del 40% del loro ammontare

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

232 Una persona fisica residente in Italia, non in esercizio di impresa, acquista euro 100.000 di obbligazioni con scadenza a due anni, emesse dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. Tali obbligazioni producono un interesse lordo annuo pari a euro 4.000 (tasso di interesse nominale del 4%). A quanto ammonta il prelievo fiscale applicato in sede di distribuzione degli interessi?

- A: Al ricorrere di determinare condizioni, a euro 500, pari al 12,50% dell'interesse lordo
- B: A euro 1.080 pari al 27% dell'interesse lordo
- C: A euro 600 pari al 15% dell'interesse lordo
- D: Gli interessi sulle obbligazioni emesse dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. non scontano alcuna imposizione fiscale

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

233 Come viene effettuato il prelievo fiscale sugli interessi su Buoni del Tesoro poliennali percepiti da una S.a.s. residente?

- A: Tali interessi non scontano un prelievo alla fonte
- B: Con ritenuta a titoli d'imposta sostitutiva
- C: Gli interessi sui Buoni del Tesoro poliennali non sono soggetti a tassazione
- D: Con ritenuta d'acconto da computarsi in diminuzione delle imposte da pagare in sede di dichiarazione dei redditi

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

234 Al momento dell'emissione, il Sig. Rossi ha investito in un BOT annuale un importo corrispondente al valore nominale di €10.000, ottenendo un rendimento lordo del 4% alla scadenza del titolo. A quanto ammonta il prelievo fiscale applicato?

- A: a circa €48,08, pari al 12,5% del rendimento lordo di €384,62
- B: a €60, pari al 15% del rendimento lordo di €400
- C: a €108, pari al 27% del rendimento lordo di €400
- D: Gli interessi dei Buoni Ordinari del Tesoro non scontano imposizione fiscale

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

---

235 Una persona fisica, fiscalmente residente in Italia, realizza una plusvalenza pari a 1.000 euro per la cessione di azioni di una società non quotata e fiscalmente residente in un Paese considerato a fiscalità privilegiata. A quanto ammonta la quota di plusvalenza imponibile in Italia?

- A: La plusvalenza sarà integralmente imponibile in Italia, a meno che non venga data dimostrazione della non localizzazione dei redditi in Paesi a fiscalità privilegiata
- B: La plusvalenza sarà imponibile per il 40,72%
- C: La plusvalenza sarà imponibile per il 12,5%
- D: La plusvalenza sarà imponibile per il 50,72%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

236 Quale delle seguenti caratteristiche è propria del regime del risparmio amministrato?

- A: Il mantenimento dell'anonimato nei confronti del fisco
- B: La perdita dell'anonimato nei confronti del fisco
- C: È possibile dedurre le minusvalenze dalle plusvalenze precedentemente realizzate nello stesso periodo d'imposta
- D: I redditi di capitale sono percepiti al lordo delle ritenute fiscali

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

237 Si consideri una persona fisica residente e non in esercizio di impresa che realizza una plusvalenza a seguito della cessione di partecipazioni qualificate in una società residente. Quale regime fiscale si applica e come avviene la tassazione?

- A: Quello per il quale il contribuente ha optato (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato oppure regime del risparmio gestito) con imposta sostitutiva del 26%
- B: Soltanto il regime del risparmio gestito, con imposta sostitutiva del 12,5%
- C: Soltanto il regime della dichiarazione e la plusvalenza concorre a formare il reddito imponibile complessivo del contribuente per il 40% del suo ammontare
- D: Soltanto il regime del risparmio amministrato, con imposta sostitutiva del 12,5%

---

Livello: 1  
Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)  
Pratico: NO

---

238 Un privato, fiscalmente residente in Italia e non in esercizio d'impresa, ha percepito un dividendo di 50.000 euro a fronte di un contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale. A quanto ammonta l'imposta da versare e quale è la modalità di versamento?

- A: A 13.000 euro, pari al 26% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'ente o società erogante
- B: A 13.500 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'ente o società erogante
- C: A 13.500 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
- D: A 7.500 euro, pari al 15% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

---

239 Tenendo presente il disposto dell'art. 6 del d.lgs. n. 461/1997, con quale decorrenza temporale diventa efficace la revoca dell'opzione per il risparmio amministrato?

- A: A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui si è esercitato il diritto di revoca
- B: Una volta esercitata l'opzione per il risparmio amministrato, questa non è revocabile
- C: A decorrere dal secondo periodo d'imposta successivo a quello in cui si è esercitato il diritto di revoca
- D: A decorrere dal periodo d'imposta nel quale si è esercitato il diritto di revoca

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

240 A quale categoria reddituale appartengono gli interessi sui titoli di Stato ed equiparati, percepiti da una persona fisica non in esercizio d'impresa?

- A: Ai redditi di capitale
- B: Ai redditi d'impresa
- C: Ai redditi di lavoro dipendente
- D: Ai redditi diversi

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

241 A quale dei seguenti soggetti è applicabile il regime fiscale del risparmio gestito?

- A: Agli enti non commerciali
- B: Alle società in accomandita per azioni con meno di dieci soci
- C: Alle società per azioni, che hanno per oggetto l'attività creditizia
- D: Alle società a responsabilità limitata con meno di dieci soci

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 242 Il regime del risparmio amministrato prevede:
- A: che non è possibile dedurre le minusvalenze dalle plusvalenze precedentemente realizzate nello stesso periodo d'imposta
  - B: che è possibile dedurre le minusvalenze dalle plusvalenze precedentemente realizzate nello stesso periodo d'imposta
  - C: la perdita dell'anonimato nei confronti del fisco
  - D: che la base imponibile su cui si applica la ritenuta deve essere diminuita delle commissioni percepite dal gestore
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 243 Ai sensi del DM 28 dicembre 2015, quale dei seguenti soggetti può considerarsi una "persona oggetto di comunicazione"?
- A: Una persona fisica residente in una giurisdizione oggetto di comunicazione
  - B: Un'entità statale
  - C: Una società di capitali che è un'entità collegata di una società di capitali i cui titoli sono regolarmente scambiati su uno o più mercati dei valori mobiliari regolamentati
  - D: Una società di capitali i cui titoli sono regolarmente scambiati su uno o più mercati dei valori mobiliari regolamentati
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 244 Alla luce della normativa attualmente in vigore, quale è la percentuale di esenzione in caso di dividendi di fonte italiana derivanti da una partecipazione detenuta da una persona fisica residente e in esercizio di impresa?
- A: 41,86%
  - B: 25%
  - C: 15%
  - D: 50%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 245 Un investitore privato, fiscalmente residente in Italia, detiene una partecipazione, in regime di risparmio amministrato, in una società fiscalmente residente in Italia e percepisce 10.000 euro di dividendi. A quanto ammonta l'imposta da versare al fisco e quale è la modalità di versamento?
- A: A 2.600 euro, pari al 26% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
  - B: A 2.700 euro pari al 27% del dividendo percepito, con versamento dell'imposta da parte dell'intermediario incaricato
  - C: A 2.700 euro, pari al 27% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
  - D: A 1.250 euro, pari al 12,50% del dividendo percepito, con obbligo di redazione del modello Unico e correlato versamento dell'imposta
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: SI

- 
- 246 A quale condizione un soggetto che nell'esercizio di impresa acquista strumenti finanziari può esercitare l'opzione per il regime di tassazione del risparmio amministrato?
- A: A nessuna condizione, nelle compravendite effettuate in esercizio d'impresa si applica il regime di tassazione proprio del reddito d'impresa
  - B: A condizione che le operazioni siano effettuate con atto pubblico o scrittura privata autenticata
  - C: Per importi inferiori a € 1.000.000, non c'è nessuna condizione da rispettare, l'opzione è sempre esercitabile
  - D: A condizione che le operazioni siano effettuate tramite un intermediario autorizzato
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

- 
- 247 Con quali modalità e aliquota sono tassati gli interessi di conto corrente corrisposti dalle banche alle S.p.A. residenti?
- A: Con ritenuta d'acconto del 26%
  - B: Con ritenuta a titolo d'imposta del 27%
  - C: Tali interessi non scontano nessuna imposizione
  - D: Con ritenuta a titolo d'imposta del 26%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 248 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni delle Ferrovie di Stato S.p.A., di durata inferiore a 18 mesi, sottoscritte da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?
- A: Una imposta sostitutiva del 26%
  - B: Una ritenuta d'acconto del 26% applicata dall'intermediario
  - C: Una ritenuta d'acconto del 12,5% applicata dall'emittente
  - D: Un'imposta sostitutiva del 12,5% applicata dall'intermediario
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 249 La cessione di opzioni su azioni di una società fiscalmente residente in Italia a un prezzo superiore a quello di acquisto da parte di una persona fisica residente ed in esercizio di impresa può determinare:
- A: una plusvalenza che concorre alla formazione del reddito imponibile della persona fisica cedente
  - B: una plusvalenza tassabile con imposta sostitutiva del 12,5%
  - C: una plusvalenza tassabile con imposta sostitutiva del 5%
  - D: una plusvalenza soggetta a tassazione separata
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

250 Una S.p.a. residente in Italia, che ha optato per la tassazione per trasparenza, distribuisce utili per complessivi euro 100.000. A quanto ammonta l'IRES da versare al fisco da parte della società in questione?

- A: Nel regime della tassazione per trasparenza gli utili non sono tassati in capo alla società
- B: A euro 12.500 pari al 12,5% degli utili distribuiti
- C: A euro 33.000 pari al 33% degli utili distribuiti
- D: A euro 27.500 pari al 27,5% degli utili distribuiti

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: SI

---

251 A quanto ammonta la ritenuta che viene applicata sugli interessi derivanti dai certificati di deposito detenuti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia?

- A: 26%
- B: 12,5%
- C: 15%
- D: 18%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

252 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi delle obbligazioni emesse da una banca, percepiti da persone fisiche residenti e non in esercizio d'impresa?

- A: A una imposta sostitutiva del 26%
- B: Non sono soggetti a imposizione
- C: A una ritenuta a titolo d'imposta del 12,5%
- D: A una ritenuta a titolo d'acconto del 12,5%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

253 Una partecipazione al capitale sociale di una S.a.s. fiscalmente residente in Italia, pari al 20%, che dà diritto a una percentuale di diritti di voto pari al 6%, detenuta da una persona fisica, anch'essa fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, in caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente origina:

- A: una plusvalenza soggetta a imposta sostitutiva pari al 26% sull'intera plusvalenza
- B: una plusvalenza la cui aliquota di tassazione è proporzionale all'entità della plusvalenza stessa e può assumere valore massimo pari al 23%
- C: una plusvalenza che concorre parzialmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- D: una plusvalenza che concorre interamente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: NO

---

254 Una persona fisica non in esercizio di impresa percepisce nel maggio 2021 dividendi derivanti da una partecipazione qualificata in una società fiscalmente residente in Italia. Sapendo che tali dividendi si riferiscono ad utili formati nel 2020, come avviene la loro tassazione?

- A: Sono soggetti a ritenuta a titolo di imposta pari al 26%
- B: Sono soggetti a tassazione per il 40% del loro ammontare con prelievo da parte dell'intermediario
- C: Sono soggetti a tassazione per il 49,72% del loro ammontare con prelievo da parte dell'intermediario
- D: Sono soggetti a tassazione per il 5% del loro ammontare con prelievo da parte dell'intermediario

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

255 La plusvalenza ottenuta dalla cessione di azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni convertibili, realizzata da una persona fisica non in esercizio di impresa, costituisce:

- A: un reddito diverso
- B: un reddito esente
- C: un reddito d'impresa
- D: un reddito di capitale

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

256 Con quale aliquota si applica l'imposta sostitutiva sugli interessi pagati alle persone fisiche non in esercizio d'impresa, detentrici di titoli di Stato ed equiparati?

- A: Del 12,5%
- B: Dell'1,375
- C: Del 15%
- D: Del 27%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

257 Secondo quanto disposto dall'art. 89 Tuir, in che percentuale sono esclusi dalla formazione del reddito imponibile IRES gli utili derivanti da una partecipazione in una società italiana?

- A: Per il 95% degli utili distribuiti
- B: Per il 50% degli utili distribuiti
- C: Per il 25% degli utili distribuiti
- D: Per il 5% degli utili distribuiti

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

258 Come viene effettuato il prelievo fiscale sugli interessi di conto corrente bancario percepiti dalle persone fisiche residenti e non in esercizio d'impresa?

- A: Con ritenuta a titolo d'imposta
- B: In sede di dichiarazione dei redditi
- C: Con ritenuta d'acconto, da computarsi in diminuzione delle imposte da pagare in sede di dichiarazione dei redditi
- D: Gli interessi di conto corrente non sono soggetti a tassazione

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

259 Alla luce della normativa attualmente in vigore, come sono tassati i dividendi di fonte italiana derivanti da una partecipazione detenuta da una persona fisica residente e in esercizio di impresa?

- A: Sono assoggettati a tassazione IRPEF sul 58,14% del dividendo percepito
- B: Sono assoggettati a ritenuta d'imposta del 27%
- C: Sono assoggettati a ritenuta d'acconto dell'1,375%
- D: Sono assoggettati a imposta sostitutiva del 27%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

260 Tenendo presente il disposto dell'art. 6 del d.lgs. n. 461/1997, a che condizione un privato, che acquista partecipazioni non qualificate, può esercitare l'opzione per il risparmio amministrato?

- A: A condizione che le operazioni siano effettuate tramite un intermediario, autorizzato dal ministero dell'Economia e delle Finanze, con cui si intrattengano rapporti di amministrazione e custodia
- B: Non c'è nessuna condizione da rispettare
- C: A condizione che le operazioni siano effettuate da un agente di cambio
- D: A condizione che le operazioni siano effettuate tramite una SICAV, autorizzata dal ministero dell'Economia e delle Finanze, con cui siano intrattenuti rapporti di amministrazione e custodia

---

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

261 Una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di una società quotata fiscalmente residente in Italia, con di diritti di voto nell'assemblea ordinaria pari al 2%, detenuta da una persona fisica, fiscalmente residente in Italia e non nell'esercizio di impresa, in caso di cessione a un prezzo superiore a quello di acquisizione, fiscalmente origina una plusvalenza:

- A: soggetta a imposta sostitutiva pari al 26%
- B: qualificata che concorre parzialmente a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente
- C: soggetta a imposta sostitutiva pari al 12,5% sul 40% del suo ammontare
- D: soggetta a imposta sostitutiva pari al 27%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

262 Quale delle seguenti affermazioni, riferite agli interessi sulle obbligazioni della Cassa depositi e prestiti, è corretta?

- A: Al ricorrere di determinate condizioni, tali interessi scontano una imposta sostitutiva del 12,5%
- B: Tali interessi sono soggetti ad una ritenuta alla fonte pari al 20%
- C: Tali interessi scontano in ogni caso una imposta sostitutiva del 26%
- D: Tali interessi scontano in ogni caso una ritenuta alla fonte del 26%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

263 Un privato acquista e vende azioni quotate in borsa realizzando una plusvalenza da negoziazione. In quale tipologia di reddito si inquadra la plusvalenza realizzata secondo il TUIR?

- A: Reddito diverso
- B: Reddito d'impresa
- C: Rendita da azioni
- D: Reddito di capitale

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi diversi  
Pratico: SI

---

264 Quale imposizione fiscale scontano gli interessi sulle obbligazioni di Ferrovie dello Stato S.p.A., di durata superiore a 18 mesi, sottoscritte da una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa?

- A: Un'imposta sostitutiva del 26%
- B: Un'imposta sostitutiva del 27%
- C: Una ritenuta d'acconto del 26%
- D: Una ritenuta d'acconto del 27%

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

---

265 Ai sensi del DM 28 dicembre 2015, quali tra le seguenti istituzioni finanziarie possono essere tenute allo scambio di informazioni?

- A: Gli OICR
- B: La Banca d'Italia
- C: L'INPS
- D: Nessuno di tali soggetti può essere tenuto allo scambio di informazioni

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: I redditi di capitale  
Pratico: NO

- 
- 266 Nel caso di distribuzione di dividendi di fonte italiana a una persona fisica residente e non in esercizio d'impresa, la società che distribuisce i dividendi è in generale tenuta ad applicare le ritenute fiscali?
- A: Sì, con ritenuta a titolo d'imposta del 26%
  - B: No, perché detti utili sono soggetti a tassazione progressiva IRPEF del contribuente in sede di dichiarazione dei redditi
  - C: Sì, con ritenuta a titolo d'imposta del 27%
  - D: Sì, con ritenuta a titolo d'acconto del 26%
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 267 Con quale aliquota fiscale e a che titolo sono tassati gli interessi corrisposti dalle banche alle S.p.A. residenti sui depositi di conto corrente a queste ultime intestati?
- A: Con aliquota del 26%, a titolo d'acconto
  - B: Con aliquota del 26%, a titolo definitivo
  - C: Con aliquota del 12,5%, a titolo d'acconto
  - D: Con aliquota del 12,5%, a titolo definitivo
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

- 
- 268 Si consideri il caso in cui tra i redditi distribuiti da un trust non commerciale residente vi siano interessi da obbligazioni e titoli simili. Come avviene la tassazione?
- A: La tassazione non avviene né in capo al trust né in capo ai beneficiari perché i redditi in questione, essendo assoggettati a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva, hanno già assolto tutti gli obblighi tributari
  - B: I redditi vengono tassati in capo ai beneficiari con aliquota IRES
  - C: I redditi vengono tassati in capo ai beneficiari con aliquota del 15%
  - D: I redditi vengono tassati direttamente in capo al trust con aliquota IRES
- 

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale derivanti da istituti volti alla tutela del patrimonio/Il trust

Pratico: SI

- 
- 269 In quale regime di tassazione delle plusvalenze finanziarie, il contribuente perde la possibilità di mantenere l'anonimato verso il fisco?
- A: Nel regime della dichiarazione
  - B: Nel regime del risparmio gestito
  - C: Nel regime del risparmio amministrato
  - D: Nel regime del risparmio amministrato e del risparmio gestito
- 

Livello: 1

Sub-contenuto: I regimi di tassazione (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito)

Pratico: NO

---

270 Una persona fisica, non nell'esercizio di impresa fiscalmente residente in Italia, cede una partecipazione al capitale sociale di una S.n.c., fiscalmente residente in Italia, pari al 25% con diritti di voto esercitabili pari al 2%, realizzando una plusvalenza pari a euro 10.000. Quale tassazione sconterà detta plusvalenza?

- A: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 2.600
- B: Sarà esente da imposizione
- C: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 2.700
- D: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 500

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: SI

---

271 Quale tassazione possono scontare gli interessi derivanti da obbligazioni emesse in Italia da una società (diversa da una banca) non quotata, acquistate da una persona fisica in esercizio d'impresa?

- A: Una ritenuta a titolo di acconto del 26%
- B: Una ritenuta a titolo di acconto del 20%
- C: Un'imposta sostitutiva del 10%
- D: Un'imposta sostitutiva del 4%

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

272 Una persona fisica fiscalmente residente in Italia cede una partecipazione in azioni ordinarie pari al 20% del capitale sociale di una S.p.A. fiscalmente residente in Italia, tutte con diritto di voto proporzionale alla partecipazione, realizzando una plusvalenza pari a euro 100. Quale trattamento fiscale sconterà tale plusvalenza?

- A: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 26 versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- B: Sarà esente da imposizione
- C: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 5, versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza
- D: Sarà soggetta a imposta sostitutiva pari a euro 27, versata dall'eventuale intermediario che interviene nella transazione, ovvero in dichiarazione direttamente dal percipiente la plusvalenza

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: SI

---

273 Si consideri una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di una Snc italiana detenuta da una persona fisica residente in uno Stato estero che ha aderito ad una Convenzione contro le doppie imposizioni. La cessione di tale partecipazione a un prezzo superiore a quello di acquisizione determina:

- A: una plusvalenza soggetta al trattamento fiscale previsto dalla Convenzione
- B: una plusvalenza soggetta ad una ritenuta a titolo di acconto del 13%
- C: una plusvalenza che soltanto se qualificata sarà soggetta al trattamento fiscale previsto dalla Convenzione
- D: sempre una plusvalenza che concorre a determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi diversi

Pratico: NO

---

274 Che natura reddituale hanno i redditi derivanti dai rendimenti delle prestazioni pensionistiche complementari erogate in forma periodica?

- A: Sono redditi di capitale
- B: Sono redditi d'impresa
- C: Sono redditi diversi
- D: Sono redditi di lavoro autonomo

---

Livello: 2

Sub-contenuto: I redditi di capitale

Pratico: NO

---

1 Si consideri un fondo patrimoniale costituito con i beni di proprietà di entrambi i coniugi. Sarà applicata l'imposta sulle successioni e donazioni?

- A: No, perché l'atto di costituzione del fondo non produce effetti traslativi
- B: Sì, perché l'atto di costituzione del fondo non produce effetti traslativi
- C: Sì, perché l'atto di costituzione del fondo produce effetti traslativi
- D: Sì ma soltanto nel caso in cui il valore dei beni superi un determinato ammontare

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari

Pratico: SI

---

2 In quale dei seguenti casi si applica l'imposta sulle transazioni finanziarie (cd. Tobin tax)?

- A: Trasferimento della proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati emesse da società residenti nel territorio dello Stato con capitalizzazione superiore a 500 milioni di euro.
- B: Operazioni su obbligazioni o titoli di debito.
- C: Trasferimento della proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati emesse da società residenti nel territorio dello Stato con capitalizzazione inferiore a 500 milioni di euro.
- D: Trasferimento della proprietà di azioni o quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR).

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari

Pratico: NO

---

3 I trasferimenti di quote sociali di una spa effettuate in favore dei discendenti mediante un trust sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni?

- A: No, in presenza di determinate condizioni
- B: Nessuna delle alternative è corretta
- C: Soltanto se il capitale sociale della spa supera un determinato ammontare
- D: Sì, sempre

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari

Pratico: NO

---

4 Quale delle seguenti affermazioni riguardanti l'imposta di bollo sugli strumenti e sui prodotti finanziari è vera?

- A: Il tributo si applica per ogni esemplare di comunicazione e viene determinato in modo proporzionale.
- B: La misura del tributo varia soltanto in funzione del tipo di soggetto a cui il documento è inviato.
- C: La misura del tributo varia soltanto in funzione della periodicità di emissione della comunicazione.
- D: La misura del tributo è fissa ed è sempre pari a 34,20 euro per tutte le comunicazioni.

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari

Pratico: NO

---

5 Considerando il disposto dell'art. 13 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972, a quanto ammonta l'imposta di bollo sugli estratti di conto corrente inviati dalle banche a clienti persone fisiche, nel caso in cui il valore medio di giacenza (annuo) risultante dagli estratti sia complessivamente superiore a 5.000 euro?

- A: L'imposta di bollo è dovuta per ogni esemplare per un importo pari a 34,20 euro, in caso di periodicità annuale
- B: L'imposta di bollo non è dovuta sugli estratti conto
- C: L'imposta di bollo è dovuta per ogni esemplare per un importo pari a 50 euro, in caso di periodicità annuale
- D: L'imposta di bollo è dovuta per ogni esemplare per un importo pari a 45,20 euro, in caso di periodicità annuale

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari  
Pratico: NO

---

6 Si consideri una persona fisica intestataria di un unico deposito titoli. Il valore di mercato dei prodotti finanziari, calcolato al termine del periodo rendicontato, è pari a 100.000 euro. A quanto ammonta l'imposta di bollo su base annua?

- A: A 200 euro.
- B: A 100 euro.
- C: A 70 euro.
- D: A 80,55 euro.

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari  
Pratico: SI

---

7 Considerando il disposto dell'art. 13 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972, in quale dei seguenti casi si rende applicabile l'imposta di bollo sulle comunicazioni inviate alla clientela relative a prodotti finanziari?

- A: In caso di comunicazioni relative a prodotti finanziari, così come individuati dall'art. 1 del D.lgs. n. 58/1998, anche non soggetti ad obbligo di deposito, ivi compresi i depositi bancari e postali.
- B: In caso di comunicazioni ricevute ed emesse dai fondi pensione e dai fondi sanitari.
- C: Soltanto in caso di comunicazioni relative a titoli di Stato.
- D: In caso di comunicazioni relative a prodotti finanziari, soggetti ad obbligo di deposito, ivi compresi i depositi bancari e postali.

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari  
Pratico: NO

---

8 L'imposta sostitutiva sui finanziamenti bancari di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 601/1973 può trovare applicazione

- A: nel caso di operazioni di finanziamento la cui durata contrattuale sia stabilita in più di 18 mesi
- B: nel caso di operazioni di finanziamento la cui durata contrattuale sia stabilita in meno di 18 mesi
- C: nel caso di operazioni di finanziamento la cui durata contrattuale sia stabilita in meno di 10 mesi
- D: per qualsiasi operazione di finanziamento

---

Livello: 2  
Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari  
Pratico: NO

---

9 Ai fini IVA, le operazioni finanziarie individuate dall' "art. 10, comma 1, n. 4 del D.P.R. n. 633/1972" costituiscono:

- A: operazioni esenti ma non nel caso di gestione individuale di portafogli
- B: operazioni non imponibili
- C: operazioni imponibili
- D: operazioni esenti anche nel caso di gestione individuale di portafogli

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari

Pratico: NO

---

10 Gli atti di negoziazione e compravendita di azioni e obbligazioni possono essere soggetti ad imposta di registro?

- A: Sì, in caso d'uso, nella misura fissa di 200 euro, se redatti nella forma della scrittura privata non autenticata
- B: Sì, in ogni caso
- C: No, in nessun caso
- D: Sì, in caso d'uso, nella misura fissa di 180 euro, se redatti nella forma della scrittura privata autenticata

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari

Pratico: NO

---

11 Le operazioni che scontano l'imposta sostitutiva sui finanziamenti bancari di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 601/1973 sono esenti:

- A: dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecarie e catastali e dalle tasse sulle concessioni governative
- B: dall'IRAP
- C: dall'IRPEF
- D: dall'IRES

---

Livello: 2

Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari

Pratico: NO

---

12 I trasferimenti di quote sociali di una spa effettuate in favore dei discendenti mediante patti di famiglia sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni?

- A: No, in presenza di determinate condizioni
- B: Soltanto nel caso in cui il capitale sociale della spa superi un determinato ammontare
- C: Sì, sempre
- D: In nessun caso

---

Livello: 1

Sub-contenuto: Tassazione indiretta dei redditi finanziari

Pratico: NO